Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

V B

LICEO SCIENZE UMANE

LICEO ECONOMICO SOCIALE

PRIMA PARTE — PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

LE SCUOLE DELLE MAESTRE PIE DI RIMINI PAG. 4

FINALITÀ DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE PAG. 5

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE PAG. 8

SECONDA PARTE — PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PAG 11

ORARIO SETTIMANALE DELLA CLASSE PAG 14

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA PAG 16

PRASSI DIDATTICA IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA SANITARIA DEL COVID19 PAG 18

GLI ALUNNI PAG 18

PROFILO DELLA CLASSE VB PAG 21

TERZA PARTE — PERCORSO FORMATIVO

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE PAG 26

METODI PER LA DIDATTICA PAG 27

MEZZI PER LA DIDATTICA PAG 28

VERIFICHE E VALUTAZIONI PAG 29

CRITERI DI VALUTAZIONE PAG 31

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PAG 32

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA PAG 33

QUARTA PARTE — PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE UMANE PAG 38

RELAZIONE FINALE DI LETTERATURA ITALIANA PAG 53

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA PAG 70

RELAZIONE FINALE DI STORIA PAG 75

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA PAG 83

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE PAG 91

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO E ECONOMIA POLITICA PAG 100

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA PAG 111

Rimini 15 maggio 2024

LE SCUOLE DELLE MAESTRE PIE DI RIMINI

Il plesso scolastico dell'Istituto Maestre Pie di via Fratelli Bandiera 34, in Rimini, sorge su un'ampia area che ospita attualmente la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I Grado, il Liceo delle Scienze Umane ed il percorso di Istruzione Professionale Servizi Commerciali.

Nel 2010, l'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata, fondato dalla beata Elisabetta Renzi (1786 – 1859), a seguito della riforma Gelmini, attiva il Liceo delle Scienze Umane; vengono sostituiti in questo modo i precedenti percorsi di istruzione superiore: il Liceo della Comunicazione, il Liceo Pedagogico-Linguistico, l'Istituto Magistrale e la scuola Magistrale.

Dal settembre 2001 inoltre, il Liceo è riconosciuto come scuola paritaria ai sensi del D.U.S.R. n.157 del 28/08/01.

L'Istituto delle Maestre Pie, in armonia con il Magistero della Chiesa e fedele al proprio Carisma educativo, si propone di condurre gli alunni ad una graduale formazione culturale e personale: la scuola, infatti, non implica soltanto una scelta di valori intellettuali, ma anche una scelta di valori di vita che devono essere presenti in maniera operante.

La caratteristica liceale della scuola si esprime nella formazione di personalità compiute e complete, armonicamente inserite nella società, dotate di un habitus mentale spiccatamente critico, capaci di adattarsi ai repentini cambiamenti della realtà sociale e alle richieste di formazione continua del mondo del lavoro.

Didatticamente, ciò significa che il Liceo non offre una parcellizzazione dei saperi, ma mira a fornirne le chiavi di accesso e a sviluppare le capacità cognitive e critiche di ciascuno.

Pur caratterizzandosi come corso di studi pre-universitario, il Liceo è in grado quindi di fornire ai giovani preparazione e titolo finale adeguati, per accedere a corsi professionalizzanti ed inserirsi nel mondo del lavoro.

Il Liceo delle Scienze Umane prevede un corso di studi quinquennale, articolato in due diversi curricoli:

a) Liceo delle Scienze Umane

b) Liceo Economico-Sociale

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane è un percorso formativo che stimola lo studio dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale, delle relazioni umane e sociali. Promuove la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze. Offre una solida formazione umanistica. Studia il pensiero filosofico e la complessa realtà della convivenza umana; familiarizza con le principali metodologie relazionali e comunicative.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

IL LICEO ECONOMICO SOCIALE

Il Liceo Economico Sociale è un percorso formativo che fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà economica e sociale oltre a

competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali come indicato nel Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei princìpi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Liceo Economico-Sociale	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	I	II	III	IV	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	3	3	3
Lingua e cult. Straniera I (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cult. Straniera II (Spagnolo)	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Teatro	2	2	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	1	1	1
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Orario settimanale	**28**	**28**	**30**	**30**	**30**

**Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia*
***con Informatica al primo biennio*
****Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

Liceo delle Scienze Umane	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	I	II	III	IV	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane*	3	3	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cult. straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Teatro	2	2	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	1	1	1
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Orario settimanale	**28**	**28**	**30**	**30**	**30**

**Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia*
***con Informatica al primo biennio*
****Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

SECONDA PARTE

PRESENTAZIONE

DELLA

CLASSE

Di seguito la lista degli insegnanti delle materie ripartiti nei corrispondenti anni scolastici.

MATERIE	Primo anno 2020-2021 (Classe mista con la VA, presenti solo 6 ragazzi del gruppo LES e 2 nel gruppo SU)	Secondo anno (classe mista gruppo LES più gruppo SU) 2021-2022	Terzo anno 2022-2023	Quarto anno 2023-2024	Quinto anno 2024-2025
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Michela Mazza	Michela Mazza	Michela Mazza	Michela Mazza	Michela Mazza
SCIENZE UMANE	Annalisa Marcucci	Elisabetta Ricci	Elisabetta Ricci (Entrambi i gruppi separati)	Elisabetta Ricci (Entrambi i gruppi separati)	Elisabetta Ricci (Entrambi i gruppi separati)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Luca Grossi	Luca Grossi	Luca Grossi	Luca Grossi	Luca Grossi
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Luca Grossi	Luca Grossi	Luca Grossi	Luca Grossi	Luca Grossi
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Fabio Deluigi	Fabio Deluigi	Fabio Deluigi	Fabio Deluigi	Gianluca Sansone
RELIGIONE CATTOLICA	Soledad Leon Frias	Soledad Leon Frias	Soledad Leon Frias	Soledad Leon Frias	Enrico Giuseppe Campo
TEATRO	Mariano Arenella	Mariano Arenella	Julio Dante Greco	Julio Dante Greco	Marco Ribaudo
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	Francesca Vincenzi	Francesca Vincenzi	Francesca Vincenzi	Francesca Vincenzi	Francesca Vincenzi

STORIA DELL' ARTE	/	/	Federica Pappacena	Federica Pappacena	Gaia Bernabé
LINGUA E CULTURA INGLESE	Serena Brasiliani	Azzurra Angelini	Azzurra Angelini	Azzurra Angelini	Azzurra Angelini
STORIA	Francesco De Luigi	Valentina Caiffa	Francesco De Luigi	Francesco De Luigi	Francesco De Luigi
FILOSOFIA	/	/	Francesco De Luigi (gruppo LES); Giacomo Moroncelli (Gruppo S.U)	Francesco De Luigi (Entrambi i gruppi separati)	Francesco De Luigi (Entrambi i gruppi separati)
SCIENZE NATURALI	Giacomo Marcantonio	Giacomo Marcantonio	Giacomo Marcantonio	Giacomo Marcantonio	Giacomo Marcantonio

MATEMATICA	Francesca Leardini	Francesca Leardini (fino a l 15/10); Lisa Manenti	Clara Tamburini (fino al 31/01/2023) Lisa Manenti	Clara Tamburini	Valerio Polini
FISICA	/	/	Clara Tamburini (fino al 31/01) Simone Piolanti	Simone Piolanti (fino al 30/03) Clara Tamburini	Valerio Polini

ORARIO SETTIMANALE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO LICEO SCIENZE UMANE

DISCIPLINA	ORE
Scienze Umane	5
Storia	5
Filosofia	3
Lingua e Letteratura Italiana	4
Lingua e cultura latina	2
Matematica	2
Fisica	2
Lingua e Cultura Inglese	3
Storia dell'Arte	2
Scienze Naturali	2
Teatro/Cinema/Radio/Tv	1
Religione cattolica	1
Scienze Motorie e Sportive	1

ORARIO SETTIMANALE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO

INDIRIZZO LICEO ECONOMICO SOCIALE 2024/2025

DISCIPLINA	ORE
Scienze Umane	3
Storia	2
Filosofia	2
Lingua e Letteratura Italiana	4
Matematica	3
Fisica	2
Lingua e Cultura Inglese	3
Storia dell'Arte	2
Lingua e Cultura Spagnola	2
Diritto e economia politica	3
Teatro	1
Religione cattolica	1
Scienze Motorie e Sportive	1

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica del nostro liceo prevede la settimana corta e l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, alla fine dei quali vengono attribuite le valutazioni sommative. Per informare le famiglie e gli alunni stessi circa il percorso scolastico e l'assiduità nella frequenza, la scuola ha avviato la procedura di comunicazione on-line (detta SCUOLA ON-LINE), in base alla quale ogni famiglia ha la possibilità di verificare la posizione settimanalmente aggiornata del proprio figlio in merito, appunto, alle valutazioni quotidiane e di fine periodo, e alla frequenza.

La prassi delle **iniziative della nostra scuola per la continuità con la famiglia** è la seguente:
SETTEMBRE - Incontri di programmazione con il Dirigente e i rispettivi Coordinatori di Classe;
DA OTTOBRE A MAGGIO - Ricevimenti settimanali in orario mattutino;
NOVEMBRE - Ricevimenti individuali pomeridiani;
DICEMBRE - Consigli di Classe con i rappresentanti;
FEBBRAIO - Comunicazione on-line delle valutazioni di fine periodo;
MARZO - Consigli di Classe con i rappresentanti;
APRILE - Ricevimenti individuali pomeridiani;
MAGGIO - Il Dirigente contatta ed incontra personalmente le famiglie degli alunni con situazioni gravi;
GIUGNO - Dopo gli scrutini consegna dei programmi per i recuperi e i consolidamenti.
Docenti, Coordinatori e Dirigente sono sempre a disposizione delle famiglie per ogni eventuale problema.

La prassi delle **iniziative della nostra scuola per i Docenti** è la seguente:
SETTEMBRE - Incontri per la programmazione di Istituto e Formazione docenti;
OTTOBRE - Consigli per le programmazioni di classe e Collegio docenti
NOVEMBRE – Consigli di classe per la stesura dei PDP, ricevimenti individuali pomeridiani;
DICEMBRE - Incontro di verifica didattica con i rappresentanti dei genitori e degli alunni;
FEBBRAIO - Operazioni di scrutinio e individuazione dei casi gravi che necessitano di recupero;

MARZO - Consigli di Classe per verifica dell'andamento didattico e disciplinare e dei progetti in attuazione nelle classi, con i rappresentanti dei genitori e degli alunni;
APRILE – Collegio docenti
MAGGIO – Incontro con le famiglie, tenuto dagli insegnanti coinvolti, di informazione sull'Esame di Stato. Collegio dei Docenti per considerazioni sulle attività scolastiche svolte durante l'anno, confronto sui criteri di valutazione delle singole materie ed eventuali proposte di variazioni dei libri di testo; Consigli di Classe per effettuare il bilancio dell'attività didattica rispetto agli obiettivi formativi fissati e per l'individuazione degli alunni che presentano situazioni scolastiche difficili, per stabilire le strategie di intervento e prendere contatti con le famiglie interessate;
GIUGNO - Operazioni di scrutinio e attribuzione dei crediti scolastici e formativi; Collegio dei Docenti per effettuare il bilancio consuntivo dell'anno scolastico appena trascorso e per individuare alcune attività didattiche e formative proponibili per l'anno successivo.

La prassi delle **iniziative della nostra scuola per tutti gli alunni** è la seguente:

- Per tutti gli alunni del Liceo delle Scienze Umane viene effettuata l'attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex alternanza scuola lavoro) prevista dalla normativa del 30 dicembre 2018 n. 145, in collaborazione con strutture idonee rispondenti alle finalità del corso. La partecipazione è prevista anche per gli studenti con sospensione del giudizio.
- Nei mesi di febbraio e marzo: prove di verifica per il recupero delle insufficienze riportate nello scrutinio del primo quadrimestre.
- A giugno: consegna dei programmi svolti a coloro che sono sospesi da giudizio.
- Durante l'intero anno scolastico, varie sono le iniziative offerte agli alunni bisognosi di recuperi e approfondimenti, la cui organizzazione è lasciata alla scelta e all'iniziativa dei singoli docenti, normalmente in forma di sportelli didattici.

PROFILO DELLA CLASSE VB

La VB si presenta come una classe composita negli indirizzi e dal percorso didattico non sempre semplice. Questa infatti nasce a partire da un nucleo iniziale di sei alunni presenti fin dalla prima, tutti facenti parte del gruppo economico-sociale. Questo gruppo originario, nel primo anno, era unito alla sezione A e si divideva in autonomia solo nelle poche ore caratterizzanti già dal allora l'indirizzo economico-sociale (sostanzialmente le lezioni di spagnolo al posto di quelle di latino) rispetto a quello scienze umane.

L'anno successivo, 2021-2022, la classe ha assunto la sua definizione autonoma come gruppo misto, diviso grosso modo a metà tra economico - sociale – i sei membri originari più diversi nuovi iscritti provenienti da percorsi precedenti in altri istituti e indirizzi – e scienze umane – quasi tutti nuovi iscritti provenienti da altri istituti e/o altri indirizzi. La classe dunque, sostanzialmente nata nel secondo anno, con la stragrande maggioranza di nuovi iscritti, si è formata in maniera non omogenea con ragazzi che spesso provenivano da altre scuole (gli alunni arrivavano prevalentemente da almeno un anno frequentato in licei classici o scientifici) dove in non pochi casi avevano riscontrato difficoltà o insuccessi scolastici. Pur con questi tratti il consiglio di classe della seconda già notava un gruppo con un buon numero di studenti dall'alto potenziale cognitivo che, però, necessitava di una scolarizzazione ben più strutturata, sia sul piano del comportamento e dell'atteggiamento, quanto nell'impegno didattico.

Nel corso del secondo biennio (2022-2023, 2023-2024), con l'ingresso in consiglio dei docenti delle discipline proprie dei due percorsi liceali, ma anche con una discreta continuità didattica (con l'eccezione importante di matematica e fisica, dove si sono avvicendati vari docenti per sostituzioni temporanee e cambi nel corso dello stesso anno, dovuti principalmente a periodi di maternità), i due gruppi della classe hanno registrato variazioni significative tra ingressi e uscite, con nuovi arrivi e partenza da e per altre scuole e un numero totale in movimento. Il secondo biennio ha visto anche una più netta suddivisione tra le ore tenute dai docenti di cattedra con la classe mista (Italiano, Storia, Inglese, Storia dell'arte, Matematica, Fisica, Scienze motorie, Religione cattolica e Teatro) e quelle che, per indirizzo o monte ore, sono state gestite a gruppi separati (Latino, Filosofia, Scienze umane, Diritto ed Economia, Spagnolo e Scienze naturali). Sempre di più dunque, dalla terza, l'analisi della classe ha dovuto considerare separatamente i tre assetti nei quali si svolgeva la vita della classe.

Questa fase centrale, con le sue accresciute difficoltà, non ha visto però la crescita sperata nella scolarizzazione, con la conseguenza che già in terza, e soprattutto in quarta, il rendimento generale non è mai stato, nella sua generalità, all'altezza delle potenzialità presenti (riconosciute anche dai nuovi docenti), con al contrario un numero alto di insufficienze registrate sia nel primo che nel secondo quadrimestre dei due anni, che hanno portato anche ad alcune non ammissioni alla classe quinta. Anche sotto il profilo del

comportamento e della disciplina la classe ha mantenuto dei tratti complessi, a volte problematici, con numerose penalizzazioni nella condotta. Consapevole di queste difficoltà, il corpo docenti ha continuato a proporre un alto livello negli insegnamenti ed esperienze extra-didattiche di qualità, come i viaggi di istruzione di terza (Trieste e Venezia-Giulia) e quarta (Napoli), la possibilità dei viaggi linguistici in Irlanda, nel Regno Unito e in Spagna e la promozione dell'attività sportiva, con la possibilità di pratica dello sci alpino, anche con lezioni di avviamento, in appositi soggiorni sull'Appennino Tosco-Emiliano. Non sono mancate numerose altre uscite didattiche così come la partecipazione a progetti con valore formativo e civico.

In generale il secondo biennio ha mostrato anche delle differenze importanti nelle tre formazioni nelle quali la classe sussiste: il gruppo scienze umane ha sempre mantenuto un rendimento complessivo più alto e un comportamento e un atteggiamento più scolarizzato, non ostante un livello di coinvolgimento e di partecipazione abbastanza basso; il gruppo economico - sociale è quello dove invece si sono registrati i risultati di profitto più bassi e maggiori problemi nel comportamento. Le ore nella classe mista hanno mostrato ancora un'altra dinamica, dove purtroppo, in generale, ha prevalso, trainata dalle personalità più disimpegnate e immature, la tendenza verso il basso, senza che gli alunni impegnati e meritevoli riuscissero a creare, attraverso il loro esempio, un efficace movimento contrario. L'elemento che purtroppo è sempre comunque mancato, salvo in alcuni momenti e in alcune lezioni, è il coinvolgimento, la curiosità e l'interesse per gli stimoli culturali provenienti dalle materie di studio.

La classe quinta, con un consiglio di classe ampiamente rinnovato per il vasto ricambio interno all'istituto (Matematica e Fisica, Storia dell'arte, Scienze motorie, Religione cattolica e Teatro), ha visto la continuità con la traiettoria degli anni precedenti: la metà della classe impegnata e, in certi casi di buon livello, ha confermato o implementato il profitto, la metà che aveva mostrato immaturità e disimpegno ha visto, soprattutto nel I quadrimestre, un peggioramento e un allargamento, che in parte è stato sanato col recupero debiti in parte si è corretto nel corso del II quadrimestre (ancora nei mesi primaverili si osservano però studenti con situazioni di profitto critiche). Anche sotto il profilo delle voci che vanno a comporre la valutazione della condotta (divieto dell'uso del cellulare, note disciplinari, frequenza scolastica, ritardi, rispetto e atteggiamento nelle relazioni con i pari e i docenti) l'ultimo anno ha ancora presentato molte problematicità. Il consiglio di classe, coordinato fin dalla terza dal prof. Francesco De Luigi, docente di storia e filosofia, ha continuato a tenere alta l'attenzione e a proporre esperienze significative, come il viaggio di istruzione nel Mezzogiorno di Francia sulle orme di Cézanne e Van Gogh svoltosi a novembre, la partecipazione alle commemorazioni per il trentennale della soluzione del caso della Uno Bianca e altri incontri sull'educazione alla legalità, i percorsi di orientamento post-diploma (iniziati con l'adesione a iniziative territoriali e nazionali già nella classe quarta), la preparazione alle certificazioni linguistiche B2 in inglese, gli sportelli di recupero,

l'attivazione di diverse iniziative per la preparazione specifica alle modalità dell'esame di stato (esercitazioni e ripassi pomeridiani, simulazioni delle prove).

La classe arriva dunque all'Esame di Stato con il percorso sopra descritto, nel quale sempre i docenti si sono dimostrati disponibili al dialogo e alla motivazione, conducendo l'azione didattico-educativa con costanti rimandi alla responsabilità personale e collettiva, nel solco dei valori incentrati sulla persona umana come soggetto in relazione; questi infatti sono anche i cardini che definiscono l'essenza della visione dell'educazione, cristiana e civile, dell'Istituto "Maestre Pie".

Il coordinatore di classe
prof. Francesco De Luigi

I **crediti** che ciascun alunno ha conseguito al termine delle classi III e IV, come previsto dall'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale numero 45 del 09 marzo 2023, saranno ricalcolati tenendo presente la seguente tabella di conversione del credito scolastico complessivo

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

TERZA PARTE

IL PERCORSO FORMATIVO

IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

L'obiettivo formativo di Istituto può essere riassunto nella frase: ***"Etica della responsabilità".***

L'obiettivo mira a fornire una solida formazione di base radicata nei valori fondamentali della nostra tradizione al fine di acquisire una responsabilità morale e una consapevolezza maggiore come persona, nell'interazione positiva con gli altri.

Particolare attenzione viene data alla formazione integrale della persona, attraverso la trasmissione di valori umani, morali e cristiani, mai disgiunta da un'assimilazione sistematica e critica della cultura intesa come l'insieme dei contenuti e dei mezzi con i quali l'uomo affina ed esplica le molteplici sue doti.

Attraverso il rispetto delle regole, degli impegni assunti, dei rapporti costruttivi con compagni e docenti e, infine, attraverso le scelte positive attuabili nelle varie situazioni, si vuole indirizzare l'alunno a una maturazione personale, che lo possa portare a percepirsi ricco di valori, da potenziare e utilizzare a favore di sé stesso e della realtà circostante.

Il consiglio di classe ha stabilito per la classe V B che ogni insegnante attui l'obiettivo formativo prefissato attraverso l'insegnamento della propria disciplina con le modalità a lui più consone.

Inoltre il Collegio Docenti ha individuato i traguardi seguenti, comuni a tutte le classi:

- Osservanza delle regole
- Pensiero ordinato
- Imparare ad imparare
- Collaborazione nella realizzazione delle attività didattiche ed educative
- Fedeltà agli impegni
- Partecipazione alle attività promosse dalla scuola
- Impegno a creare rapporti costruttivi

I METODI

Ogni docente del Consiglio di Classe si è impegnato a realizzare tali obiettivi (sia formativi che didattici) attraverso gli strumenti, le strategie e i valori educativi di ciascuna disciplina, nella consapevolezza che scopo principale della scuola non è quello di fornire un sapere sterile, ma spingere ogni alunno, nel suo personale cammino di formazione come uomo e cittadino, a trasformare il sapere in competenza e abilità.

Valido strumento si è rivelato il metodo della persuasione, che evita l'imposizione a favore del dialogo e del ragionamento. Le parole supportate dall'esempio sono sempre strumenti efficaci per infondere sicurezza, stima di sé e fiducia.

Collegialmente sono stati individuati alcuni metodi che meglio di altri sono adeguati agli obiettivi scelti e che ogni insegnante ha potuto liberamente adottare:

- Lezione dialogata
- Lezione frontale (opportunamente "dosata")
- Controllo frequente del lavoro assegnato a casa e in classe
- Verifiche formative frequenti, scritte e orali
- Lavori di gruppo
- Ricerche individuali
- Visite didattiche
- Stimolazione di interventi e sollecitazione di interrogativi anche negli alunni più introversi o timorosi dell'altrui giudizio

In particolare, il Consiglio di Classe in sede collegiale ha individuato alcuni comportamenti da privilegiare, per testimoniare unità di intenti e coerenza metodologica:

- Mirare al raggiungimento da parte di ogni alunno di un adeguato livello di autodisciplina e di ordine interno ed esterno: ciascuno sia responsabile di quello che fa a casa (puntualità nell'esecuzione dei compiti, precisione e ordine negli elaborati…) e a scuola (comportamento corretto in classe e nei corridoi, pulizia negli ambienti, rispetto del regolamento…) e dimostri anche di migliorare il proprio ordine logico interno (precisione e

consequenzialità quando si espone una lezione, quando si tiene un'assemblea, coerenza tra gli impegni che ci si prende e ciò che poi realmente si fa…).

- Essere sempre attenti a mantenere la disciplina in ogni attività: tenere in mano la situazione, senza creare tensione e terrore, ma senza "passar sopra" alle cose. Essere in grado di gestire la classe in modo autorevole e coerente, ricorrendo all'intervento del preside solo in casi eccezionali.
- Cercare di non rendersi ostili i ragazzi, sia sul piano educativo che didattico, tenendo sempre presente l'invito della beata Elisabetta ad essere "fermi e materni ad un tempo".
- Rendere le lezioni il più possibile piacevoli e comunque sempre serene, stimolando negli allievi l'interesse e il desiderio di apprendere.
- Favorire la consapevolezza dei diritti e doveri dello studente nel rispetto dei ruoli e delle norme anche durante le lezioni a distanza, promuovendo l'uso responsabile dei mezzi tecnologici necessari a tale svolgimento (la posta elettronica o i messaggi delle varie chat e l'utilizzo delle piattaforme online).

MEZZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Durante la didattica in presenza i mezzi usati dai docenti sono stati quelli più tradizionali e consuetudinari:

- Libri di testo
- Presentazioni PowerPoint
- Materiale autentico (articoli e libri specialistici…)
- Materiale multimediale
- LIM
- Esercizi e verifiche scritti e orali
- Laboratori
- Biblioteca
- Schemi e mappe concettuali

Durante la Didattica a Distanza i mezzi e gli strumenti utilizzati dai docenti sono stati rimodulati. Ogni docente ha implementato con gli strumenti tecnologici a sua disposizione delle proposte didattiche coerenti con la programmazione effettuata.

Alcune proposte sono state di carattere interattivo, in particolare quelle svolte in collegamento video attraverso piattaforme digitali online come Skype, Meet e Zoom.

Altre proposte invece sono state realizzate offline, fornendo materiali di approfondimento disciplinare, generalmente video e materiali specifici creati o selezionati dai docenti, oppure attraverso l'applicazione Virtual Classroom per poter comunque mantenere un contatto con gli studenti mentre svolgevano un compito assegnato loro in un altro momento.

Gli studenti sono stati stimolati e indirizzati dai docenti all'utilizzo della posta elettronica, a scaricare materiale dal registro elettronico e a utilizzare piattaforme come Skype e Zoom.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state utilizzate differenti tipologie di prove di verifica dell'apprendimento, coerentemente alle caratteristiche assunte dall'azione didattica.

Durante la didattica in presenza sono state utilizzate:

- Prove scritte tradizionali
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Interrogazioni
- Interventi personali in classe
- Momenti di dibattito
- Lavoro pomeridiano a casa (compiti)
- Ricerche
- Attività di alternanza scuola-lavoro

Durante la Didattica a Distanza la valutazione dell'apprendimento è stata effettuata tramite:

- lo svolgimento di compiti assegnati da parte dello studente
- la puntualità dello studente nel rispettare le consegne
- la presenza dello studente alle lezioni in piattaforma

- la partecipazione attiva dello studente alle lezioni in piattaforma

Inoltre ciascun insegnante ha tentato di valutare l'apprendimento a distanza in un'ottica formativa e non sanzionatoria, valorizzando i lavori inviati dai ragazzi oltre ad indicare le modalità di correzione più opportune. In particolare si è valutata la comprensione della consegna, la qualità e quantità dei contenuti esibiti, la capacità di rielaborazione personale e argomentazione oltre all'esposizione scritta con uso di lessico disciplinare. Sono state effettuate anche interrogazioni a distanza sottoponendo ai ragazzi materiali e quesiti che chiedevano loro di attivare un ragionamento, una relazione logica tra concetti evocati dalla domanda posta, in modo da verificare la loro possibilità di servirsi dei concetti e giocoforza meno della loro memorizzazione che poteva essere facilmente elusa.

Durante l'anno scolastico sono stati vari i momenti dedicati alla valutazione dell'apprendimento e della maturazione sia individuale che collettiva. Si è tenuto presente un triplice scenario:

- La *VALUTAZIONE FORMATIVA* (individuale iniziale-intermedia) con lo scopo di fornire una informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo procede nell'itinerario di apprendimento; essa si colloca all'interno dell'attività didattica e concorre a determinarne lo sviluppo successivo.
- La *VALUTAZIONE SOMMATIVA* (individuale terminale) che valorizza la capacità degli allievi di utilizzare in modo aggregato le conoscenze e le abilità che hanno acquisito durante l'iter di apprendimento, sia al termine dell'anno scolastico che del quadrimestre.
- Le *VALUTAZIONI COLLETTIVE* (iniziale e terminale) svolte in sede collegiale e consigliare, sia in presenza che a distanza, che hanno permesso di condividere il lavoro scolastico considerando procedure, risorse umane e materiali ma anche di verificare il livello degli apprendimenti conseguiti dagli alunni e l'adeguatezza delle scelte didattiche di ciascun docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri per la valutazione formativa e sommativa che ogni docente applica durante le verifiche, si ispirano alla Tassonomia degli Obiettivi Educativi per l'area Cognitiva di B. S. Bloom (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione).
Generalmente vengono adottati i voti dal 3 al 10. Si attribuisce voto 2 ad una prova scritta consegnata "in bianco" e ad una prova orale praticamente inesistente.
Il numero di verifiche consigliato per ogni quadrimestre è di tre per gli scritti e due per gli orali.
Sono state effettuate simulazioni della prima e della seconda prova di Esame di Stato nel corso del secondo quadrimestre.

Per ciò che concerne la valutazione delle prove dell'Esame di Stato, si rimanda alle griglie di valutazione e alle tabelle di conversione del punteggio in allegato al documento.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. l, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145)

Durante il QUARTO e QUINTO ANNO, la scuola ha organizzato per gli alunni periodi di alternanza scuola-lavoro in aziende, istituti educativi, scuole dell'infanzia e scuole primarie, associazioni di cooperazione sociale ed enti affini.
Gli obiettivi di questo progetto didattico sono:

- orientamento: l'alternanza scuola-lavoro deve in particolar modo porre l'alunno in condizioni di assumere informazioni per il proprio orientamento professionale e a tal fine deve essere istruito sull'organizzazione e le funzioni del settore e più in generale dell'Ente o Azienda in cui opera. L'esperienza si propone, infatti, di aiutare lo studente a conoscere sbocchi lavorativi e ruoli professionali affinché possa verificare le proprie aspettative e confermare le proprie effettive attitudini.
- socializzazione: l'alternanza scuola-lavoro vuole consentire all'alunno di entrare in contatto con il mondo del lavoro e con le sue regole, di acquisire comportamenti

autonomi e responsabili rispetto all'adulto esperto definendo così gradualmente il proprio ruolo.

- formazione: con tali finalità si vuole permettere all'alunno di verificare le proprie conoscenze, di acquisirne altre, di individuare analogie e differenze fra teoria e realtà operativa al fine di confermare l'importanza dell'auto-apprendimento e aggiornamento.

Alla fine dell'esperienza, viene rilasciato un attestato di partecipazione che certifichi le conoscenze, le competenze e le capacità raggiunte, e il loro livello. Gli allievi sono stati destinati alle varie realtà professionali in base alla propria residenza. L'orario di svolgimento dell'esperienza è stato stabilito in collaborazione con l'ente ospite, che ha avuto come referente un tutor scolastico coordinatore. La valutazione delle competenze acquisite nell'alternanza del secondo biennio e quinto anno è elemento di scrutinio finale: concorre alla determinazione del profitto nella disciplina coinvolta dall'esperienza, può modificare il voto di Condotta ed aver una ricaduta sui crediti scolastici.
La classe V B ha, inoltre, seguito il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di otto ore.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

La classe, a partire dalla quarta, ha svolto numerose attività per l'orientamento post-diploma:

- Progetto Territorio-Scuola, in collaborazione con la Camera di commercio, l'agenzia regionale per il lavoro e il Centro per l'impiego (adesione sia in quarta che in quinta);

- Orientamento universitario PNRR: 15 ore svolte in collaborazione con Unibo (quarta);

- Incontri informativi sui TOLC, in collaborazione con Unibo (quarta e quinta);

EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla Legge del 20 agosto 2019 numero 92 recante *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, i contenuti di Educazione Civica che sono stati proposti agli studenti della classe V B vengono schematicamente riportati di seguito.

NUCLEO CONCETTUALE	CONTENUTI	DISCIPLINA IMPLICATA	ORE
Cittadinanza digitale	- L'intelligenza artificiale	**Lingua e letteratura italiana**	**3**
Sviluppo sostenibile	- Energie rinnovabili	**Fisica**	**4**
Costituzione	- I diritti delle donne e la storia dell'emancipazione femminile in Inghilterra e nei paesi anglofoni.	**Lingua e cultura inglese**	**5**
Costituzione	- Il valore costituzionale dei beni culturali e il ruolo sociale dell'arte - L'arte sociale di Michelangelo Pistoletto	**Storia dell'arte e Filosofia**	**3**
Costituzione	- Le mafie e la criminalità organizzata. - Partecipazione alla commemorazione del trentennale sulla soluzione del caso "Uno bianca". (con la classe intera) - Dipendenze e diritto alla salute	**Diritto ed economia politica**	**10**
Costituzione	- Il ruolo sociale del teatro	**Teatro**	**2**

Costituzione		- La legislazione sulle sostanze stupefacenti	**Scienze naturali**	**3**
Costituzione		- Laicità dello stato e libertà religiosa nella storia (*focus* sulla storia francese durante il viaggio di istruzione)	**Storia**	**3**

QUARTA PARTE

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

SCIENZE UMANE (GRUPPO SCIENZE UMANE)

PEDAGOGIA

Le nuove scuole e l'attivismo pedagogico

- Le scuole nuove inglesi
- Lo scoutismo
- Le scuole nuove in Italia
    - La scuola materna delle **sorelle Rosa e Carolina Agazzi;** I principi didattici del metodo Agazzi;
- La scuola progressiva di **John Dewey**

- L'educazione come pilastro della democrazia

La democrazia a scuola
Scuola attiva e scuola progressiva
Il ruolo dell'insegnante nella scuola progressiva
La situazione empirica come inizio del pensiero
Le tappe del processo conoscitivo
Esperienza e metodo scientifico
I criteri dell'esperienza educativa

- Le scuole progressive statunitensi
    - Kilpatrick: lo sviluppo delle competenze sociali
    - Il piano Dalton

L'attivismo in Europa

- La pedagogia attiva di **Maria Montessori**
    - Luoghi educativi pensati appositamente per i bambini
    - Esperienza con i disabili
    - Scuola a misura di bambino
    - L'autoeducazione
    - Il profilo psicologico del bambino segreto
    - L'embrione spirituale e il suo sviluppo
    - La mente assorbente
    - L'ambiente e il metodo
    - La scuola montessoriana
    - Libertà come principio didattico
- La scuola attiva di Adolphe **Ferrière**
    - La critica alla scuola tradizionale
    - Le caratteristiche dell'educazione nuova

- La didattica speciale di Ovide **Decroly**
    - Dalla pedagogia differenziale alla pedagogia speciale
    - Ereditarietà o ambiente?
    - Gli aspetti fondamentali del trattamento educativo
    - La generalizzazione della didattica speciale
    - I centri di interesse
    - Lo studio dell'ambiente
    - Il trittico decroliano
    - I principi della didattica
    - La funzione di globalizzazione
- L'educazione funzionale di Edouad **Claparède**
    - Rispettare la realtà propria dell'infanzia
    - Interessi e bisogni
    - L'autonomia funzionale
- L'attivismo pedagogico di Cousinet, Dottrens, Kerschensteiner, Peterson

Pedagogia e filosofia del primo Novecento

- Giovanni **Gentile**
    - L'attualismo pedagogico
    - Il rapporto maestro studente
    - La riforma Gentile
- La scuola serena di Giuseppe **Lombardo Radice**
    - La riflessione critica sulla didattica
    - Il fanciullo poeta e scienziato
- La pedagogia marxista
    - Karl Marx, la formazione dell'"uomo totale"
    - Antonio Gramsci: il ruolo degli intellettuali
    - La scuola secondo Gramsci
    - Anton Semenovyc **Makarenko** : la formazione politica; l'uomo nuovo.
- La pedagogia centrata sulla persona
    - Emmanuel **Mounier**: il nuovo umanesimo**;** il concetto di persona
    - L'umanesimo integrale di Jacques **Maritain**; educazione e democrazia

L'approccio psicopedagogico

- Le ricerche psicologiche su sviluppo e apprendimento
    - Le ricerche sullo sviluppo cognitivo di **Piaget, Vygotskij e Bruner**
    - **Le ricadute della psicologia dello sviluppo su apprendimento e insegnamento**
    - **Gardner** e le nove forme di intelligenza
- L'apporto della psicologia al dibattito pedagogico

- Psicoanalisi e educazione: Freud e Bettelheim

Pedagogie alternative del Novecento

- La pedagogia popolare di Célestin **Freinet**
  - Il potenziale di vita
  - La pedagogia dell'accoglienza
  - La scuola laboratorio
  - Il cooperative learning
  - Il ruolo dell'insegnante
  - La pedagogia del lavoro
- Il movimento di cooperazione educativa
  - Bruno Ciari: il lavoro comunitario
  - Mario Lodi: una scuola nuova per una società nuova
- La pedagogia liberatrice di Paulo **Freire**
  - Gli straccioni del mondo; la coscientizzazione
- Don Lorenzo **Milani** e la scuola di Barbiana
  - Una scuola aperta a chi è ai margini della società
  - La discriminazione scolastica
  - La lingua come strumento di potere
- La pedagogia maieutica di Danilo **Dolci**
  - Un'educazione socratica
  - Il legame con Freire
  - I centri educativi
- Alexander **Neill** e la scuola di Summerhill
  - Il bambino buono per natura
  - Spontaneità e autosviluppo
  - Un'organizzazione scolastica autogestita
  - Individuo vs società
- L'apprendimento senza scuola di Ivan **Illich**
  - Disumanizzazione e bisogni indotti
  - Contro la scuola e l'istruzione formale
  - Istruzione finalizzata al titolo di studio
  - Alternative alla scolarizzazione
  - Trasformare la società
- La pedagogia non direttiva di Carl **Rogers**
  - La persona come motore della propria crescita
  - Per una pedagogia della cura
  - Un'educazione centrata sullo studente
  - L'insegnante come facilitatore
  -

Tecnologia, media, educazione

- **Edgar Morin :** la sfida alla complessità
    - Educazione e pensiero complesso
    - Elogio del dubbio e dell'imprevedibile
    - La "testa ben fatta"
    - Verso il pensiero multidimensionale
    - Una rivoluzione mentale e civica
- La pedagogia ai tempi dell'informatica
    - Un modo diverso di apprendere: macchine per insegnare
    - La didattica del mastery learning
    - Il micromondo di Seymour **Papert:** imparare costruendo; un nuovo ruolo per l'insegnante
- Strumenti digitali
    - Le tic come supporto educativo
    - I corsi STEM
    - Intelligenza artificiale
- Educare ai media
    - Rischi e potenzialità dei mass media
    - Postman: shock per il futuro
    - Gli effetti della mediasfera
    - Una generazione digitale da educare
    - Il concetto di saggezza digitale
    - Social learners

Educazione, cittadinanza, diritti

- I diritti umani
- I diritti dei bambini
- Un'educazione per tutti
    - Una scuola centrata sulla persona
    - Un approccio olistico
    - Dall'isolamento all'inclusione
    - Il piano per l'inclusione dei disabili
    - Il ruolo dell'insegnante di sostegno
    - I valori dell'integrazione scolastica
- Differenze di genere
    - Educazione alla differenza
    - La dissimmetria del rapporto uomo-donna
    - La scuola contro la violenza di genere
    - Identità di genere come costruzione sociale
- Un'educazione per tutta la vita: Le politiche educative italiane, europee e internazionali

- Le politiche educative sul territorio: sistema formativo integrato
- Alleanza pedagogica
- L'idea di apprendimento permanente
- Le nuove competenze chiave
- Istruzione di qualità
- Educazione degli adulti
- Educazione come cura di sé
- La nascita dei servizi sociali

- Educare al rispetto degli altri e dell'ambiente
  - Educazione sentimentale
  - Educazione ambientale
- Educazione e multiculturalità
  - Multietnicità / multiculturalità
  - Integrazione culturale
  - Paradigmi per una scuola multiculturale: riconoscimento, interdipendenza, interculturalità

SOCIOLOGIA

Le sfide della società contemporanea

- Il genere e la costruzione dell'identità
  - Sesso e genere
  - L'identità e gli stereotipi di genere
  - Il sistema patriarcale e il genere in famiglia
  - Il genere al lavoro
  - Il genere nei mass – media
  - Le politiche per le parità di genere
- La globalizzazione
  - Che cos'è la globalizzazione
  - Globalizzazione e trasformazioni sociali
  - La globalizzazione della cultura
  - La globalizzazione dell'economia
  - Le critiche alla globalizzazione
- Le migrazioni e il multicuralismo
  - Il fenomeno delle migrazioni
  - Multiculturalismo e pluralismo identitario
  - Famiglia, genere e lavoro nelle migrazioni

Comunicazione, media e internet

- La comunicazione
    - Il linguaggio e la dimensione sociale della comunicazione
    - La comunicazione come passaggio di informazione
    - La comunicazione come contenuto e come relazione
    - La comunicazione interpersonale
- I mass media
    - Che cosa sono i media
    - Il ruolo dei mass media nella società
    - Il rapporto asimmetrico dei media unidirezionali
    - Dal libro stampato con caratteri mobili alla televisione
    - I media come industria culturale
    - Gli effetti dei media
- Internet e la società digitale
    - L'alba ella società industriale
    - Dai primi computer ai personal computer
    - Lo sviluppo della rete
    - Il web 2.0 e i social media
    - Il divario digitale
    - La società in rete
    - Aspetti positivi e negativi dell'uso di internet

Una società sempre più digitale

- Conoscenza e innovazione
    - La società della conoscenza
    - I diversi tipi di conoscenza
    - Le disuguaglianze nella società della conoscenza
    - Il ruolo della ricerca scientifica
    - La comunicazione della scienza nella società
    - Una società sempre più tecnologica
- I consumi, gli stili di vita e la moda
    - La società dei consumi
    - Consumi, classi sociali e stili di vita
    - La moda e le sottoculture
    - Consumi etici e consumi sostenibili
    - Consumi attraverso internet

Welfare state e terzo settore

- Origine ed evoluzione dello stato sociale

- I diritti di cittadinanza e l'universalità dei diritti umani
- Lo "Stato del benessere"

- La nascita e l'affermazione del welfare state
- La crisi del welfare state
  - La riduzione della spesa per le politiche sociali
  - La crisi finanziaria e organizzativa
  - La crisi di legittimità
- Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo
- Le politiche sociali
  - Le principali politiche sociali dei Paesi occidentatli
  - La previdenza sociale
  - L'assistenza sociale
  - L'assistenza sanitaria
  - Un intervento a molti livelli
- L'alternativa al Welfare State: il Terzo Settore
  - Che cos'è il Terso settore
  - Gli attori del Terzo settore
  - Imprese sociali e Onlus
  - I limiti del Terzo settore

ANTROPOLOGIA

Linguaggi e forme espressive

- Il linguaggio umano
  - Che cos'è il linguaggio
  - Le famiglie linguistiche
  - Le caratteristiche del linguaggio umano
- La comunicazione non verbale e il contesto
  - Il relativismo linguistico
  - Competenza linguistica e competenza comunicativa
  - Lingue, potere e contatti culturali
- Oralità e scrittura
  - Culture a oralità primaria, diffusa e ristretta
  - Le teorie locali della parola
  - Oralità, memoria e scrittura
  - La morte di una lingua

Le relazioni di potere

- Il potere

- Che cos'è il potere
- Potere e risorse

- Le relazioni economiche
  - I modelli di consumo
  - I modelli di scambio
- Il potere e le classi sociali
  - Il modo di produzione
  - Egemonia e subalternità
- Le forme di organizzazione politica
  - Costruzioni culturali del potere
  - I sistemi politici

Pensare la contemporaneità

- Stato, violenza e guerre
  - Antropologia dello Stato
  - La crisi dello Stato-nazione
  - Violenza e nuove guerre
  - Militarizzare i confini, erigerei i muri
- Le migrazioni
  - La storia dell'umanità è storia di migrazioni
  - La riflessione antropologica sulle migrazioni
  - Oltre l'integrazione: diaspora e transnazionalismo
  - Deterritorializzazione e riterritorializzazione

Alcuni argomenti verranno affrontati dopo la data del 15 maggio

Libri di testo:

A.Bruni, P.Magaudda *I colori della sociologia* GIUNTI T.V.P edotori

G.Ligi, *I colori dell'Antropologia* GIUNTI T.V.P- editori

A. Scalisi *Pedagogia, percorsi e parole* Zanichelli

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Elisabetta Ricci

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE UMANE (GRUPPO SCIENZE UMANE)

Obiettivi

Lo studio delle scienze umane si propone di permettere allo studente di essere in grado di:

- acquisire la capacità di orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni;
- acquisire un atteggiamento maturo per arrivare al senso della realtà e della vita nella consapevolezza dell'unicità della persona;
- sviluppare una posizione critica rispetto alle discipline e ai contenuti proposti per giungere ad approfondimenti sempre più maturi;
- conquistare capacità comunicative ampie, corrette e pertinenti nelle singole discipline.

Percorso Formativo

Attualmente la classe VB del Liceo delle Scienze Umane è composta da 14 alunni. Fino al quarto anno ci sono stati inserimenti che hanno modificato le dinamiche del gruppo classe, dimostratosi comunque sempre accogliente e aperto alla socializzazione. Non sono mancati talvolta atteggiamenti polemici da parte di alcuni ragazzi, mantenuti comunque entro limiti di rispetto ed educazione e trasformati in occasione di confronto costruttivo.

Un mio obiettivo è stato quello di portare gli studenti a comprendere la specificità dello sguardo sulla realtà umana offerto, rispettivamente, da psicologia, antropologia culturale, pedagogia e sociologia, e cercare, specialmente nell'ultimo anno, di arrivare a quello sguardo d'insieme, complesso e multifattoriale, che richiedono le scienze umane, al fine di superare un approccio banale e banalizzante delle problematiche affrontate. I

risultati della classe mostrano, in alcuni casi, una conquista di un pensiero articolato e capace, in autonomia, di rispecchiare le conoscenze acquisite nella realtà attorno a noi. In altri casi, questo risultato non si è evidenziato in modo esplicito. Certamente ogni alunno, nel suo iter personale, ha realizzato un rapporto particolare con le scienze umane, determinato non solo dalla specificità di queste discipline, ma anche dalle influenze del proprio carattere, dalle motivazioni più o meno fondate, dagli interessi e dalla serietà nell'impegno scolastico.
Gli obiettivi individuati all'inizio dell'anno scolastico sono stati quindi raggiunti in modo eterogeneo e alcuni ragazzi hanno mostrato qualche difficoltà soprattutto nell'utilizzo di un linguaggio appropriato e nelle prove scritte.
.Metodologie e Strumenti

Ho cercato di affrontare gli argomenti attraverso il dialogo con i ragazzi, cercando di stimolarli a porsi domande. Lo strumento principale è stato il libro di testo, che è ricco di testi antologici e permette l'acquisizione di una terminologia e di una competenza linguistica appropriata. Il libro di testo è stato integrato da materiale preparato dall'insegnante, da schemi e dalla visione di filmati.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche in itinere sono state numerose sia nella forma orale, mezzo privilegiato di confronto e di dibattito riflessivo e importante per l'accertamento delle competenze linguistiche ed espressive, sia nella forma di quesiti scritti e svolgimento di temi, utile alla attestazione delle conoscenze e della qualità dello studio personale.
I criteri a cui ci si è attenuti nella valutazione sono stati stabiliti collegialmente.

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Elisabetta Ricci

PROGRAMMA SCIENZE UMANE (GRUPPO ECONOMICO-SOCIALE)

SOCIOLOGIA

Le logiche del potere e della politica

- Il potere dello Stato e le sue istituzioni
  - Lo Stato
  - Lo Stato-nazione
  - Le forme della democrazia
  - Il totalitarismo
- Il potere politico
  - Elite e democrazia
  - Il potere dei media
  - La partecipazione politica
  - La sfera pubblica
- Il cambiamento politico e sociale
  - Rivoluzione ed economia secondo Marx
  - La privazione relativa
  - La teoria dei nuovi movimenti sociali
  - I campi d'azione
  - Il terrorismo
- Il welfare state
  - I diritti di cittadinanza
  - Dall'assistenza al benessere
  - Il welfare state
  - Il futuro del welfare

Lavoro, economia e ambiente

- La nascita e lo sviluppo della sociologia economica
  - Le fasi di sviluppo della sociologia economica
  - L'analisi sociologica dello sviluppo economico
  - Il futuro del mercato
- L'organizzazione del lavoro
  - Il lavoro oggi
  - Ricerca del lavoro e reti di relazione
- Ruolo politico ed economico del terzo settore
  - Specificità del terzo settore
  - La cooperazione come forma innovativa di organizzazione

Le dinamiche della globalizzazione

- L'"effetto farfalla"
  - La globalizzazione economica
  - La globalizzazione politica
  - Serge Latouche e la decrescita felice
  - La globalizzazione culturale
- La dinamica tra locale e globale
  - La mcdonaldizzazione
  - La glocalizzazione
  - No global e new global
  - Il microcredito: un'esperienza contro la povertà
- Le organizzazioni internazionali
  - L'Onu
  - Le agenzie dell'Onu
  - L'Unione europea
  - Altri organismi globali

Migrazioni

- Che cosa sono le migrazioni?
  - Migranti per forza e migranti per scelta
- Le migrazioni come progetto
  - Quando i migranti eravamo noi
  - Le tipologie di migranti
- Le migrazioni forzate: l'esodo dei rifugiati
  - L'hotspot e il istema delle quote
  - Umanità in esubero
- Le ragioni economiche delle migrazioni
  - La barriera tra ricchezza e povertà
- Dalla multiculturalità all'interculturalismo
  - Il lavoro
  - L'integrazione delle seconde generazioni
  - Lo sguardo degli altri
  - La mediazione socio-culturale

Asimmetrie sociali: disuguaglianze e povertà

- Che cos'è la disuguaglianza
  - I nuovi poveri
  - Povertà assoluta e povertà relativa
  - Le forme della disuguaglianza
  - Le pari opportunità
  - La mobilità sociale
- La parità tra uomo e donna
  - Le disuguaglianze salariali

- La stratificazione sociale
  - Marx e le classi sociali
  - Max Weber e le articolazioni del potere
  - Gli eredi del funzionalismo
- Povertà e urbanizzazione
  - L'urbanesimo del ventesimo secolo
  - Il rischio dello sviluppo sostenibile
  - Le trasformazioni delle città italiane

Le regole della trasgressione

- Lo sguardo sociologico sulla devianza
  - Scuola classica e scuola positivista
  - Le teorie funzionaliste e struttural-funzionaliste
  - Teorie delle sottoculture
  - La Scuola di Chicago e i conflitti come scontro tra culture
  - L'associazionismo differenziale
  - La labelling theory
  - La prospettiva naturalistica
- Le politiche giovanili e le diverse risposte alla devianza
  - Le funzioni della pena
  - La pena oggi
  - La risposta penale nei confronti della devianza dei minorenni
  - Il paradigma riparativo
  - La sociologia critica
  - La società dei controlli

METODOLOGIA DELLA RICERCA

La ricerca sociale per cambiare il mondo

- La sociologia della salute
- La sociologia dell'istruzione
- La sociologia delle famiglie
- La sociologia del genere

Alcuni argomenti verranno affrontati dopo la data del 15 maggio

Testo

R.Ghidelli, S. Ripamonti, T.Tartuferi Società che cambiano Zanichelli

Rimini, 15 maggio 2025 l'insegnante Elisabetta Ricci

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE UMANE (GRUPPO ECONOMICO-SOCIALE)

Obiettivi

L'insegnamento di scienze umane che ha caratterizzato tutto il percorso liceale della classe ha mirato a sollecitare la sensibilità nei confronti delle diverse discipline umanistiche, nonché sviluppare capacità di analisi critica, comprensione ed intervento rispetto alla realtà sociale, in particolare verso il mondo del lavoro, l'organizzazione dei servizi alla persona, le dinamiche interculturali della nostra società globalizzata e multiculturale.

Percorso Formativo

La classe VB del Liceo Economico Sociale è composta attualmente da dodici alunni.

Fino al quarto anno ci sono stati inserimenti che hanno modificato le dinamiche del gruppo classe, dimostratosi comunque sempre accogliente e aperto alla socializzazione. Non sono mancati talvolta atteggiamenti polemici da parte di alcuni ragazzi, mantenuti comunque entro limiti di rispetto ed educazione e trasformati in occasione di confronto costruttivo.

Gli alunni appaiono piuttosto eterogenei per quanto riguarda abilità possedute, impegno ed interesse: una parte di questi ha dimostrato da subito impegno e partecipazione nelle le attività proposte, mentre per altri studenti si è cercato durante tutto l'anno di sviluppare un interesse critico verso lo studio ed anche una maggiore autonomia, in quanto sufficientemente attenti alle tematiche proposte, ma non sempre disposti ad approfondirle. Gli obiettivi individuati all'inizio dell'anno scolastico sono stati quindi raggiunti in modo eterogeneo e alcuni ragazzi hanno mostrato qualche difficoltà soprattutto nell'utilizzo di un linguaggio appropriato.

Metodologie e Strumenti

Ho cercato di affrontare gli argomenti attraverso il dialogo con i ragazzi, cercando di stimolarli a porsi domande. Lo strumento principale è stato il libro di testo, che è ricco di testi antologici e permette l'acquisizione di una terminologia e di una competenza linguistica appropriata. Il libro di testo è stato integrato da materiale preparato dall'insegnante, da schemi e dalla visione di filmati.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche in itinere sono state numerose sia nella forma orale, mezzo privilegiato di confronto e di dibattito riflessivo e importante per l'accertamento delle competenze linguistiche ed espressive, sia nella forma di quesiti scritti, utile alla attestazione delle conoscenze e della qualità dello studio personale.

I criteri a cui ci si è attenuti nella valutazione sono stati stabiliti collegialmente.

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Elisabetta Ricci

ITALIANO

PROGRAMMA DI ITALIANO VB

GIACOMO LEOPARDI: IL POETA DEL DESIDERIO D'INFINITO

- La vicenda biografica
- Il classicismo romantico di Leopardi
- La teoria del piacere
- La poetica del vago e dell'indefinito e il ruolo dell'immaginazione
- La produzione idillica: i primi Idilli e i Grandi Idilli
- L'evoluzione del pensiero filosofico: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico
- La prosa filosofica delle Operette Morali: contro i miti progressisti del tempo
- Un'idea alternativa di progresso: la Ginestra e la social catena

Testi:
Dai "Primi Idillli":
L'infinito
Dai "Grandi Idilli":
A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia
Dalle "Operette morali":
Dialogo della Natura e di un Islandese

UNA NUOVA NARRATIVA REALISTICA

- Il Naturalismo francese: la rivoluzione positivista; Zola e il romanzo sperimentale
- Il Verismo italiano: caratteri generali

GIOVANNI VERGA: UNA NUOVA MANIERA DI NARRARE IL VERO

- La vicenda biografica
- La narrativa legata all'editoria di consumo
- Rosso Malpelo e la svolta verista
- La nuova poetica fondata sull'impersonalità e la regressione
- Il Ciclo dei Vinti e il darwinismo sociale
- I Malavoglia
- Mastro Don Gesualdo
- Le novelle veriste

Testi:
Dalle novelle di "Vita dei campi":
Rosso Malpelo

Da “I Malavoglia”:
La prefazione; Il mondo arcaico e l’irruzione della storia; La conclusione del romanzo: l’addio al mondo premoderno
Da “Mastro don Gesualdo”:
La tensione faustiana del self-made man; La morte di mastro - don Gesualdo

IL DECADENTISMO
- la nuova visione del mondo
- la poetica ed il linguaggio
- i temi e i miti

IL SIMBOLISMO FRANCESE
- Charles Beaudealaire
- La lezione di Beaudelaire e i poeti simbolisti

Testi:
Beaudelaire, Corrispondenze; L’albatro; Spleen
Rimbaud, Vocali

GABRIELE D’ANNUNZIO: IL POETA DEL VIVERE INIMITABILE
- La vicenda biografica: l’esteta, il poeta, il soldato, il vate
- Le opere dell’estetismo
- Il romanzo Il piacere e la crisi dell’estetismo
- Una svolta radicale: la lettura di Nietzsche e il Superomismo
- I romanzi del Superuomo
- Alcyone e la poesia dell’estate: il panismo

Testi:
Da “Alcyone”:
La pioggia nel pineto
Da “Il piacere”:
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

GIOVANNI PASCOLI: IL POETA DEL MISTERO CHE SI CELA DIETRO LE PICCOLE COSE
- La vicenda biografica: il trauma della disgregazione del nido familiare
- La poetica del fanciullino
- La novità del linguaggio poetico: analogia, fonosimbolismo, precisione lessicale
- Mirycae: il sublime delle piccole cose e la tecnica impressionistica
- I Poemetti: racconti in versi
- I canti di Castelvecchio: le nuove Myricae autunnali
- I temi dominanti: il paesaggio naturale, il nido familiare, la morte, i cari morti,

- L’erotismo

Testi:
dal saggio “Il fanciullino”:
Una poetica decadente
Da “Myricae”:
Temporale; Il lampo; Il tuono; X Agosto; Novembre; L’assiuolo
Da “I canti di Castelvecchio”:
Il gelsomino notturno; Nebbia

LETTERATURA ITALIANA: IL NOVECENTO

- Il concetto di avanguardia
- Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo
- Il rifiuto del passato e i nuovi valori
- Il rifiuto della sintassi tradizionale: analogia e paroliberismo

Testi:
Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo
Filippo Tommaso Marinetti, da “Zang tumb tuuumb” Bombardamento
Aldo Palazzeschi, da “L’incendiario” E lasciatemi divertire

ITALO SVEVO: L’EROE INETTO

- La vicenda biografica e la fisionomia intellettuale
- La figura dell’inetto e la sua evoluzione
- I romanzi ottocenteschi: “Una vita” e “Senilità”
- La scoperta di Freud e l’influenza della psicoanalisi
- La Coscienza di Zeno: l’inettitudine come malattia e, al tempo stesso, come salute
- La tecnica del monologo interiore e il tempo misto

Testi:
da “La coscienza di Zeno”, Il fumo; La morte del padre; La profezia di un’apocalisse cosmica

LUIGI PIRANDELLO: LA VITA È TEATRO

- La vicenda biografica
- La visione del mondo: il vitalismo e il relativismo conoscitivo
- La poetica dell’umorismo: la differenza tra comico e umoristico
- La critica dell’identità individuale e la “trappola” della vita sociale
- La polemica contro la macchina
- Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda: la liberazione dalla maschera dell’identità
- Novelle per un anno: novelle siciliane e novelle romane
- La sperimentazione teatrale

Testi:
Dal saggio “L’umorismo”:

Un'arte che scompone il reale
Da "Il fu Mattia Pascal":
Io sono il fu Mattia Pascal
Da "Uno, nessuno e centomila":
Nessun nome
"I sei personaggi in cerca d'autore" (lettura parziale)

GIUSEPPE UNGARETTI: IL POETA DELL'ALLEGRIA IN MEZZO AL NAUFRAGIO

- La vicenda biografica e la fisionomia intellettuale
- L'esperienza bellica
- La condizione di sradicamento
- La poetica dell'analogia
- Il carattere rivoluzionario della prima raccolta poetica, L'Allegria: il racconto della guerra in trincea; le novità formali

Testi:
da "Allegria":
Il porto sepolto; Veglia; San Martino del Carso; Soldati; Mattina; I fiumi

EUGENIO MONTALE: IL POETA DEL MALE DI VIVERE

- La vicenda biografica e la fisionomia intellettuale
- Il rifiuto della poetica simbolista
- La poetica degli oggetti
- L'indifferenza come rimedio al male di vivere
- Ossi di Seppia
- Satura
- La concezione antistoricistica

Testi:
Da "Ossi di seppia":
I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Il male di vivere; Cigola la carrucola del pozzo; Forse un mattino andando in un'aria di vetro; Casa sul mare
Da "Le occasioni":
La casa dei doganieri
Da "La bufera e altro":
La bufera
Da "Satura":
La storia; Ho sceso dandoti il braccio

COMMEDIA DANTESCA

- Il Paradiso: struttura, paesaggio, temi, condizione delle anime. Tema approfondito: il tema dell'ineffabilità (canti I e XXXIII),
- Lettura ed analisi contenutistica del primo e dell'ultimo canto del Paradiso.

Nota: il programma non è stato completato alla data presente, dunque si segnala la possibilità di variazioni rispetto a quanto sopra indicato.

Temi di Cittadinanza e Costituzione affrontati attraverso lo studio della Letteratura Italiana

Disciplina ricca di spunti culturali in merito è Lingua e Letteratura italiana, nella quale si affronta il tema del senso civico e sociale all'interno di molti testi analizzati e nel contesto socio-culturale in cui si orienta ciascun movimento letterario. Tuttavia ho voluto concentrarmi su questi punti, a mio parere significativi, per evidenziare lo sguardo di ciascun autore riguardo queste tematiche.

- Leopardi Giacomo: la morale eroica. Con l'ultimo componimento, La ginestra, il poeta rivela l'idea utopistica di una fraternità, una "social catena" su cui costruire una società nuova contro la natura nemica;

- Verga Giovanni: I Malavoglia. All'interno del romanzo i personaggi di un piccolo paesino siciliano si confrontano con la società, dominata dalla "fiumana del progresso". In Mastro Don Gesualdo, la scalata sociale di un piccolo uomo borghese sfocia sì in un arricchimento e nella conquista di un titolo, ma anche nella perdita di ogni vero rapporto umano.

- Pascoli Giovanni: la poetica del fanciullino. Il sentimento poetico, dando voce al fanciullino che è in noi, sopisce gli odi e gli impulsi violenti che sono propri degli uomini, e induce alla bontà, alla fratellanza. È pertanto implicito nella sua poesia un messaggio sociale, un'utopia umanitaria;

- Pirandello Luigi: la "maschera" e la trappola della vita sociale. Uno dei nodi concettuali ricorrenti nelle opere pirandelliane è l'idea che il contesto sociale in cui siamo inseriti ci fissi in una "forma", in una costruzione fittizia. Tanti sono i rapporti che intessiamo, tante sono le maschere che involontariamente indossiamo e che ci fanno sentire in trappola. Pertanto Pirandello condanna la crudeltà dei rapporti sociali, le convenzioni e le istituzioni entro cui sono incasellati i nostri rapporti umani.

Testi in adozione:
BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA, "Qualcosa che sorprende", Ed. Paravia, Voll. 3.1, 3.2.

S. JACOMUZZI, V. IACOMUZZI, DUGHERA, IOLI (a cura di): Dante Alighieri, "La Divina Commedia", edizione integrale, Ed. SEI.

Rimini 15 maggio 2025 L'insegnante Luca Grossi

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Contenuti

Le tematiche proposte ed approfondite riguardano lo sviluppo della Letteratura Italiana attraverso i movimenti culturali che la caratterizzano, gli autori e le relative opere principali. Nel corso di quest'anno scolastico, ho operato una scelta dei principali autori delle correnti letterarie che si sviluppano tra inizio Ottocento e secondo dopoguerra. Data la vastità e la varietà del programma, ho privilegiato le opere principali dei seguenti autori: Leopardi, Verga, Baudelaire e i Simbolisti francesi, D'Annunzio, Pascoli, Marinetti, Italo Svevo, Pirandello, Ungaretti e Montale, inseriti nei corrispondenti movimenti culturali e nei loro quadri storico-sociali di riferimento. La scelta delle opere degli autori indicati è stata fatta in base al valore letterario e alla sensibilità degli alunni, avendo sempre di mira l'acquisizione, da parte della classe, di valori umani e culturali in senso ampio.

Metodologie e strumenti

Nello svolgimento del programma ho utilizzato principalmente la lezione dialogata, con l'ausilio di schemi e mappe concettuali per variare gli stili comunicativi e raggiungere gli studenti che privilegiano modalità di apprendimento legate al canale visivo. Altri strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, materiali multimediali come filmati, immagini e film. Ho cercato sempre di privilegiare il rapporto con i testi, nella consapevolezza e certezza che essi possano suscitare interrogativi significativi sulla nostra vita, società e cultura e fornire risposte attuali. Ho cercato, inoltre, di sollecitare gli alunni alla riflessione e a un dialogo costruttivo, per favorire in essi lo sviluppo della capacità di confrontarsi, di socializzare e di partecipare, confidando nella diversità come risorsa e ricchezza.

Verifiche e valutazione

Le verifiche formative sono state abbastanza frequenti, finalizzate all'acquisizione di contenuti esatti ed approfonditi. Le verifiche sommative sono state sia orali che scritte.
Ho sempre strutturato le prove scritte tenendo conto delle varie tipologie testuali presenti all'Esame di Stato, ovvero Tipologia A, B e C. Le suddette prove sono state valutate in considerazione dei seguenti indicatori: organizzazione del testo, coesione e coerenza con la traccia assegnata, competenze logico-espressive e correttezza formale, conoscenze e

riferimenti culturali, creatività ed espressione di giudizi personali. Ho attribuito un punteggio che va dall'insufficiente grave (4/10) all'ottimo (10/10).
Nelle verifiche orali ho valutato la capacità di rielaborazione analitica, sintetica e logica, i contenuti, l'abilità nel collegare argomenti, le competenze linguistiche, l'autonomia rispetto al testo. Il punteggio attribuito va da un minimo di gravemente insufficiente (4/10) a un massimo di ottimo (10/10).

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Luca Grossi

LATINO

PROGRAMMA DI LATINO CLASSE VB (SCIENZE UMANE)

LA LETTERATURA DI ETÀ AUGUSTEA

OVIDIO: POETA DELL'AMORE E DELL'ESILIO

- La vicenda umana ed intellettuale: il trauma dell'esilio
- Le opere erotiche: l'amore come ludus
- Il capolavoro: le Metamorfosi, un'opera alle radici dell'Europa
- Le opere dell'esilio: tristezza, lamento e nostalgia di Roma

Testi:
Dai "Tristia":
Era dunque nel mio destino
Dagli "Amores"
In amore come in guerra
Dalla "Ars Amatoria"
L'arte di ingannare
Dalle "Metamorfosi"
Apollo e Dafne; Eco e Narciso; Piramo e Tisbe

LA LETTERATURA DI ETÀ GIULIO – CLAUDIA

SENECA: L'UOMO, IL POLITICO, IL FILOSOFO

- La vicenda umana, politica ed intellettuale
- Le opere filosofiche

- La teorizzazione del principato illuminato
- Una nuova concezione del tempo: la qualità è più importante della quantità
- Uno sguardo nuovo sulla schiavitù
- Lo stile della scrittura: brevitas e sententiae

Testi:
Dal "De Brevitate vitae"
La galleria degli occupati
Dalle "Epistulae ad Lucilium"
La morte come esperienza quotidiana; Come devono essere trattati gli schiavi

PETRONIO: UNO SGUARDO SPREGIUDICATO E DIVERTITO SULLA REALTÀ

- La questione dell'autore del Satyricon
- Un romanzo atipico: il Satyricon
- La rappresentazione caricaturale di un ceto sociale
- Il realismo comico del Satyricon
- La lingua

Testi:
Dal "Satyricon"
L'ingresso di Trimalchione; Uova con… sorpresa; Il testamento di Trimalchione; La matrona di Efeso

LA LETTERATURA DELL' ETÀ FLAVIA

QUINTILIANO: LA CENTRALITÀ DELL'EDUCAZIONE
- La vicenda umana ed intellettuale: la pratica dell'insegnamento
- L'Institutio oratoria
- Un modello educativo innovativo
- Lo stile
- L'eredità

Testi:
Dall' "Institutio Oratoria"
Due modelli a confronto: istruzione individuale e collettiva; I vantaggi dell'insegnamento collettivo; Le qualità di un buon maestro

TACITO: IL RACCONTO E L'ANALISI DELLA STORIA

- La vicenda umana ed intellettuale
- Le opere storiche: Annales e Historiae
- Il principato come un male inevitabile
- La visione pessimistica della natura umana e del potere
- La lingua e lo stile

Testo:
Dagli "Annales"
La persecuzione contro i cristiani

Nota: il programma non è stato completato alla data presente, dunque si segnala la possibilità di variazioni rispetto a quanto sopra indicato.

Testi in adozione:
Vivamus vol.2, a c. G. Garbarino, ed. Paravia, Pearson

Rimini 15 maggio 2025 L'insegnante Luca Grossi

SPAGNOLO

Programma svolto

Lettura completa dell'opera "La casa de Bernarda Alba" di Federico García Lorca. (ed. Cideb per la scuola)

Argomenti tratti dal libro di testo "Tu tiempo" ed. Zanichelli

ACTUALIDAD Y CULTURA

Unidad 4 La sociedad del consumo

- El neuromarketing
- Términos relacionados con la publicidad y el consumo
- El marketing sensorial
- Una marca española: Zara
- Términos relacionados con el comercio
- Las preferencias de los consumidores a la hora de comprar
- Debate: ¿Estamos influenciados por la publicidad?

Unida 8 Mundo laboral

- Profesiones y habilidades relacionados con la tecnología
- Términos relacionados con la economía y el trabajo
- Migración profesional de los jóvenes
- Los sectores primario, secundario y terciario
- El cuarto sector
- Términos relacionados con el mundo laboral

- La explotación infantil
- El trabajo infantil en América Latina
- Comparación de la tasa de paro en España y en la zona de Euro
- Relación entre el número de horas de trabajo y la riqueza de un país
- Escribir el currículum
- Prepararse para una entrevista de trabajo
- Debate: "Migración profesional: ventajas y desventajas"

Unidad 9 Países emergentes

- Apartarse de la delincuencia gracias a la música: la Orquesta Sinfónica de la Juventud Venezolana Simón Bolívar
- La situación económica de algunos países latinoamericanos
- Términos relacionados con la economía
- Las riquezas del continente latinoamericano
- Desigualdad social en Latinoamérica
- Debate: "El mestizaje y las parejas mixtas"

Unidad 10 Nuevos fenómenos

- La felicidad es solidaria
- El volutariado como forma de vida
- Las ONG y la Ley de Voluntariado
- Los factores de la migración
- Términos relacionados con el voluntariado
- La emigración entre Centroamérica y EE.UU.
- ¿Inmigrante o extranjero?
- Número y tipología de inmigrantes

- El medio ambiente y la contaminación
- Debate: "Muros y fronteras"
- Informarse sobre las ONG
- Crear una ONG e inventar un anuncio para recuadar fondos

LITERATURA

Módulo 5 El siglo XX: Modernismo y Generación del 98

Contexto histórico, social, literario y artístico

Características del Modernismo

Caracterísiticas de la Generación del 98

- Literatura: - Antonio Machado (Soledades. Galerías. Otros poemas, Campos de Castilla, Retrato de Campos de Castilla)

- Miguel de Unamuno (Niebla, Del sentimento trágico de la vida, San Manuel Bueno, mártir)

- Juan Ramón Jiménez (Platero y yo)

- Ramón María del Valle-Inclán (Luces de bohemia)

- Arte: - Antoni Gaudí y el Modernismo catalán

Módulo 6 El siglo XX y la Generación del 27

Contexto histórico, social, literario y artístico

La Generación del 27

- Literatura: - Federico García Lorca (La casa de Bernarda Alba, Romancero gitano, Poeta en Nueva York, Bodas de sangre)

El teatro Lorquiano

- Pedro Salinas (La voz a ti debida)

- Jorge Guillén (Equilibrio)

- Gerardo Diego (El ciprés de Silos)

- Vicente Aleixandre (Unidad en ella)

- Dámaso Alonso (Insomnio)

- Luis Cernuda (Te quiero)

- Rafael Alberti (Si mi voz muriera en tierra)

- Arte: - Vanguardias: Cubismo y Surrealismo

- Pablo Picasso

Módulo 7 El siglo XX y la literatura de posguerra

Contexto histórico, social, literario y artístico

- Literatura: - Camilo José Cela (La familia de Pascual Duarte, La colmena)

- Antonio Buero Vallejo (Historia de una escalera)

- Fernando Arrabal (Pic-Nic)

- Miguel Delibes (Cinco horas con Mario)

- Rafael Sánchez Ferlosio (El Jarama)

- Arte: - Eduardo Chillida (El peine del viento XV)

Módulo 9 La época contemporánea

Contexto histórico, social, literario y artístico

- Literatura: - Javier Marías (Corazón tan blanco)

- Lorenzo Silva (La flaqueza del bolchevique)

- Carlos Ruiz Zafón (La sombra del viento)

- Javier Cercas (Soldados de Salamina)

- Elvira Sastre Sanz (Mi vida huele a flor, Dime, Carmelita)

- Arte: - Santiago Calatrava, La Ciudad de las Artes y las Ciencias

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Francesca Vincenzi

Percorso formativo

La classe 5^B LES è formata da 12 studenti di cui 6 femmine e 6 maschi. Si tratta di un gruppo che, nel corso degli anni, ha visto cambiare conformazione per via di trasferimenti, bocciature e nuovi inserimenti. Sono ritornati anche due studenti che hanno trascorso il quarto anno all'estero con il progetto intercultura. A seguito di queste variazioni, l'attuale assetto non presenta una coesione didattica, nonostante il lavoro di continuità con la docente che ha seguito la classe per l'intero percorso scolastico, si evidenziano livelli di preparazione diversificati che hanno richiesto strategie didattiche a seconda delle diverse conoscenze pregresse in linea con le metodologie di apprendimento dei singoli.

Si tratta di ragazzi dotati di buone capacità intellettive, che però non sempre riescono a tradurre il loro potenziale in risultati concreti. Le difficoltà maggiori si riscontrano nella gestione dell'impegno scolastico quotidiano: l'organizzazione dello studio risulta spesso carente, così come la costanza nel lavoro individuale. Non si evidenziano particolari problemi di comportamento anche se un maggiore partecipazione avrebbe potuto facilitare la gestione del contesto didattico; il clima di classe è sereno, seppur caratterizzato da un generale atteggiamento di rilassatezza e scarso senso di responsabilità. Alla luce delle loro potenzialità, ci si sarebbe aspettati un rendimento scolastico più elevato e una maggiore maturità nel metodo di studio.

Anche i rapporti tra compagni, nel corso del tempo, sono risultati complessi da gestire: è mancato un vero dialogo e una collaborazione costruttiva, con conseguente difficoltà nel portare avanti con impegno comune le attività scolastiche. Considerate le loro capacità, ci si sarebbe aspettati un percorso più solido sia a livello di risultati, sia nella crescita personale.

I livelli di conoscenze e competenze in uscita risultano piuttosto disomogenei. Da una parte si riconoscono pochissimi studenti che hanno lavorato con metodo, costanza e impegno raggiungendo risultati positivi, nonché un'eccellenza che, grazie ad una grande propensione per le lingue straniere e una passione per l'ambito linguistico, ha raggiunto un livello più elevato rispetto al resto della classe.

Dall'altra troviamo alcuni studenti con potenzialità che, soprattutto per un discorso di poco approfondimento o di tempo dedicato allo studio, avrebbero potuto ottenere dei risultati senza dubbio migliori ma che si sono accontentati del minimo.

All'inizio del percorso liceale qualcuno aveva avuto difficoltà di approccio nei confronti della lingua straniera in quanto materia nuova; soprattutto nel primo biennio lo studio della grammatica ha avuto dei risvolti a volte complessi innescando preoccupazioni da parte dei ragazzi che non riuscivano ad ottenere i risultati sperati.

A partire dal terzo anno, grazie allo studio della letteratura e di argomenti di attualità più in linea con l'indirizzo liceale, il coinvolgimento degli studenti è stato maggiore.

In quest'ultimo anno la programmazione ha seguito il suo normale svolgimento raggiungendo per quasi tutti gli studenti i traguardi e gli obiettivi prefissati ad inizio anno scolastico. Il lavoro è stato impostato privilegiando la componente comunicativa ed espressiva, che ha permesso un continuo dialogo su argomenti di attualità e riflessioni riguardo la lingua. Si è puntato all' acquisizione di una metodologia di studio più personale finalizzata al conseguimento di capacità critiche e logico-espressive e non semplicemente ad uno studio mnemonico dei contenuti.

In generale quasi tutti gli alunni, seppure in maniera diversificata, in base al livello di partenza, alle proprie capacità e alla motivazione, hanno migliorato la propria competenza linguistica e comunicativa, sebbene per alcuni di essi la progressione sia stata più lenta e talvolta discontinua. Il livello medio raggiunto dalla classe è più che sufficiente.

Finalità

Le competenze linguistico-comunicative trasversali sono quelle prestabilite dal QCR delle lingue straniere e prevedono per la lingua spagnola il raggiungimento almeno del livello B1. In particolare, lo studente nel corso del quinto anno consolida il proprio metodo di studio trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue; produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.

Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio; comprende ed elabora brevi testi su temi di interesse personale (letteratura, attualità, cinema, musica, arte); comprende ed analizza documenti in ambito socio-economico, anche con il ricorso alle nuove tecnologie; utilizza la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti discipline non linguistiche.

Nello specifico per quanto riguarda la letteratura si è mirato all'acquisizione della conoscenza diretta dei testi più significativi del patrimonio letterario spagnolo del XX secolo, inseriti nei loro contesti storico-letterari e in relazione interdisciplinare con altre manifestazioni artistiche europee. Si è altresì lavorato su argomenti di attualità, strettamente connessi con le discipline fondanti del percorso LES, ovvero le scienze umane e il diritto.

Verifiche e valutazione

La valutazione dell'apprendimento della lingua spagnola è il risultato di abilità operative, ricettive e produttive, sia per quanto riguarda la lingua orale sia per quanto riguarda la lingua scritta che ogni alunno ha dimostrato durante il percorso. Nel corso dell'anno sono state effettuate prove scritte alternate a prove orali.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi, della situazione di partenza, delle capacità individuali, dell'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe, del rispetto nelle consegne e della puntualità nel materiale, delle capacità di collaborazione e dell'impegno personale nonché dei miglioramenti compiuti nel percorso liceale.

In ogni quadrimestre sono state svolte rispettivamente 3 prove scritte e 2 prove orali.

Le prove scritte somministrate hanno avuto come obiettivo verificare la pertinenza e la completezza delle conoscenze relative alla parte letteraria, nonché la capacità di analisi e di sintesi dei testi sottoposti.

Nelle verifiche orali sono state valutate la conoscenza dei contenuti, la capacità di analizzare, stabilire connessioni, sintetizzare, esprimere opinioni motivandole, la competenza comunicativa e la correttezza dell'espressione. Quest'ultima in misura minore, prediligendo l'efficacia della comunicazione e tollerando così alcuni errori morfosintattici, ortografici o lessicali che non impedivano la comprensione del messaggio.

Il giudizio finale vuole verificare lo sviluppo di una personalità equilibrata e autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare individualmente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità.

Metodologie didattiche

Nel corso dell'attività didattica si è utilizzato principalmente il metodo comunicativo attraverso la lezione dialogata, con interventi guidati o liberi, riguardanti l'analisi dei testi o di altri spunti didattici. L'uso della lingua materna è stato intervallato da approfondimenti in lingua spagnola durante lezioni di tipo frontale, per introdurre tematiche, autori, correnti o contesti e per fornire chiarimenti sui testi.

Gli argomenti sono stati introdotti cercando di stimolare negli studenti l'abitudine alla ricerca ed alla riflessione sulle implicazioni comuni tra eventi storici, movimenti letterari europei ed autori specifici. La presentazione degli argomenti è stata accompagnata da brani da analizzare con la finalità, trattati in classe o proposti come lavoro per casa, di sviluppare quelle che sono le competenze disciplinari tipiche della materia, ovvero la

padronanza del linguaggio specifico, così come la capacità di esprimere dei concetti rielaborati in modo personale. Si è cercato di puntare sulla lettura e sull'analisi dei testi, attraverso una riflessione collettiva, costantemente basata sul dialogo e l'approfondimento.

I testi approfonditi sono sempre stati presentati in lingua originale.

La presentazione degli argomenti di letteratura, oltre a seguire il percorso del libro di testo, è stata spesso accompagnata da slides di power point attraverso la LIM che hanno aiutato i ragazzi nella sintetizzazione degli argomenti oltre a materiali diversificati come fotocopie e testi in lingua originale volti ad un approccio concreto della realtà culturale spagnola contemporanea. Si è, inoltre, fatto uso di video riassuntivi e di approfondimento, collegamenti a pagine web e registrazioni audio in lingua originale.

Rimini 15 maggio 2025 L'insegnante Francesca Vincenzi

STORIA

PROGRAMMA DI STORIA

MODULO I: LA FINE DEL XIX SECOLO E LA BELLE EPOQUE

Lo statuto albertino in Piemonte, le rivolte del 1848, la prima guerra d'indipendenza. Vittorio Emanuele II e Cavour, riforme e politica internazionale di Cavour. La seconda guerra d'indipendenza, l'annessione di Emilia, Romagna e Toscana; la spedizione dei Mille di Giuseppe Garibaldi, l'intervento piemontese nel centro-sud. La proclamazione del Regno d'Italia nel 1861.
L'unificazione tedesca, la guerra austro-prussiana, la guerra franco-prussiana e la terza guerra d'indipendenza italiana. La presa italiana di Roma e il non expedit della Chiesa cattolica. Il movimento operaio e le internazionali socialiste. Lo scontro tra marxisti e anarchici. Le crisi dell'Impero Ottomano e le nuove nazioni dell'Europa sud-orientale. Il trionfo del concetto di nazione. La formazione della Triplice Alleanza e della Triplice Intesa, le rivalità imperialistiche tra potenze e le rivendicazioni nazionali nel primo decennio del '900.

MODULO II: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E L'INIZIO DEL SECOLO BREVE

La crisi di luglio del 1914, lo scoppio della Grande Guerra, il meccanismo delle alleanze, i fronti principali del conflitto, le caratteristiche della nuova guerra totale. La fine della guerra sul fronte occidentale. Il dibattito in Italia tra interventisti e neutralisti, il patto di Londra, il fronte del Carso e del Trentino, la disfatta di Caporetto e la resistenza sul Piave, la vittoria finale il 4 novembre 1918. Il fronte del Medio-Oriente, il sionismo ebraico e il nazionalismo arabo, il genocidio degli armeni e delle altre popolazioni cristiane. La fine della guerra, la dissoluzione dell'Impero Ottomano, la divisione del Medio-Oriente e la nascita della Turchia moderna. La conferenza di Parigi e i trattati di pace, la ridefinizione dei confini della Germania, la dissoluzione dell'Impero Austro-Ungarico. La rivoluzione russa, la caduta dello zarismo nel febbraio 1917, i partiti russi, i bolscevichi e le tesi di aprile di Lenin. La rivoluzione di ottobre, il Terrore rosso, la guerra civile, la guerra russo-polacca del 1920, la nascita dell'URSS.

MODULO III: L'ETA' DEI TOTALITARISMI

Il dopoguerra in Italia. La vittoria mutilata, il biennio rosso, la nascita del partito popolare e del partito comunista. Gli inizi del movimento fascista, l'ideologia antiliberale e antisocialista, le violenze delle camicie nere. La crisi dello stato liberale e la crescita dei consensi del fascismo. La marcia su Roma e il primo governo Mussolini. Le elezioni del 1924

e il delitto Matteotti. Le leggi fascistissime e la trasformazione in regime, i patti Lateranensi. La conquista dell'Etiopia. Le leggi razziali del 1938.
Il dibattito sulla rivoluzione in URSS dopo Lenin, ascesa di Stalin e politica del terrore. L'industrializzazione forzata e la colletivizzazione delle terre. L'Holodomor ucraino La nascita e l'espansione dei gulag. Le grandi purghe staliniane.
La Germania del dopoguerra, la repubblica di Weimar, i tentativi bolscevichi, la nascita e l'ideologia del nazionalsocialismo. Il tentato Putch di Monaco, l'arresto di Hitler e il Mein Kampf, la rinascita del NSDAP. La crisi del 1929 e le conseguenze negli Stati Uniti d'America e in Europa. La crisi economica e politica della Germania di Weimar e l'ascesa elettorale del NSDAP. Hitler al potere, l'incendio del Reichstag, le leggi speciali e l'inizio della dittatura totalitaria. I primi lager e le leggi razziali del 1935.

MODULO IV: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E L'INIZIO DEL SECONDO DOPOGUERRA

L'espansionismo giapponese in Asia e l'invasione della Cina. I problemi del centro Europa e l'espansionismo tedesco in Austria e Cecoslovacchia. Il problema della Polonia e di Danzica, l'inizio delle ostilità nel 1939. Sommario delle vittorie tedesche tra 1939 e 1941. L'invasione dell'Unione Sovietica e la guerra di sterminio. L'Italia in guerra. Dall'ingresso nel 1940 alla guerra partigiana fino alla Liberazione. Sommario dei fronti e degli eventi. La disfatta delle potenze fasciste e del Giappone nel 1945. La Shoah e il genocidio degli ebrei. Le decisioni dei vincitori a Yalta e Potsdam, la nascita del blocco liberaldemocratico e di quello comunista, la nascita dell'ONU, la formazione delle alleanze politico-militari della NATO e del patto di Varsavia.

(da concludere dopo il 15 maggio, in parte in autonomia)
La costruzione del muro di Berlino nel 1961. La nascita della Cina comunista nel 1949.La nascita dello stato d'Israele nel 1948 l'Italia nel secondo dopoguerra: il referendum monarchia/repubblica, le elezioni del 1948 e gli anni del centrismo.

Letture di testi storiografici:

F. Chabod: "Il concetto di nazione", da Il concetto di nazione;
E. Hobsbawm,: "La rivoluzione mondiale", da Il secolo breve.

Testo adottato: F. M Feltri, M. M Bertazzoni, F. Neri, Luci e ombre, Questioni storiche 2, 3, Sei, Torino 2021.

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Francesco De Luigi

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Obiettivi

La programmazione di inizio anno indicava alcune finalità generali e specifiche per la disciplina storia. Gli obiettivi generali riguardavano

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscere i principali eventi, processi, snodi e istituzioni della storia occidentale e mondiale dei secoli XIX e XX	Saper leggere una fonte storica e un testo storiografico, stabilendo le connessioni con gli eventi e le idee delle epoche precedenti.	Acquisire la consapevolezza della cultura attuale nella sua relazione con il passato.
Conoscere le idee politiche, religiose, filosofiche ed economiche alla base degli eventi e dei processi storici. In particolare le concezioni filosofico-politiche, giuridiche ed economiche caratterizzanti l'età moderna.	Saper unire alla dimensione temporale quella spaziale. Saper leggere una carta storica nel confronto con la geografia attuale.	Acquisire la consapevolezza che distingue la storia dalla cronaca.
Conoscere le principali date dei secoli oggetto di studio.	Saper collocare gli eventi nella giusta successione sulla linea del tempo.	Saper stabilire connessioni interdisciplinari e multidisciplinari con gli altri saperi curricolari e non curricolari.

Contenuti

Il programma del quinto anno ha come oggetto principale lo studio del XX secolo. A questo fine, non volendo sacrificare alcuni importanti premesse nel XIX, il percorso ha avuto inizio dal 1848, con il processo di unificazione italiano e tedesco e la nascita del movimento operaio e socialista. Entrando nel '900 ci si è soffermati sugli eventi preliminari alla prima guerra mondiale, in particolare la formazione dei sistemi di alleanze europee e degli sviluppi dell'equilibrio continentale. Lo studio della Grande Guerra ha cercato uno sguardo d'insieme sugli eventi bellici in Europa, con un approfondimento specifico sul fronte italiano

e quello del Medio Oriente, come premessa alle trasformazioni successive della questione arabo-israeliana e israelo-palestinese. Si è posta poi particolare attenzione ai trattati di pace e alla formazione dei nuovi stati europei. La rivoluzione russa è stata mostrata nei suoi punti principali, cercando di mostrarne il portato per tutta la storia del XX secolo. Successivamente si è affrontata l'età dei totalitarismi, con l'esposizione di fascismo italiano, stalinismo sovietico e nazionalsocialismo tedesco, ripercorrendone le basi teoriche e i principali fatti caratterizzanti i periodi di dominio in Italia, Unione Sovietica e Germania

A seguire si è trattata l'epoca della rottura dell'equilibrio europeo del primo dopoguerra e gli anni del secondo conflitto mondiale, con un'attenzione speciale agli eventi del fronte orientale e alla tragedia della *Shoah,* della guerra in Italia e della Resistenza e dei tragici eventi sui confini orientali. Del secondo guerra si sono date le coordinate generali fino della Guerra Fredda fino agli anni 50, con un approfondimento sulla nascita dell'Italia repubblicana, della nascita dello stato d'Israele e del conflitto arabo-israeliano.

Percorso formativo

Il percorso formativo tra la classe e il docente in storia ha avuto inizio in terza. Con un piccolo gruppo, il nucleo originario della classe (poi formatasi come classe autonoma in seconda, quando Storia e geografia era stata assegnata ad altra titolare) presente già in prima (Albertini Pietro, Dellapasqua Alexander, Ermeti Rachele, Genestreti Chiara, Monti Mia, Pedini Amati Alessandro) il docente aveva già tenuto in prima l'insegnamento di Storia e Geografia. Nei tre anni la classe ha subito variazioni significative nel bilancio di ingressi ed uscite. Il rapporto didattico con la classe fin dalla terza non è mai stato semplice, poche volte l'insegnante ha trovato la corrispondenza alle proprie richieste sia nella quantità che nella qualità, con un livello di profitto complessivamente abbastanza basso con ancora più basso l'interesse e la partecipazione. Certamente nei tre anni non è stato d'aiuto l'orario scolastico, che ha sempre collocato la materia nelle ultime ore, segnate da stanchezza e molte uscite anticipate. Sono presenti comunque alcune eccezioni di studenti più impegnati e diligenti.

Metodologia e strumenti

Lo strumento principale per il percorso è stato il libro di testo, in riferimento al quale l'insegnante ha operato una selezione mirata e puntuale dei capitoli, dei paragrafi e delle pagine. Il docente ha anche integrato, con schemi, mappe concettuali e letture

storiografiche. Particolare attenzione è stata data alla collocazione spaziale degli eventi storici, con l'utilizzo delle mappe tematiche presenti sul testo e su alcuni siti specializzati.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche si sono svolte in forma orale e scritta, con due voti a quadrimestre, più una valutazione ottenuta con i lavori di analisi del testo assegnati durante le interrogazioni. I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei tratti specifici della disciplina e degli obiettivi dichiarati nella programmazione didattica, definiti da: correttezza, completezza, uso appropriato del lessico della disciplina, capacità di sintesi, capacità espositiva collegamenti intradisciplinari, collegamenti extradisciplinari, approfondimento.

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Francesco De Luigi

FILOSOFIA

PROGRAMMA DI FILOSOFIA (GRUPPO SCIENZE UMANE)

MODULO I: L'IDEALISMO TEDESCO

Il dualismo di fondo della filosofia kantiana, l'opposizione soggetto-oggetto, fenomeno-cosa in sé, natura-libertà. Il concetto di idealismo trascendentale e assoluto. I caratteri dell'assoluto idealistico e la differenza con l'ontologia platonico-cristiana. J. G. Fichte: vita e opere, l'Io assoluto e la risignificazione dell'Io penso kantiano, il non-io, lo *streben* e il dinamismo dell'Io finito verso l'Io infinito. G. W. F. Hegel: vita e opere, l'assoluto come soggetto, la risoluzione del finito nell'infinito, la coincidenza di ragione e realtà, la dialettica. Il sistema hegeliano: la filosofia dello spirito, lo spirito oggettivo, il diritto astratto, la moralità e l'eticità. Lo stato etico e organicistico. La filosofia della storia universale e la giustificazione della guerra.

MODULO II: LA REAZIONE ALL'IDEALISMO

S. Kierkegaard: vita e opere, il valore del singolo e il dramma della libertà umana, la contestazione logica e morale dell'hegelismo, gli stadi dell'esistenza, lo stadio religioso, il ruolo dell'angoscia e la disperazione.

A. Schopenhauer: vita e opere, la ripresa dei concetti kantiani di fenomeno e noumeno, l'influenza del pensiero orientale, il mondo come volontà e rappresentazione, il corpo, le vie per la liberazione dal dolore.

MODULO III: IL MATERIALISMO E IL PENSIERO RIVOLUZIONARIO

Destra e sinistra hegeliana. L. Feurbach: il rovesciamento dell'idealismo, la critica alla religione, il concetto di alienazione.

K. Marx: vita e opere, origini hegeliane del pensiero marxiano, oltre Feurbach, la critica alla società e allo stato borghese, il significato socio-economico di alienazione, la struttura e la sovrastruttura, il materialismo storico, la fondazione economico-materiale dell'ateismo, la lotta di classe, le fasi della rivoluzione socialista, la prefigurazione della futura società comunista.

MODULO IV: LA CRISI DELLA FILOSOFIA EUROPEA TRA XIX E XX SECOLO

F. Nietzsche: vita e opere, la decostruzione delle certezze della cultura europea, i rapporti tra la filosofia dell'autore e le ideologie nazifasciste. La nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco, il recupero dello spirito tragico e del dionisiaco, il vitalismo, la menzogna millenaria e la morte di Dio, la *Genealogia della morale* e la demolizione dei fondamenti etici dell'Occidente, l'attacco all'Ebraismo, al Cristianesimo e al razionalismo socratico e platonico, la teoria dell'Oltreuomo, il nichilismo, il prospettivismo e la volontà di potenza.

Il positivismo europeo, caratteri generali. La reazione dello spiritualismo.

H. Bergson: l'opposizione al positivismo scientista, l'analisi della temporalità, il tempo della vita e la libertà oltre lo scientismo.

S. Freud e i concetti fondamentali della psicanalisi: inconscio, preconscio e conscio; Es, Super Io e Io; libido repressione e sublimazione. L'incertezza e la debolezza dell'uomo occidentale dopo la scoperta dell'inconscio.

MODULO V: ALCUNI AUTORI E CORRENTI DELLE FILOSOFIE DEL '900

M. Heidegger: vita e opere, il pensiero al crocevia di fenomenologia, esistenzialismo e ricerca ontologica, la ricerca del senso dell'essere e il nichilismo dell'Occidente, l'essere e l'ente, l'analisi fenomenologica dell'esistenza, la cura e l'autenticità, l'essere-per la-morte, il nulla, la struttura della temporalità. La domanda sull'essere dopo *Essere e Tempo*.

La scuola di Francoforte: la teoria critica della società, la reinterpretazione del marxismo. T. W. Adorno e M. Horkheimer: la critica all'illuminismo e alla ragione strumentale. Adorno: la teoria estetica e la posizione dell'arte nel mondo contemporaneo dell'industria culturale. Horkheimer: la nostalgia del totalmente altro, le critiche a Marx, la speranza, la giustizia e i timori per la società amministrata.

Letture di testi d'autore:
S. Kierkegaard: "Lo scandalo del Cristianesimo" da L'esercizio del Cristianesimo;
F. Nietzsche: "Il grande annuncio" da *La gaia scienza*;
F. Nietzsche: "La genesi della morale anti-vitale" da *Genealogia della morale;*
M. Heidegger: "Il concetto tradizionale di verità e i suoi fondamenti ontologici" da *Essere e tempo*;
M. Horkheimer: *La nostalgia del totalmente altro*, lettura integrale.
Testo in adozione: N. ABBAGNANO, G. FORNERO, *Con-Filosofare*, Paravia Pearson 2016, volumi 2B, 3A, 3B.

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Francesco De Luigi

Temi di Educazione civica

Per lo svolgimento delle ore di Educazione civica si sono svolte tre ore, con un progetto interdisciplinare insieme a Storia dell'arte, nell'ambito Costituzione sul ruolo sociale dell'arte, prendendo ad esempio l'opera e la poetica di Michelangelo Pistoletto. In quella sede, oltre ai rimandi alla costituzione del 1948, alla struttura del Ministero per i beni culturali, si sono fatti alcuni rimandi alla teoria estetica di T. W. Adorno.

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Francesco De Luigi

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA (GRUPPO SCIENZE UMANE)

Obiettivi

La programmazione di inizio anno indicava alcune finalità generali e specifiche per la disciplina filosofia. Gli obiettivi generali riguardavano

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscere i principali concetti che formano la filosofia nell'età contemporanea.	Saper utilizzare in maniera appropriata il lessico filosofico	Cogliere la contestualizzazione del pensiero in un periodo storico-culturale e il portato potenzialmente universale delle proposte filosofiche. Saper individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.
Conoscere e saper identificare le risposte ai grandi problemi teologici, metafisici, etici, politici ed estetici dell'indagine filosofica del dibattito attuale.	Saper leggere e analizzare un testo filosofico, individuandone i concetti chiave e i riferimenti ad altri autori e correnti.	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui e acquisire l'abitudine al ragionamento logico, ad identificare i problemi e a proporre possibili soluzioni.

Conoscere e contestualizzare gli autori nel contesto socio-politico della storia dell'800 e del '900. Conoscere i significati del vocabolario filosofico di base.	Saper schematizzare le argomentazioni di un testo o di un argomento filosofico	Porsi nel dibattito pubblico facendo leva sulla forza dell'argomentazione razionale e non della retorica emotiva; Essere consapevoli dell'uso critico del linguaggio.

Contenuti

Il programma ha preso in esame la filosofia contemporanea, iniziando l'itinerario a partire da una sintesi delle opposizioni lasciate aperte dal criticismo di Kant, alle quali tentò di dare risposta l'idealismo tedesco, esposto a partire da J. G. Fichte con il suo concetto di Io assoluto e portato alla sua massima espressione nel vasto sistema di G.W.F. Hegel. Di questo si sono esposti i cardini del sistema, in particolare della filosofia dello spirito, nelle articolazioni dello spirito oggettivo, con i suoi importanti temi etici e politici con appendice il tema della filosofia della storia universale.

Dopo la grande sintesi hegeliana si sono esaminate le correnti alternative della prima metà dell'800, nei massimi rappresentanti S. Kierkegaard e A. Schopenhauer. Del primo si è trattato della critica all'idealismo e dell'analisi dell'esistenza individuale, fino alle aperture religiose ed esistenzialistiche. Del secondo si è messa in luce la diversa soluzione ai dilemmi ereditati dal criticismo kantiano, della metafisica atea della volontà come cosa in sé, delle connessioni alle visioni orientali della realtà, della valorizzazione della corporeità, fino alle conseguenze in campo estetico, morale e ascetico.

In seguito lo studio ha preso in esame il passaggio dall'idealismo al materialismo, con la scissione delle scuole della destra e della sinistra hegeliana e la teorizzazione matura dell'ateismo in Feurbach, che costituisce una premessa indispensabile per la comprensione di Marx. Della trasformazione radicale della filosofia proposta dal pensiero marxiano si sono messi in evidenza i grandi temi della critica all'hegelismo, della critica allo stato liberale e borghese, dell'alienazione, della struttura e della sovrastruttura, del materialismo storico, della lotta di classe, delle fasi della rivoluzione socialista e della prefigurazione della futura società comunista.

Della seconda metà dell'800 si è scelto di concentrare l'attenzione su F. Nietzsche, autore fondamentale per la svolta della cultura europea. Di Nietzsche si sono studiati i temi

dell'apollineo e del dionisiaco, della morte di Dio e del superuomo, della genealogia dei valori morali dell'occidente, del nichilismo e del prospettivismo rispetto a qualunque certezza. A completamento del panorama filosofico culturale si è trattato brevemente del positivismo e della reazione ad esso da parte dello spiritualismo, con l'esposizione dell'analisi della temporalità in H. Bergson. Infine si è ripreso S. Freud (già studiato nelle Scienze umane) per l'influenza che la sua teoria dell'inconscio ha esercitato sulla filosofia e la cultura europea, in connessione agli altri maestri del sospetto.

Delle filosofie del XX secolo l'insegnante ha deciso di selezionare alcuni autori e correnti ritenuti maggiormente attinenti all'indirizzo scolastico del gruppo. In particolare si è scelto di approfondire M. Heidegger nella prima fase del suo pensiero, quella contenuta in *Essere e tempo*, con alcuni accenni agli sviluppi successivi. Di questo autore si sono esposti i concetti chiave della sua ricerca di ontologia fenomenologica dell'esistenza, con un' attenzione particolare al tema della morte.

A completamento del percorso l'insegnante ha scelto, data anche la connessione con le scienze umane, alcuni autori e temi della scuola di Francoforte, in particolare l'analisi della parabola della ragione occidentale nella *Dialettica dell'illuminismo* di Adorno e Horkheimer. Infine, a conclusione del lavoro dell'anno, si è proposta anche la lettura integrale della celebre intervista *La nostalgia del totalmente altro* di M. Horkheimer, con i suoi temi dedicati al legame tra società, politica e religione.

Percorso formativo

Il percorso formativo tra la classe e il docente è iniziato in quarta, dopo che in terza l'insegnante aveva già preso la cattedra di storia (e con il nucleo originario dei sei alunni presenti fin dalla prima aveva ancor prima tenuto Storia e Geografia nel primo anno di liceo). Il numero dei componenti del gruppo si è modificato nel corso dei due anni per stabilizzarsi a 14 membri. Naturalmente, presa la conduzione della materia, nel corso del quarto anno ci si è dovuti aggiustare con l'indirizzo metodologico visto il diverso approccio con la quale la maggioranza degli studenti aveva incontrato la disciplina nel terzo anno. Nel quinto anno c'è stato un consolidamento del lavoro che ha condotto una parte degli studenti ad avere buoni risultati, mentre un altro gruppo poco impegnato si mantiene su votazioni basse quando non addirittura insufficienti. Il livello di interesse e di partecipazione rimane in generale medio-basso, con differenze a seconda degli argomenti.

Metodologia e strumenti

Lo strumento principale è stato il libro di testo, che l'insegnante ha utilizzato in modo ragionato, cercando di indicare sempre con precisione le parti oggetto dell'esposizione. Si è

fatto frequente uso della lavagna per fornire schemi e appunti, così da sintetizzare meglio i concetti fondamentali. Il docente ha dato opportuno spazio alla lettura e al commento di brani filosofici d'autore, tratti dalle antologie presenti a conclusione dei vari autori e/o correnti di pensiero nel libro di testo.

Verifiche e valutazioni

Nel corso dei due quadrimestri si è ottenuta una valutazione per via orale e una scritta, con un ulteriore voto, nel secondo quadrimestre, su un lavoro di analisi e sintesi di testi filosofici assegnati durante le interrogazioni. I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei tratti specifici della disciplina e degli obiettivi dichiarati nella programmazione didattica, definiti da: correttezza, completezza, uso appropriato del lessico della disciplina, capacità di sintesi, capacità espositiva collegamenti intradisciplinari, collegamenti extradisciplinari, approfondimento.

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Francesco De Luigi

PROGRAMMA DI FILOSOFIA (GRUPPO ECONOMICO-SOCIALE)

MODULO I: L'IDEALISMO TEDESCO

G. W. F. Hegel: vita e opere, l'assoluto come soggetto, la risoluzione del finito nell'infinito, la coincidenza di ragione e realtà, la dialettica. Il sistema hegeliano: la filosofia dello spirito, lo spirito oggettivo, il diritto astratto, la moralità e l'eticità. La famiglia e la società civile. Lo stato etico e organicistico.

MODULO II: IL MATERIALISMO E IL PENSIERO RIVOLUZIONARIO

L. Feurbach: il rovesciamento dell'idealismo, la critica alla religione. K. Marx: vita e opere, origini hegeliane del pensiero marxiano, oltre Feurbach, la critica alla società borghese, l'alienazione, struttura e sovrastruttura, il materialismo storico, l'alienazione, la fondazione economico-materiale dell'ateismo, la lotta di classe, il comunismo e i suoi caratteri. F. Nietzsche: vita e opere, la nascita della tragedia, il recupero dello spirito tragico, il vitalismo, la morte di Dio, l'attacco al Cristianesimo e al razionalismo socratico, la teoria dell'Oltreuomo/Superuomo.

MODULO III: FILOSOFIA E SCIENZA NEL PENSIERO CONTEMPORANEO

Lo sviluppo delle scienze tra 800 e 900: l'evoluzionismo in biologia, la rivoluzione della fisica relativistica e della teoria quantistica. Le nuove matematiche.

Il positivismo ottocentesco. Lo scientismo e le sue conseguenze sulla filosofia. Lo spiritualismo e la reazione al positivismo. H. Bergson, l'analisi della temporalità, il tempo della scienza e il tempo della vita. La libertà come conseguenza della durata interiore.

Il neopositivismo: dottrine caratteristiche del Circolo di Vienna, il manifesto de *La concezione scientifica del mondo*, la nascita dell'epistemologia moderna e la filosofia come ancella della scienza, il ruolo dell'analisi logica, la critica alla metafisica. M. Shlick e R. Carnap: il principio di verificazione. K. Popper: vita e opere, il principio di falsificabilità, le asserzioni-base, la corroborazione, la riabilitazione della metafisica, la critica all'induzione, la teoria della mente faro nell'indagine della natura, il fallibilismo epistemologico.

MODULO IV: FILOSOFIA POLITICA E DEL DIRITTO NEL '900

K. Popper: la difesa del liberalismo e della società aperta. Il positivismo giuridico di H. Kelsen. K. Schmitt: la critica al parlamentarismo, la teologia politica e il decisionismo, i centri di riferimento, il nomos della terra. J. Habermas: l'etica del discorso e della comunicazione, la società e il mondo della vita, l'universalismo sensibile alle differenze, la cultura post-secolare.

APPENDICE (conclusa dopo il 15 maggio)

LA FILOSOFIA E IL TOTALMENTE ALTRO NEL 900

E. Lévinas: contro il pensiero totalizzante, l'Altro, il volto, l'incontro con Dio. M. Horkheimer: i limiti del marxismo e "La nostalgia del totalmente altro".

Temi di Educazione civica

Per lo svolgimento delle ore di Educazione civica si sono svolte tre ore, con un progetto interdisciplinare insieme a Storia dell'arte, nell'ambito Costituzione sul ruolo sociale dell'arte, prendendo ad esempio l'opera e la poetica di Michelangelo Pistoletto. In quella sede, oltre ai rimandi alla costituzione del 1948, alla struttura del Ministero per i beni culturali, si sono fatti alcuni rimandi alla teoria estetica di T. W. Adorno.

Letture di testi d'autore

F. Nietzsche: "Il grande annuncio" da *La gaia scienza*;
K. Popper: "La falsificabilità come criterio di demarcazione" da *Logica della scoperta scientifica*;
M. Horkheimer: *La nostalgia del totalmente altro*, lettura integrale.

Testo in adozione: N. ABBAGNANO, G. FORNERO, *Con-Filosofare*, Paravia Pearson 2016, volumi 2B, 3A, 3B.

Rimini, 15 maggio 2024 L'insegnante Francesco De Luigi

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA (GRUPPO ECONOMICO-SOCIALE)

Obiettivi

La programmazione di inizio anno indicava alcune finalità generali e specifiche per la disciplina filosofia. Gli obiettivi generali riguardavano

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscere i principali concetti che formano la filosofia nell'età contemporanea.	Saper utilizzare in maniera appropriata il lessico filosofico	Cogliere la contestualizzazione del pensiero in un periodo storico-culturale e il portato potenzialmente universale delle proposte filosofiche. Saper individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.
Conoscere e saper identificare le risposte ai grandi problemi teologici, metafisici, etici, politici ed estetici dell'indagine filosofica del dibattito attuale.	Saper leggere e analizzare un testo filosofico, individuandone i concetti chiave e i riferimenti ad altri autori e correnti.	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui e acquisire l'abitudine al ragionamento logico, ad identificare i problemi e a proporre possibili soluzioni.
Conoscere e contestualizzare gli autori nel contesto socio-politico della storia dell'800 e del '900.	Saper schematizzare le argomentazioni di un testo o di un argomento filosofico	Porsi nel dibattito pubblico facendo leva sulla forza dell'argomentazione razionale e non della retorica emotiva; Essere consapevoli dell'uso critico del linguaggio.
Conoscere i significati del vocabolario filosofico di base.		

Contenuti

Il programma ha preso in esame la filosofia contemporanea, a partire dallo studio dell'idealismo tedesco di Hegel, suo massimo rappresentante. Del filosofo dell'idealismo assoluto si sono esposti i cardini generali, per poi soffermarsi maggiormente sulla filosofia del diritto e dello stato. In seguito lo studio ha preso in esame il passaggio dall'idealismo al materialismo, con la teorizzazione matura dell'ateismo in Feurbach, che costituisce una premessa indispensabile per la comprensione di Marx. Della trasformazione radicale della filosofia proposta dal pensiero marxiano si sono messi in evidenza i grandi temi della critica all'hegelismo, della critica allo stato borghese, dell'alienazione, della struttura e della sovrastruttura, del materialismo storico e della prefigurazione della futura società comunista.

Della seconda metà dell'800 si è scelto di concentrare l'attenzione su F. Nietzsche, autore fondamentale per la svolta della cultura europea. Di Nietzsche si sono studiati i temi dell'apollineo e del dionisiaco, della morte di Dio e del superuomo, del nichilismo.

Delle filosofie del XX secolo l'insegnante ha deciso di selezionare alcuni autori e correnti ritenuti maggiormente attinenti all'indirizzo scolastico del gruppo. In particolare si è scelto di trattare la filosofia della scienza, con la sua premessa nel positivismo ottocentesco e la relativa reazione dello spiritualismo – con approfondimento tematico su Bergson- e con la nascita della vera e propria epistemologia moderna col Circolo di Vienna e in Popper. A tale scopo si è posta l'attenzione sul problema della delimitazione della scienza, sull'analisi logica degli enunciati scientifici, sul principio di verificazione e sull'attacco alla metafisica. Successivamente si è analizzato il falsificazionismo di Popper e la sua epistemologia alternativa a quella neopositivista.

Come ultimo tema si è scelto di analizzare una serie di autori e temi trasversali tra la filosofia politica, quella del diritto e l'etica, iniziando dalla difesa della liberaldemocrazia in Popper, con la sua critica alle filosofie storiciste e alle società chiuse. Poi si è trattata la filosofia del diritto di Kelsen, con la sua visione giuspositivista di norma. In seguito si è preso in esame il decisionismo di Schmitt, con l'annessa teoria della sovranità dello stato e la critica al parlamentarismo. Si è concluso il programma con la teoria della comunicazione di Habermas e il tentativo di fondare una società del dialogo nella differenza.

Infine, nelle ultime lezioni, si è tornati a porre la questione della trascendenza nel pensiero contemporaneo, in particolare trattando brevemente di E. Lévinas e del tema della nostalgia del totalmente altro di M. Horkheimer, con lettura integrale del noto libro intervista.

Percorso formativo

Il percorso formativo tra la classe, relativamente al gruppo Economico-Sociale, e il docente, è iniziato nella classe terza e ha visto la continuità didattica per l'intero triennio. Il numero dei componenti è variato nei tre anni per poi stabilizzarsi a 12 nel quinto anno. Fin dall'inizio il percorso non è stato facile: il gruppo classe ha sempre mostrato un atteggiamento scolastico e didattico immaturo con forti tratti di infantilismo e di maleducazione. L'impegno didattico in classe è sempre stato scarso, è migliorato a livello metodologico solo in quest'ultimo anno finale del percorso. Molto carente, seppur con qualche eccezione, il lavoro a casa e scarsi sono i risultati rispetto agli obiettivi specifici di apprendimento. Tuttavia nel gruppo sono presenti alcuni elementi che, quando rettamente attivati, presentano menti brillanti e acute e alcune lezioni si sono comunque distinte per un bel livello di dibattito e di partecipazione.

Metodologia e strumenti

Lo strumento principale è stato il libro di testo, che l'insegnante ha utilizzato in modo ragionato, cercando di indicare sempre con precisione le parti oggetto dell'esposizione. Si è fatto frequente uso della lavagna per fornire schemi e appunti, così da sintetizzare meglio i concetti fondamentali.

Verifiche e valutazioni

La modalità di verifica nel corso dell'anno ha previsto una valutazione orale e una scritta per quadrimestre. Nel secondo si è anche valutato un lavoro di analisi del testo effettuato durante le interrogazioni. I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei tratti specifici della disciplina e degli obiettivi dichiarati nella programmazione didattica, definiti da: correttezza, completezza, uso appropriato del lessico della disciplina, capacità di sintesi, capacità espositiva collegamenti intradisciplinari, collegamenti extradisciplinari, approfondimento.

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Francesco De Luigi

STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Sezione SCIENZE UMANE e ECONOMICO-SOCIALE

- **U.d.A. 1 – L'ARTE BAROCCA**

- **Caravaggio e "l'amore per la verità"**

- Il concetto di "ricerca della verità" nelle opere del pittore.
- Analisi delle prime opere per il Cardinal Del Monte: nature morte, Bacco.
- La Cappella Contarelli a San Luigi dei Francesi: Vocazione di San Matteo, San Matteo e l'Angelo, Martirio di San Matteo.
- Il ruolo della "luce simbolica, teatrale, drammatica" e la coincidenza tra luce reale e luce dipinta nella Cappella Contarelli.
- San Matteo e l'Angelo: la versione rifiutata.
- La Madonna della Serpe, La Madonna dei Pellegrini e La morte della Vergine tra verità e scandalo.
- Breve confronto stilistico e contenutistico tra la Madonna dei Pellegrini e L'Adorazione dei Magi di Gentile da Fabriano.
- La Cappella Cerasi a Santa Maria del Popolo: La Vocazione di San Paolo e il Martirio di San Pietro.
- La Cena in Emmaus.
- L'esilio tra Napoli e Malta: Le Sette opere di Misericordia e la Decollazione di San Giovanni Battista.
- Il presagio di morte: Davide con la testa di Golia.
- Il tragico epilogo della vita di Caravaggio.
- Brevi accenni sul fenomeno del Caravaggismo: Artemisia Gentileschi, Giuditta decapita Oloferne e la sua denuncia della violenza sulle donne.

- **Gian Lorenzo Bernini e la Gesamkunstwerk**

- Brevi accenni sulla sua formazione artistica e il fondamentale e "volutamente dimenticato" ruolo del padre.

- Le opere per Scipione Borghese: Enea, Anchise e Ascanio, Ratto di Proserpina, Apollo e Dafne.
- Breve accenno e confronto con le fonti di ispirazione: le Stanze Vaticane di Raffaello, Il Ratto delle Sabine di Giambologna, il Laocoonte.
- Il climax, il pathos, la tensione e il dramma nelle opere di Bernini.
- Il "panneggio psicologico" di Bernini.
- Il David: i concetti di "scultura aperta", di spazio teatrale e la convivenza tra "contesto della statua" e "contesto dell'essere umano".
- La "speaking likeness" di Wittkover nei ritratti parlanti di Bernini: il Cardinal Montoya e Costanza Buonarelli.
- Papa Urbano VIII e il Cantiere San Pietro: il Baldacchino e il San Longino.
- Il concetto di Gesamkunstwerk, l'opera d'arte totale: la Cattedra di San Pietro e l'Estasi di Santa Teresa.
- Scolpire l'anima delle cose: la "live performance" per il busto di Luigi XIV.

U.d.A. 2 – <u>IL NEOCLASSICISMO</u>

1. **Il "ritorno all'ordine" e la "nobile semplicità e quieta grandezza"**
   - Inquadramento storico e cambiamenti culturali.
   - Il "ritorno all'ordine": un rinnovato interesse per l'arte classica, lo studio filologico dell'antichità e l'amore per il collezionismo.
   - Zoffany, La biblioteca di Charles Townley.
   - Il trionfo della ragione nell'arte: il rifiuto dell'eccesso, del pathos, delle emozioni, del climax e il ritorno alla bellezza ideale.

- Il ruolo di Winkelmann e il concetto di imitazione dell'Apollo e dell'Antinoo in un estratto da "Pensieri sull'imitazione dell'arte greca nella pittura e nella scultura", 1775.
- Brevi accenni sui principali quesiti dell'arte neoclassica: la differenza tra imitazione e copia, il problema degli originali greci, il problema del restauro, l'ingombro del filtro religioso, il problema dell'imitazione della pittura classica.

2. Antonio Canova

- Breve introduzione biografica e sul suo ruolo diplomatico nella restituzione delle opere d'arte trafugate da Napoleone.
- Il disegno: Studio del gruppo di Castore e Polluce e l'osservazione e imitazione della "bella natura" di Fidia.
- Teseo sul Minotauro: il concetto di "scultura chiusa" e lo scioglimento della tensione.
- Amore e Psiche, Paolina Borghese e Le Tre Grazie: il recupero filologico della mitologia ed epica classica.

3. Jacques-Louis David

- Breve introduzione al suo ruolo di pittore ufficiale di Napoleone.
- Il Giuramento degli Orazi e il Ratto delle Sabine: il recupero della storia monarchica di Roma.
- Marte disarmato da Venere.

- **U.d.A. 3 – <u>IL ROMANTICISMO</u>**

1. L'età della restaurazione e la ricerca dell'identità nazionale

- Inquadramento storico e fenomenologico e cambiamenti culturali nell'Europa di inizio '800.
- Lo Sturm und Drang tedesco, la rivalutazione dei sentimenti e dell'irrazionalità e il trionfo della libertà e individualità artistica e culturale e le principali motivazioni.

- Il recupero delle radici locali, della spiritualità medievale, del folklore e delle favole tradizionali.
- La Sehnsucht e la natura matrigna.
- Caspar David Friedrich, il Viandante sul mare di nebbia e Le grandi scogliere di Rugen: il bisogno di evasione e l'artista/esploratore/eroe solitario.
- John Constable, la Cattedrale di Salisbury, Barca in costruzione presso Flatford, i cieli: la campagna inglese come elemento identitario nazionale.
- William Turner, Incendio delle camere dei lord e dei comuni: l'uso dell'acquerello e la violenza della natura.
- Théodor Géricault, La zattera della Medusa: l'uso dei fatti di cronaca come denuncia sociale.
- Eugène Géricault, L'invidiosa: il trionfo dei sentimenti nascosti e censurati come denuncia sociale.
- Eugène Delacroix, La barca di Dante: il ritorno ai temi medievali.
- Eugène Delacroix, La Libertà che guida il popolo: il risveglio del patriottismo e la lotta di classe.

2. I "profeti" del Simbolismo europeo: Géricault, Goya, Blake

- Le principali affinità tra Romanticismo e Simbolismo: desiderio di evasione, trionfo degli istinti, riflessione sulla componente irrazionale dell'essere umano.
- La reazione alle imposizioni sociali e morali dell'Ancien Régime e l'applicazione della terza legge della dinamica di Newton in chiave simbolica: "Ad ogni azione corrisponde una reazione uguale e contraria".
- Théodore Géricault, il ciclo degli alienati (l'Invidiosa, il Monomane del comando militare, il Cleptomane, il Pedofilo, la Ludopatica): riflessione sul concetto di devianza e perversione.
- Francisco Goya, il ciclo Los Caprichos (Il sonno della ragione genera mostri, Nessuno ci ha visto, E' ben tirata): il desiderio di evasione e il commento di Baudelaire ne "I Fiori del Male".

- Francisco Goya, Saturno che divora i suoi figli, breve parallelismo con Rubens.
- Francisco Goya, Il Sabba delle streghe: il trionfo di forme alternative e provocatorie di spiritualità.
- William Blake: l'equilibrio nell'arte tra forma neoclassica e contenuto romantico.
- William Blake, The Ancient of Days.
- William Blake, Newton.
- William Blake scrittore: alcuni passaggi dei suoi scritti riguardanti i temi del desiderio, delle passioni e della legge morale.
- William Blake, Satana guarda le effusioni di Adamo ed Eva.

- **U.d.A. 4 – <u>L'IMPRESSIONISMO</u>**

1. **Introduzione alla fenomenologia dell'arte contemporanea**

- Definizione di omologia di Goldman.
- Il concetto di "generazione" e la sua applicabilità in storia dell'arte.
- L'omologia tra arte impressionista e fotografia.
- La fotografia: strumento di progresso, l'arte della luce e la possibilità di "cogliere l'istante preciso".
- Nièpce, Vista dalla finestra a Le Gras.
- La Ville Lumière, le principali novità culturali, l'influenza delle riviste e periodici d'arte e cultura e il trionfo della borghesia sull'Ancien Régime.
- I temi principali dell'Impressionismo: l'anti-accademismo, la pittura en plein air, il formato ridotto delle tele, la liberazione dal disegno preparatorio, la ricerca dell'impressione come nuovo approccio alla realtà, il concetto di "arte fenomenica" e sensibile, la pennellata vibrante, il concetto di "luce-forma-colore in un tempo zero", i soggetti ricorrenti e l'approssimazione dei dettagli.
- La prima mostra impressionista.

2. Claude Monet

- Breve introduzione biografica.
- Impressione sole nascente: differenza tra l'attimo e la realtà assoluta e la matericità del colore.
- I papaveri.
- La Gare Saint-Lazare: "l'aria tra me e cosa guardo" e le nuove tecnologie.
- Ciclo della Cattedrale di Rouen e il ruolo protagonista della luce.
- Lo stagno delle ninfee e l'introduzione all'interesse per la cultura giapponese.
- Il ciclo delle ninfee al Musée de l'Orangerie.

3. Pierre-Auguste Renoir

- Breve introduzione biografica e i suoi esordi presso la bottega di un decoratore di porcellane.
- Confronto tra i principali soggetti iconografici di Monet e quelli di Renoir.
- La distanza dall'Impressionismo: il lavoro in atelier e la predilezione per la figura umana.
- La Grenouillère: analisi stilistica e confronto tra la versione di Renoir e quella di Monet.
- Ballo al Moulin de la Galette, Altalena, Colazione dei canottieri: il concetto di "ombra colorata".
- La terrazza: confronto con le bambole di porcellana.
- La pittura come "gioia di vivere": la borghesia di Renoir nel commento critico di Gabriel Albert Aurier in "Mercure de France", 20 agosto 1889.

4. Édouard Manet e Edgar Degas

- Riflessione sulla loro aderenza all'Impressionismo: il concetto di generazione.

- Le sostanziali divergenze dalle caratteristiche dell'arte impressionista: il disegno, la stesura del colore, il lavoro in atelier, il formato delle tele.
- Édouard Manet: cenni biografici.
- Édouard Manet e l'influenza dell'accademismo francese: le due versioni de "La barca di Dante".
- Édouard Manet, Colazione sull'erba: lo scandalo della verità, la risonanza pubblica dell'opera, l'uso di modelli reali e il trattamento del nudo (confronto con Tiziano, Concerto campestre).
- Édouard Manet, Olympia: tra erotismo e germi del razzismo.
- Édouard Manet, Il bar delle Folies Bergère: gli interni, la luce artificiale e la distanza dall'Impressionismo.
- Edgar Degas: la dipendenza dalla fotografia e dal disegno.
- Edgar Degas: i soggetti iconografici principali e il loro contesto.

- Edgar Degas, La lezione di danza, L'assenzio e Quattro ballerine in blu: la spontaneità come ultima eredità dell'impressione fotografica.
- Edgar Degas scultore polimaterico: Piccola danzatrice.

- **U.d.A. 4 – <u>I MACCHIAIOLI E LA SCAPIGLIATURA LOMBARDA</u>**

1. Impressionismo italiano o Realismo?

- Il concetto di Weltanschauung, la "visione comune del mondo", e ripresa del concetto di generazione.
- I regionalismi in Italia e le conseguenze nell'arte di metà Ottocento.
- Coincidenze e differenze tra Impressionismo francese e il fenomeno dei Macchiaioli toscani (Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini).

- "La macchia in opposizione alla forma" di Martelli: definizione e significato di "macchia".
- La permeabilità del Realismo francese: temi e soggetti in Gustav Courbet (Gli spaccapietre), Honoré Daumier (Il vagone della terza classe) e Jean-Francois Millet (Le spigolatrici).
- Giovanni Fattori, Rotonda dei Bagni Palmieri, Bovi al carro e In vedetta: formato, trattamento della luce e del colore, soggetti.
- Silvestro Lega, Il pergolato, confronto critico con La colazione dei canottieri di Renoir.
- Telemaco Signorini, Piagentina.
- Le motivazioni alla base delle differenze tra la Scapigliatura lombarda e i Macchiaioli toscani e le diverse coincidenze con l'Impressionismo francese.
- Tranquillo Cremona, L'edera e Le curiose, confronto con la pennellata di Monet (Donna con parasole).
- Daniele Ranzoni, La Principessa Margherita di Savoia e I tre amici, confronto con i soggetti borghesi di Renoir (La lettrice).

- **U.d.A. 5 – <u>IL POST-IMPRESSIONISMO</u>**

1. Paul Cézanne

- Introduzione fenomenologica: la realtà non è come ci appare.
- Omologia con la teoria del campo elettromagnetico di Maxwell, 1865, e la crisi della costruzione prospettica lineare.
- Paul Cézanne, Colazione sull'erba: analisi stilistica e confronto critico con la versione di Monet e quella di Renoir.
- La teoria della relatività di Einstein: consistenti e determinanti influenze e conseguenze sulla resa del tempo e dello spazio nelle opere di Cézanne.
- Concetto di luce endogena e noumenica e la crisi dell'impressione.

- I cambiamenti nella tavolozza e nel trattamento del colore: La Maddalena e Le tentazioni di Sant'Antonio.
- Lo spazio si dilata e si "squaderna": Il padre dell'artista, Una moderna Olympia, Il festino.
- L'incontro-scontro con gli Impressionisti: la realtà guardata attraverso il cilindro, la sfera e il cono.
- La casa del Dottor Gachet a Auvers, Case all'Éstaque, Il Golfo di Marsiglia vista dall'Éstaque.
- La Montagna di Sainte Victoire (tre versioni): la "quarta dimensione" del tempo e il confronto con la scena finale di Interstellar.
- Giocatori di carte e Grandi bagnanti I: la costruzione solida dei soggetti.

2. Il Divisionismo e George Seurat

- Breve cenni biografici riguardo George Seurat.
- "Io vedo solo la scienza": omologia con La legge sul contrasto simultaneo dei colori complementari di Michel-Eugène Chevreul (1839).
- Il Divisionismo come "Impressionismo scientifico".
- L'arte di Seurat a confronto con il mosaico, il retino fotolitografico dei fumetti e il mosaico elettronico di pixel.
- Definizione di Divisionismo e confronto critico con la definizione di Puntinismo e Cromoluminismo.
- Bagnanti a Asnière e Una domenica pomeriggio sull'isola di Grande-Jatte: tecnica, soggetti, temi, costruzione delle figure, trattamento della luce e dei colori, le cornici e breve confronto con Piero della Francesca (Il battesimo di Cristo).

- **U.d.A. 6 – <u>IL SIMBOLISMO</u>**

1. Gabriel Albert Aurier e il Simbolismo in pittura

- Estratto dall'articolo "Le Symbolisme en Peinture: Paul Gauguin" di Gabriel Albert Aurier relativo all'opera Visione dopo il sermone.
- I cinque punti dell'opera d'arte secondo Aurier.
- La relazione tra arte simbolista e arte primitiva.
- Definizione di simbolo e definizione di artista secondo Aurier.
- Convergenze tra arte simbolista e Neoplatonismo: il mito della caverna, il Cavallo bianco e il Cavallo nero, il mondo delle idee e gli archetipi.
- Differenza tra rappresentazione fenomenica/percettiva e rappresentazione noumenica nelle opere d'arte.
- Il concetto di trascendenza.
- Differenze tra arte simbolica e arte simbolista; brevi confronti tra i Preraffaeliti (Gabriel Dante Rossetti - Beatrix, John Everett Millais - Ophelia), Gustav Moreau (L'apparizione), Arnold Bocklin (L'isola dei morti), Max Svabinsky (Convergenza di anime) e i veri Simbolisti secondo Aurier: Josef Vàchal (Hlava Media), Aubrey Beardsley (Salome), Jan Konupek (Salome, l'Isola dei morti), Vincent Van Gogh (Campo di grano con corvi, Notte stellata), Edvard Munch (Amore e dolore, Urlo).
- L'immagine della donna nell'arte simbolista.
- Riflessione sui titoli delle opere d'arte simboliste e differenze con i titoli delle opere d'arte impressioniste.

2. Paul Gauguin

- Episodi specifici della sua biografia significativi per la sua evoluzione artistica.
- Concetto di generazione applicato a Paul Gauguin e la sua episodica convergenza con l'Impressionismo.
- Accenno alla scuola di Pont-Aven e al gruppo dei Nabis.
- Concetto ideologico di primitivismo.

- La tecnica dell'à plat.
- Auroritratto e L'onda: l'uso dei colori simbolisti e l'influenza delle stampe giapponesi.
- Cristo giallo e Cristo verde: il primitivismo e la cultura bretone.
- Riflessione sui titoli in lingua originale indigena.
- Ta matete (Al mercato): l'influenza dell'arte egizia.
- Aha oe fei? (Come, sei gelosa?): la spontaneità e "l'impressione" nel Simbolismo.
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Sincretismo religioso e ricerca esistenziale dello scopo della vita.

3. Vincent Van Gogh

- Episodi specifici della sua biografia significativi per la sua evoluzione artistica.
- L'influenza delle stampe giapponesi.
- Il rapporto simbiotico con Theo: lettura e presa visione di alcune lettere.
- Autoritratto: la pennellata simbolista di Van Gogh e la convergenza con lo "stream of consciousness" di James Joyce.
- La trascendenza in Van Gogh.
- Mangiatori di patate e Veduta di Arles con iris in primo piano: il rapporto con la luce.
- Campo di grano con cipressi.
- I girasoli: il colore giallo per Van Gogh.
- La stanza dell'artista ad Arles: il rapporto con Paul Gauguin.
- Notte stellata.
- Campo di grano con corvi: un testamento di morte?

4. Edvard Munch

- Episodi specifici della sua biografia significativi per la sua evoluzione artistica.

- Accenno alla definizione di "Entartete Kunst" (arte degenerata) durante il regime nazista.
- Influenza dell'Esistenzialismo: breve parallelismo con Oppenheimer.
- Fanciulla malata: la sua infanzia e il concetto di "luce endogena".
- Malinconia.
- La danza della vita.
- Sera nel corso Karl Johann: una fotografia della borghesia.
- Urlo: particolare attenzione al trattamento della linea e del colore e lettura della descrizione dell'artista.
- Amore e dolore e Madonna: il concetto di femme fatale anti donna-angelo.

5. L'internazionale simbolista

- Il decorativismo: il quinto punto di Aurier.
- Jan Toorop e la pratica delle ombre cinesi.
- Jan Toorop, Oh tomba, dov'è la mia vittoria?
- Jan Toorop, Le tre spose.
- Jan Toorop, Il ritorno a se stessi.
- Aubrey Beardsley, parziale ciclo della Salome.
- Il gruppo Sursum: Jan Konupek (Salome), Josef Vàchal (Meditace, estratto dal ciclo Le avventure di un piccolo elfo).
- Josef Vàchal e Portmoneum: il ritorno della Gesamkunstwerk e la convergenza tra arte alta e arte bassa.
- Il Simbolismo italiano: caratteristiche formali e contenutistiche e spiegazione fenomenologica.
- Gaetano Previati, Maternità e Madonna dei gigli.

- Estratto da "I principi scientifici del Divisionismo" di Previati.
- Giovanni Segantini, Le cattive madri: la legge del contrappasso e il concetto di sinestesia e convergenza delle arti.
- **U.d.A. 7 – <u>LA SECESSIONE</u>**

1. Dal Simbolismo al Decorativismo

- Inquadramento storico e culturale nel passaggio dall'Ottocento al Novecento.
- Riflessione sul concetto di arte decorativa per Gabriel Albert Aurier.
- Conseguenze della Gesamkunstwerk, l'arte che diventa ambiente e il superamento della gerarchia tra arte e decorazione, arti maggiori e arti minori.
- Riflessione sul "raffreddamento" dell'arte simbolista.
- Victor Horta, Casa Tassel.
- I "volti" e i significati della Secessione: l'Art Nouveau francese, lo Jugendstil tedesco, la Wiener Secession austriaca (Josef Maria Olbrich, Palazzo della Secessione), stile Liberty italiano (Villino Ruggeri a Pesaro), Modernismo spagnolo (Antoni Gaudì, Casa Batllò).
- Le arti minori: le posate di Van de Velde, gli abiti di Mariano Fortuny, le lampade Tiffany, l'entrata alla metropolitana di Parigi.
- Alphonse Mucha, manifesti pubblicitari per la Medea, per Cycles Perfecta e per Cognac Biscuit.
- Breve confronto con il manifesto pubblicitario di Jan Toorop per Delftsche Slaolie.

2. Gustav Klimt

- Introduzione all'artista attraverso il trittico dell'Albero della vita per Palazzo Stoclet: L'attesa, L'albero della vita, L'abbraccio.
- Il primitivismo e il decorativismo nell'arte di Klimt.

- Brevi cenni biografici: la frequenza alla Kunstgeweberschule (scuola d'arte e mestieri), la presidenza alla Wiener Secession, la collaborazione alla rivista Ver Sacrum e le visite a Ravenna.
- L'erotismo nel disegno di Klimt e l'omologia con gli studi di Freud.
- La XIV mostra della Secessione e l'omaggio a Ludwig van Beethoven.
- Il Fregio di Beethoven: una lettura allegorica e sinestetica di An die Freude della Nona Sinfonia.
- Breve lettura del testo poetico An die Freude di Friedrich Schiller, la sua traduzione italiana (Inno alla gioia) e il suo adattamento a inno dell'Unione Europea.
- Prima parte del fregio: L'anelito alla felicità.
- Seconda parte del fregio: L'umanità che soffre e le potenze ostili.
- Terza parte del fregio: Il coronamento delle aspirazioni nell'arte.
- Il fregio di Beethoven nella lettura nietzschiana: Prometeo, il Superuomo, l'Eros e il trionfo dei sensi sulla morale.
- La XIV mostra della Secessione come Gesamkunstwerk e prima forma di arte esperienziale.
- Le "Femmes Fatales" di Klimt: Giuditta, Salome e Danae.
- Ritratto di Adele Bloch-Bauer.
- Il Bacio.

- **U.d.A. 8 – <u>IL CUBISMO</u>**

1. Dall'astrazione alla concrezione

- La concretezza del Cubismo a confronto con l'astrazione del Simbolismo.
- Differenza tra il concetto di "rappresentazione" e di "presentazione" della realtà.
- Differenza tra "verosimiglianza" e "realtà".
- Applicazione del "a priori" e del noumeno kantiani nell'arte cubista.

- Omologia con le riflessioni sulla misura del tempo: il tempo della coscienza (durata) di Bergson, il flusso di coscienza di James Joyce, il tempo ne La coscienza di Zeno di Italo Svevo e in Il fu Mattia Pascal di Luigi Pirandello.
- Definizione di Cubismo e commento di Louis Vauxcelles.
- Paul Cézanne e l'introduzione all'arte cubista: Bosco con rocce di Cézanne, Fabbrica a Horta de Ebro di Picasso, Porto in Normandia di George Braque.
- Definizioni di Tecnomorfismo e Meccanomorfismo.

2. Pablo Picasso e George Braque

- L'influenza dell'arte africana.
- Les demoiselles d'Avignon di Picasso: un quadro-laboratorio della surrogazione, sostituzione e costruzione della realtà.
- La fase protocubista: masse solide e colori terrosi in una natura meccanomorfa.
- Testa di donna e La contadina di Picasso, Grande nudo, Testa di Donna e Piatto e fruttiera di Braque.
- Il Cubismo analitico: il nuovo rapporto figura-sfondo e l'apertura del cubo.
- Da tempo o impressionista a tempo infinito a priori cubista.
- Braque, Natura morta con chitarra, le tre versioni.
- Braque, Brocca con violino e Donna col mandolino.
- Picasso, Nudo seduto e Donna con mandolino.
- Picasso, Ambrose Vollard e Ritratto di Kahnweiler.
- Le origini dell'arte concettuale: la simulazione dei caratteri a stampa nell'arte cubista.
- Picasso, L'indépendent e Braque, Violino, Mozart Kubelick, Valse.
- La novità del trompe l'oeil come massima resa della concrezione.
- Braque, Il portoghese e Picasso, Bottiglia di Pernod: l'imitazione del legno.
- L'artista nascosto dietro al ready-made: breve confronto con Marcel Duchamp, Fontana.

- Il collage e il papier collé: l'inserimento del secondario nell'opera d'arte.
- Picasso, Natura morta con sedia impagliata e Braque, Fruttiera e bicchiere.
- Il Cubismo sintetico: segni leggeri, tele vuote e tanto elemento secondario.
- Braque, Violino e pipa e Picasso, Bottiglia di Vieux Marc.
- Picasso, da Au bon marché a Chitarra fino a Scultura di carta: l'invasione dello spazio.
- Il Guernica: una denuncia politica e un atto di coraggio.

- **U.d.A. 9 – <u>IL FUTURISMO</u>**

1. Brevi cenni alla corrente artistica del Futurismo

- Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Giacomo Balla.

- **U.d.A. 10 – <u>EDUCAZIONE CIVICA</u>**

Lavoro congiunto tra le materie di storia dell'arte e filosofia: l'arte sociale al servizio della pace e della costruzione di dialogo. Uno sguardo al Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto.

Alcuni argomenti del programma verranno completati dopo la data del 15 maggio.

Testo in adozione

Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro, Itinerario nell'arte, volume 3, Zanichelli.

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Gaia Bernabè

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. Profilo generale della classe

La classe è composta di 26 alunni, 12 maschi e 14 femmine. Le osservazioni e le prove oggettive di ingresso hanno evidenziato che la classe ha uno scarso grado di socializzazione e un carente livello culturale, dimostrando conoscenze pregresse instabili e deboli competenze didattiche.

La classe si è mostrata inizialmente generalmente indolente da un punto di vista intellettuale, manifestando poco o nullo interesse per gli argomenti svolti a lezione e con una generale scarsa capacità di osservazione e riflessione, anche interdisciplinare. Si sono segnalati casi isolati di alunni con gravi difficoltà nel seguire lo svolgimento delle lezioni, nel farsi coinvolgere e nella restituzione dei contenuti durante il processo di verifica; questi non partecipano attivamente alla lezione, non prendono appunti e non sono interessati ai contenuti. Infine, si segnala una generale insofferenza alle regole e all'accettazione dei ruoli nella prima parte dell'anno scolastico. La situazione è leggermente migliorata, con alunni che hanno appreso un efficace e sufficiente metodo di studio e che hanno accresciuto l'interesse nei confronti della materia. Si segnala una diffusa e recidiva tendenza alle assenze strategiche nel momento delle valutazioni.

2. Alunni con bisogni educativi speciali

Per gli studenti con BES o DSA, verranno predisposti strumenti di verifica più accessibili, verranno concesse interrogazioni programmate e la consultazione libera di mappe concettuali, in ottemperanza alla legge 170 del 2010. Ci si impegna a collaborare con le famiglie con le quali ci si adopererà per costruire una relazione positiva e di alleanza, fermo restando la convinzione che esse dovranno in ogni caso attivarsi per sostenere il percorso dello studente.

3. Fonti di rilevazione dei dati

- Tecniche di osservazione costante in classe e in attività parascolastiche

- Colloqui con gli alunni

- Colloqui con le famiglie, anche straordinari

- Richiesta di interventi durante le lezioni

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

La storia dell'arte è una disciplina fondamentale che consente di analizzare e comprendere le opere artistiche non solo dal punto di vista estetico, ma anche nel loro contesto storico, culturale e sociale. Attraverso il suo studio, si acquisiscono strumenti per interpretare i linguaggi visivi, decodificando simboli e messaggi veicolati dagli artisti di ogni epoca. Essa permette di collocare le opere nel tempo e nello spazio, evidenziando come l'arte rifletta e influenzi la società e la cultura in cui nasce. Inoltre, la disciplina favorisce lo sviluppo del pensiero critico e della sensibilità estetica, educando alla bellezza e all'osservazione consapevole. Un ulteriore obiettivo è la valorizzazione e tutela del patrimonio artistico, promuovendo una cittadinanza responsabile e attenta alla conservazione dell'eredità culturale. Infine, l'arte, in quanto linguaggio universale, costituisce uno strumento privilegiato per il dialogo interculturale, contribuendo alla comprensione e al rispetto della diversità. Studiare storia dell'arte significa, quindi, comprendere il passato, interpretare il presente e partecipare attivamente alla costruzione di un futuro più consapevole e aperto alla cultura e alla bellezza.

CONTENUTI VALORIALI

Durante le lezioni si intende promuovere il valore dell'ascolto, del rispetto reciproco e del senso di responsabilità nei confronti del proprio comportamento. Si favoriranno inoltre lo sviluppo della riflessione critica, della capacità di autovalutazione e della consapevolezza dell'importanza delle regole che regolano le relazioni interpersonali.

METODI, MEZZI E STRUMENTI PER PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

La didattica adottata sarà orientata alla costruzione di un dialogo attivo con lo studente, che sarà incoraggiato ad adottare un atteggiamento partecipativo e coinvolto nel processo di apprendimento. Sebbene le lezioni possano essere di natura frontale, esse saranno sempre dialogate, favorendo un'interazione costante tra docente e studenti. Verranno proposti approfondimenti tematici attraverso diverse modalità, come dibattiti, discussioni,

lavori di gruppo e visione di video, allo scopo di stimolare l'interesse per gli argomenti trattati. L'intento è quello di non limitarsi alla mera esposizione di contenuti, ma di favorire una comprensione profonda e una rielaborazione personale degli stessi, stimolando la capacità critica degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali che potranno essere applicate anche al di fuori del contesto scolastico.

METODI, MEZZI E STRUMENTI PER PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

Si prevedono minimo n. 2 prove formali a quadrimestre, una scritta e una orale. Si prevede la possibilità di recuperare le insufficienze con prove formali orali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Premettendo una verifica continua basata sulla partecipazione attiva, sulla presenza, sulla costanza, sull'impegno e sull'interesse dimostrato per la materia, verranno svolte verifiche formali scritte ed orali che avranno l'obiettivo di accertare l'apprendimento dei singoli studenti. La valutazione non si basa esclusivamente sulla restituzione dei contenuti ma soprattutto sulla capacità critica di rielaborazione e sulle competenze trasversali.

Il lavoro svolto durante le ore di lezione consentirà agli studenti di acquisire una comprensione approfondita delle tematiche previste dal programma della materia, favorendo inoltre la comprensione dei collegamenti concettuali tra i vari argomenti trattati e tra le altre materie scolastiche. Tuttavia, le spiegazioni fornite in aula non possono essere considerate esaustive rispetto all'intero impegno richiesto per lo studio della disciplina. È pertanto necessario che gli studenti svolgano uno studio personale costante e organizzato, che permetta loro di metabolizzare e interiorizzare le conoscenze acquisite, adattando l'approccio alle proprie specifiche caratteristiche cognitive. Questo processo richiede una continua riflessione sulle tematiche trattate e una partecipazione attiva anche al di fuori dell'orario di lezione, al fine di raggiungere un'efficace comprensione e preparazione sull'intero programma. L'obiettivo di questa impostazione didattica è quello di andare oltre una semplice trasmissione di contenuti, puntando a una comprensione profonda e consapevole. Gli studenti saranno incoraggiati a riflettere autonomamente, a mettere in discussione le proprie idee e a esprimere la propria opinione in modo strutturato e argomentato. Questo approccio intende favorire non solo l'acquisizione di nozioni, ma anche lo sviluppo di un pensiero critico che possa essere applicato in contesti diversi da quello scolastico, contribuendo così alla formazione di individui capaci di agire consapevolmente e responsabilmente nel mondo che li circonda.

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Gaia Bernabè

DIRITTO-ECONOMIA POLITICA

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Sezione DIRITTO

Modulo 2 I rapporti tra gli Stati

Unità 1 L'ordinamento internazionale
- Diritto internazionale
- Le fonti del diritto internazionale
- Artt.10 e 11 Costituzione
- L'ONU
- Gli organi principali dell'ONU e lo Sviluppo Sostenibile
- La NATO
- G7, G8 e G20

Unità 2 L'Unione Europea
- Le tappe fondamentali dell'Unione europea
- Le istituzioni dell'Unione europea
- La cittadinanza europea e l'abbattimento delle frontiere doganali
- L'accordo di Schengen
- La Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- Norme che può emanare l'Unione europea: regolamenti, direttive, decisioni e raccomandazioni

Modulo 3 La Costituzione Italiana

Unità 1 I valori fondanti della Costituzione
- I 12 principi fondamentali
- Gli strumenti di democrazia diretta: la petizione, l'iniziativa di legge e il referendum
- I doveri nella Costituzione

Unità 2 Le principali libertà civili
- Art. 13 Cost. Libertà personale
- Art. 16 Cost. La libertà di circolazione e di soggiorno
- Artt.17 e 18 Cost. Libertà di riunione e associazione (approfondimento in tema di "Associazione a delinquere di stampo mafioso")
- Art. 21 Cost. La libertà di stampa

- Artt. 24,25 e 27 Cost. Le garanzie giurisdizionali
- Art. 32 Cost: telata della salute

Unità 3 La funzione legislativa: il Parlamento
- Il diritto al voto e le caratteristiche
- Composizione del Parlamento e il bicameralismo perfetto
- Elettorato attivo e elettorato passivo
- Cause di ineleggibilità e di incompatibilità per poter essere eletti alla carica di parlamentare
- Iter legislativo

Unità 4 La funzione esecutiva: Il Governo
- La composizione e formazione del Governo
- Le funzioni del Governo: funzione esecutiva e normativa

Unità 5 Gli organi di controllo costituzionale
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale: composizione e funzioni
- La Magistratura: funzione giurisdizionale e i suoi elementi
- Il ruolo dei magistrati e i principi costituzionali sulla magistratura
- Le diverse funzioni esercitate dai Giudici
- Consiglio Superiore della Magistratura
- Responsabilità dei giudici
-

Unità 6 La Pubblica Amministrazione e le autonomie locali
- I principi costituzionali relativi alla PA
- Gli organi della PA

Le autonomie locali

Sezione ECONOMIA

Modulo 1 Il sistema economico italiano

Unità 1 Il ruolo dello Stato nell'economia
- Economia mista (art. 41 Cost)
- La capacità contributiva e la progressività delle imposte (art. 53 cost)
- Le spese pubbliche
- Le entrate pubbliche: imposte, tasse e contributi
-

Unità 2 Il Bilancio pubblico e la programmazione economica

- I caratteri del Bilancio pubblico

Unità 3 La solidarietà economica- sociale
- I caratteri dello Stato sociale o Stato di benessere "Walfare State"
- La previdenza sociale
- Gli enti previdenziali
- Il Terzo settore: il volontariato e le ONG

Modulo 2 I rapporti economici internazionali

Unità 1 Gli scambi con l'estero
- La bilancia dei pagamenti e la bilancia commerciale

Unità 2 Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali
- La politica commerciale
- Il protezionismo

La globalizzazione: vantaggi e svantaggi
- I no global
- Il ruolo delle multinazionali nel mercato globale
- Le principali organizzazioni economiche internazionali: WTO OCSE
- *La new economy* e l'avvento dell'Internet

Alcuni argomenti del programma verranno completati dopo la data del 15 Maggio 2025.

Strumenti utilizzati:
- Libro di testo: Maria Rita Cattani e Flavia Zaccarini, *Nel mondo che cambia- diritto e economia quinto anno,* Paravia (seconda edizione)
- Film, documentari, risorse digitali, attività parascolastiche, incontri con esperti e testimonianze dirette

EDUCAZIONE CIVICA: la Costituzione italiana e Agenda 2030
- Costituzione: educazione alla legalità, in particolare come contrastare le mafie. Incontro con il Commissario Baglioni e commemorazione trentennale banda Uno Bianca.
- Partecipazione al processo simulato presso il Tribunale di Rimini
- Goal 3 dell'Agenda 2030: Le dipendenze – attività parascolastica in visita presso la Comunità di San Patrignano

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Michela Mazza

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da 12 studenti ed è piuttosto omogeneo per quanto l'atteggiamento e nel lavoro in classe, mentre non altrettanto omogeneo nello studio personale. Proprio all'inizio dell'anno, sono rientrati a scuola due alunni che hanno frequentato il quarto anno all'estero portando sia curiosità sia un po' di normale smarrimento. E' un gruppo che riesce a ragionare ed astrarre, anche se poco impegnato nello studio individuale e di approfondimento necessario. Sono presenti alcuni studenti con buone capacità scolastiche nell'affrontare quanto presentato, infatti appare, altresì, a suo agio nel proporre spontanee riflessioni personali o dibattiti di attualità,

Nella classe è presente un piccolo gruppo di studenti tutelati dalla legge 170 del 2010, che riesce a raggiungere buone valutazioni, grazie anche all'utilizzo degli strumenti compensativi. Dedico tempo, impegno ed attenzione nella costruzione di un rapporto educativo sereno ed accogliente, responsabilizzando il singolo rispetto al proprio percorso, auspicandomi che gli studenti siano protagonisti attivi nella definizione dei loro progetti accademici e di vita.

La classe, nella sua interezza, appare interessata alla disciplina di studio, partecipa vivacemente alle lezioni attraverso domande e riflessioni personali, oppure chiedendo spiegazioni ulteriori.

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento del diritto ed economia politica, nel quinto anno dell'indirizzo Economico Sociale, prevede lo studio delle due discipline per un totale di 3 ore settimanali.

La materia ha finalità specifiche che si collegano sia alla formazione personale degli studenti sia alla comprensione del contesto socio-economico e giuridico in cui vivono. Ecco le principali finalità:

1. Educazione alla cittadinanza attiva e consapevole

Comprendere le regole del vivere civile e democratico.

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana e delle istituzioni nazionali e internazionali.

Favorire il senso di legalità e il rispetto dei diritti e dei doveri.

2. Acquisizione di strumenti per interpretare la realtà socio-economica

Analizzare i fenomeni economici a livello nazionale e globale.

Comprendere il funzionamento dei mercati, delle imprese e del sistema economico.

Sviluppare un pensiero critico rispetto alle dinamiche economiche e sociali.

3. Preparazione per studi universitari e professioni future

Fornire una base culturale per l'accesso a facoltà come Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche, Sociologia.

Introdurre concetti utili per futuri ambiti professionali nell'amministrazione, nel sociale, nell'impresa e nel settore pubblico.

4. Collegamento con le altre discipline

Integrare le conoscenze di diritto ed economia con quelle di storia, filosofia e scienze umane.

Promuovere un apprendimento interdisciplinare che favorisca una visione globale e articolata della realtà.

Più precisamente, l'economia politica indaga le attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e, al tempo stesso, prende in considerazione le dimensioni morali e psicologiche dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali. Il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici sono analizzati per gli effetti prodotti sul benessere sociale e per il senso che rivestono nella cultura delle diverse civiltà.

Per quanto riguarda la materia di diritto, altresì, lo studente è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico e comprende i suoi concetti fondamentali. E' in grado di confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme non giuridiche e di comprendere come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano istituzioni giuridiche animate da diverse finalità. Comprende i principi costituzionali e l'assetto della forma di governo del nostro paese ed è in grado di comparare i principali ordinamenti giuridici.

DIRITTO

LA COSTITUZIONE ITALIANA

I principi della democrazia, dell'uguaglianza, del lavoro e del decentramento

La libertà personale (art.13)

I diritti civili (artt.14-21)

I diritti in campo giuridico (artt.24-27)

Rapporti etico-sociali (artt. 33)

Il voto (art.48 Cost)

Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, PA, Enti locali, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura

Composizione e funzioni

I RAPPORTI TRA GLI STATI

Il diritto internazionale e le sue fonti e riferimenti costituzionali

L'Italia nel contesto internazionale

ONU: organi e funzioni

La NATO, G7, G8 e G20

Unione Europea: istituzioni europee e le loro funzioni

ECONOMIA

IL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO

L'economia mista

Il ruolo dello Stato nell'economia

Le spese e le entrate pubbliche

Il Bilancio pubblico: caratteri e principi

Bilancio preventivo

I caratteri dello Stato sociale (Walfare State)

La previdenza sociale

Gli enti previdenziali e il terzo settore (Associazioni di volontariato e ONG)

I RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI

Il commercio internazionale: la politica commerciale

La globalizzazione: i caratteri, i vantaggi e gli svantaggi

Le principali organizzazioni economiche internazionali: WTO e OCSE

La bilancia dei pagamenti e la bilancia commerciale

La new economy

CONTENUTI VALORIALI

Nel corso delle lezioni si intende promuovere il valore dell'ascolto, del rispetto reciproco, del senso di responsabilità nei confronti del proprio comportamento, la capacità riflessiva e di autovalutazione, la consapevolezza che esistono delle regole che guidano le relazioni con l'altro.

METODI, MEZZI E STRUMENTI PER PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

La didattica adottata sarà orientata alla costruzione di un dialogo con lo studente, a cui sarà richiesto un atteggiamento attivo e partecipativo. Le lezioni potranno essere frontali, ma dialogate, verranno poi proposti approfondimenti attraverso dibattiti, discussioni, lavori di gruppo e video, al fine di favorire l'interesse degli argomenti trattati, la comprensione e la rielaborazione personale degli stessi.

Altro strumento per raggiungere gli obiettivi, non di minor importanza, è riconosciuto ai progetti. "Fare progetti" è la possibilità di arricchire gli stimoli offerti allo studente. Realizzare progetti è da intendersi come strumenti essenziale che aiuta a pensare in modo nuovo ai problemi sociali, economici, politici e di avvicinare certi costrutti alla realtà quotidiana. Essi perseguono sia obiettivi di carattere cognitivo – conoscere realtà che non appartengono al vissuto quotidiano ma di cui si arriva a comprendere più da vicino l'esistenza, confrontandosi e misurandosi con essa- sia la possibilità per gli alunni dl potersi confrontare con diversi ambiti e essere sensibilizzati su valori spesso dimenticati, ovvero un'apertura verso quanto è diverso dal proprio quotidiano.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Verranno svolte verifiche formali scritte ed orali periodiche che avranno l'obiettivo di accertare l'apprendimento dei singoli studenti. Inoltre, verranno considerati attività domestiche, come "laboratori" di approfondimento su tematiche specifiche, valutando sia la fase produttiva sia quella espositiva, ma con criteri differenti dalle prove formali, affrontate durante le ore scolastiche.

La valutazione finale terrà conto della costanza nello studio, della partecipazione attiva e dell'impegno mostrati nel corso dell'anno.

DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE

Il lavoro svolto durante le ore di lezione permetterà ai ragazzi la comprensione delle tematiche previste dal programma della materia ed i vari collegamenti concettuali. Tuttavia le spiegazioni in classe non possono considerarsi esaustive dell'intero onere di studio. Si rende necessario uno studio personale costante e organizzato per poter metabolizzare e interiorizzare le conoscenze, in accordo con le caratteristiche cognitive soggettive di ciascun studente.

ALLIEVI BISOGNOSI DI ATTENZIONI PARTICOLARI

Per gli studenti con BES o DSA, verranno predisposti strumenti di verifica più accessibili, verranno concesse interrogazioni programmate e la consultazione libera di mappe concettuali, in ottemperanza alla legge170 del 2010. Ci si impegna a collaborare con le famiglie con le quali ci si adopererà per costruire una relazione positiva e di alleanza, fermo restando la convinzione che esse dovranno in ogni caso attivarsi per sostenere il percorso dello studente.

Rimini, 15 maggio 2025 l'insegnante Michela Mazza

MATEMATICA

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Funzioni

Definizione di funzione reale di variabile reale. Riconoscere una funzione. Dominio di funzioni: Funzioni razionali fratte, Funzioni irrazionali, Funzioni logaritmiche, Funzioni esponenziali, Funzioni sin(x) e cos(x). Insieme immagine. Zeri di una funzione. Segno di una funzione. Trasformazioni geometriche: traslazioni, simmetrie, dilatazioni e contrazioni, modulo. Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biettive (o biunivoche). Funzioni crescenti, decrescenti. Funzioni monotòne. Funzioni pari, funzioni dispari, funzioni né pari né dispari. Grafico delle principali funzioni: funzione costante, retta, parabola, cubica, esponenziale, logaritmo, seno, coseno, tangente. Definizione di funzione inversa. Inversione grafica di una funzione. Inversione analitica di una funzione. Funzione inversa del seno e dell'esponenziale. Composizione di funzioni. Composizione analitica di una funzione.

Limiti

Intervalli. Intorni. Punti di accumulazione. Definizione di limite finito per x che tende a x0. Definizione di funzione continua in un punto x0. Esistenza del limite a partire da limite destro e sinistro. Definizione di limite infinito per x che tende a x0. Definizione di limite finito per x che tende a infinito. Definizione di limite infinito per x che tende a infinito. Teorema di unicità del limite. Teorema del confronto (dei due carabinieri). Deduzione di limiti a partire dal grafico di una funzione. Limiti di funzioni elementari: funzioni costanti, rette, potenza, radice, esponenziali, logaritmiche, seno, coseno. Limite della somma di due funzioni. Forma indeterminata della somma. Limite del prodotto di due funzioni. Forma indeterminata del prodotto. Limite del quoziente di due funzioni. Forme indeterminate del quoziente. Risoluzione delle forme indeterminate mediante il raccoglimento. Risoluzione delle forme indeterminate con la gerarchia degli infiniti.

Le tre tipologie di discontinuità. Asintoti verticali e orizzontali. Ricerca degli asintoti verticali e orizzontali. Grafico probabile di una funzione.

Derivate

Derivata di una funzione. Definizione mediante il limite del rapporto incrementale. Calcolo della derivata in un punto particolare e in un punto generico. Le derivate fondamentali: funzioni costanti, rette, potenza, radice, esponenziali, logaritmiche, seno, coseno.

(Dopo 15 maggio)→

Operazioni con le derivate. La retta tangente al grafico di una funzione. Massimi e minimi.

EDUCAZIONE CIVICA

Svolta nella materia fisica.

RELAZIONE CLASSE

La classe 5B del liceo delle scienze umane ha affrontato il programma di matematica e fisica previsto per l'ultimo anno di corso. Il gruppo classe si presenta eterogeneo, con una componente di studenti che ha manifestato un vivo interesse per le discipline scientifiche, partecipando attivamente alle lezioni e mostrando curiosità e spirito critico. Tuttavia, una parte significativa della classe ha mostrato difficoltà nel seguire il programma, manifestando scarso interesse e partecipazione passiva. Gli studenti più motivati hanno acquisito una solida preparazione negli argomenti trattati, dimostrando capacità di analisi e risoluzione dei problemi. Sono stati in grado di collegare i concetti scientifici con le tematiche umanistiche, come ad esempio il tema dell'infinito, mostrando una visione interdisciplinare.

Una parte consistente della classe non ha raggiunto una sufficiente comprensione dei concetti fondamentali di matematica e fisica. Permangono difficoltà nell'applicazione delle conoscenze teoriche alla risoluzione di problemi pratici. Si è riscontrata una scarsa motivazione allo studio individuale e alla partecipazione attiva alle lezioni.

Sono state utilizzate diverse metodologie didattiche per cercare di coinvolgere tutti gli studenti, tra cui lezioni frontali, attività sperimentali in classe, utilizzo di strumenti digitali al supporto della didattica. Sono infatti state proposte attività pratiche e sperimentali per rendere più concreti i concetti teorici. Sono stati utilizzati materiali didattici diversificati, come video, simulazioni e software interattivi sulla lavagna elettronica. Sono state fatte delle lezioni che collegavano la fisica e la matematica alla vita di tutti i giorni.

La diversità di interessi e motivazioni all'interno della classe ha rappresentato una sfida significativa per l'insegnamento delle discipline scientifiche.

Sarebbe auspicabile che gli studenti comprendessero l'importanza della fisica e della matematica, anche in un percorso di studi umanistico, per sviluppare un pensiero critico e razionale.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno sono state svolte verifiche scritte, interrogazioni orali e verifica dei quaderni dei compiti per casa. Le verifiche scritte sono state valutate tramite un sistema di punteggio assegnato a ciascuna domanda o esercizio. Nelle verifiche erano incluse domande su teoremi di analisi e grafici di funzione oltre che esercizi. Tutte le prove sono state valutate sulla base della griglia di valutazione preparata in sede di programmazione didattica. La valutazione ha tenuto conto sia delle prove scritte che orali, nonché della partecipazione alle attività di classe e dell'impegno nello studio individuale.

Il docente

Rimini 15 maggio 2025 l'insegnante Valerio Polini

FISICA

PROGRAMMA DI FISICA

Le onde meccaniche e il suono

Definizione di onda in fisica. Onde trasversali e onde longitudinali. Onda elettromagnetica e onda meccanica. Il suono: proiezione di due video, onda d'urto di una esplosione e scena dell'esplosione nel vuoto spaziale del film Interstellar. Onda armonica sinusoidale e onda non armonica. Onda periodica: definizione di lunghezza d'onda, ampiezza d'onda e periodo. La velocità di propagazione delle onde. La proporzionalità inversa di frequenza e lunghezza d'onda. Esperimento in classe sulle onde stazionarie. La velocità della luce nel vuoto "c". La velocità del suono in aria. L'eco sonoro e le sue applicazioni. Intensità di un'onda sonora e la scala decibel. Effetto doppler, effetto doppler in una ripresa di una gara di Formula Uno.

La luce e l'ottica geometrica

Raggio luminoso. propagazione della luce. Zona d'ombra. Velocità della luce nel vuoto. Leggi della riflessione. Immagine virtuale. Riflessione di uno specchio piano. Specchi sferici. Specchi parabolici. Distanza focale. Immagini prodotte da specchi sferici. Ingrandimento.

Le cariche elettriche e la legge di Coulomb

Elettrizzazione per strofinio. Elettroni e protoni. Conservazione della carica elettrica. Il Coulomb. Materiali conduttori e isolanti. Elettrizzazione per contatto. La legge di Coulomb. Costante dielettrica del vuoto. La forza elettrica in un sistema di due cariche o più di due cariche. Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale Newtoniana. La polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico e la legge di Gauss

Il campo vettoriale nella fisica. Il concetto di carica di prova. Dalla forza elettrica al campo elettrico. Dal campo elettrico alla forza elettrica. Campo elettrico di una o più cariche puntiformi. Linee di campo nel caso di una o più cariche elettriche positive o negative. Campo elettrico uniforme. Il condensatore. Flusso di un campo elettrico. Teorema di Gauss.

Testo in adozione: Ugo Amaldi "Le traiettorie della fisica.Azzurro". Zanichelli

EDUCAZIONE CIVICA

Energie rinnovabili: energia dai fiumi, energia dal moto ondoso, energia dal vento, energia dal sole. Esempi di macchine impiegate per la raccolta delle energie rinnovabili.

RELAZIONE CLASSE

La classe 5B del liceo delle scienze umane ha affrontato il programma di matematica e fisica previsto per l'ultimo anno di corso. Il gruppo classe si presenta eterogeneo, con una componente di studenti che ha manifestato un vivo interesse per le discipline scientifiche, partecipando attivamente alle lezioni e mostrando curiosità e spirito critico. Tuttavia, una parte significativa della classe ha mostrato difficoltà nel seguire il programma, manifestando scarso interesse e partecipazione passiva. Gli studenti più motivati hanno acquisito una solida preparazione negli argomenti trattati, dimostrando capacità di analisi e risoluzione dei problemi. Sono stati in grado di collegare i concetti scientifici con le tematiche umanistiche, come ad esempio il tema dell'infinito, mostrando una visione interdisciplinare.

Una parte consistente della classe non ha raggiunto una sufficiente comprensione dei concetti fondamentali di matematica e fisica. Permangono difficoltà nell'applicazione delle conoscenze teoriche alla risoluzione di problemi pratici. Si è riscontrata una scarsa motivazione allo studio individuale e alla partecipazione attiva alle lezioni.

Sono state utilizzate diverse metodologie didattiche per cercare di coinvolgere tutti gli studenti, tra cui lezioni frontali, attività sperimentali in classe, utilizzo di strumenti digitali al supporto della didattica. Sono infatti state proposte attività pratiche e sperimentali per rendere più concreti i concetti teorici. Sono stati utilizzati materiali didattici diversificati, come video, simulazioni e software interattivi sulla lavagna elettronica. Sono state fatte delle lezioni che collegavano la fisica e la matematica alla vita di tutti i giorni.

La diversità di interessi e motivazioni all'interno della classe ha rappresentato una sfida significativa per l'insegnamento delle discipline scientifiche.

Sarebbe auspicabile che gli studenti comprendessero l'importanza della fisica e della matematica, anche in un percorso di studi umanistico, per sviluppare un pensiero critico e razionale.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno sono state svolte verifiche scritte, interrogazioni orali e verifica dei quaderni dei compiti per casa. Le verifiche scritte sono state valutate tramite un sistema di punteggio assegnato a ciascuna domanda o esercizio. Nelle verifiche erano incluse domande su teoremi di analisi e grafici di funzione oltre che esercizi. Tutte le prove sono state valutate sulla base della griglia di valutazione preparata in sede di programmazione didattica. La valutazione ha tenuto conto sia delle prove scritte che orali, nonché della partecipazione alle attività di classe e dell'impegno nello studio individuale.

Rimini 15 maggio 2025 l'insegnante Valerio Polini

INGLESE

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Breve panoramica del corso

Il programma di letteratura ha seguito essenzialmente il libro di testo adottato dalla classe terza, *Compact Performer* – Shaping Ideas: *From the Origins to the Present Age* di Spiazzi, Tavella e Layton, edito da Zanichelli, ma alla classe sono stati forniti anche mappe e documenti di sintesi in formato PowerPoint o PDF utilizzati durante le spiegazioni.

ARGOMENTI, AUTORI E TESTI

Capitolo 7: Stability and Morality

- **The Early Years of Queen Victoria's Reign: Britain under Victoria, City Life in Victorian Britain, The Victorian Compromise -** pp. 234-239;
- **The Age of Fiction**, p. 243;
- **Charles Dickens's *Oliver Twist;*** Extract: "Oliver wants some More"; visione di due scene del film di R. Polanski del 2005 - pp. 244-249;

  Approfondimento 1: The Right to Education: Ten Barriers to Education that Children Living in Poverty Face – pp. 250-251;
- **The Brontë Sisters, Charlotte Brontë's *Jane Eyre;*** Extract: "Rochester proposes to Jane"; visione di due scene del film di Fukunaga del 2011 – pp. 257-262;

  Approfondimento 2: Women in the Victorian Age: the stereotype of the "Angel of the House"; The Suffragettes and Women's Rights History: 4 waves of feminism (schede e PPT – essays and class debate);
- **The Beginning of an American Identity: Shaping the American Mind** (The American Dream, the influence of Puritanism; "Melting Pot" - p. 242;

  Approfondimento 3: Multiculturalism: 'melting pot' or 'cultural mosaic' (breve accenno alla differenza tra le due metafore).

- **Nathaniel Hawthorn's *The Scarlet Letter*** – pp. 269-270.

Capitolo 8: A Two-Faced Reality

- **The Later Years of Queen Victoria's Reign: Politics and Reform in Victorian Britain; The British Empire and the End of the Victorian Age; The Decline of Victorian Optimism** – pp. 284-286
- **The late Victorian Novel,** p. 291;
- **Robert Louis Stevenson's *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde;*** Extract: "The Scientist and the Diabolical Monster" - pp. 294-298 (visione dell'adattamento dell'opera per lo spettacolo teatrale della Palketto Stage)
- **Aestheticism** (Art for Art's Sake), p. 304;
- **Oscar Wilde's *Picture of Dorian Gray;*** Extracts: "Preface" (scheda) e "I would give my soul" - pp. 305-310 (con visione di scene dal film "Dorian Gray" di Oliver Parker del 2009);
- **America in the second half of the 19th century, 1861-1901: The American Civil War, America after the War** (Abraham Lincoln, the *Emancipation Proclamation,* the 13th Amendment, Jim Crow laws and Racial Segregation) - pp. 287-288;
- **The rise of American poetry,** p. 312; **American Renaissance and Transcendentalism**, p. 268;
- **Walt Whitman's *Leaves of Grass***, pp. 313-314 – "O Captain, My Captain" – "I Hear America Singing" (schede).

Capitolo 9: The Great Watershed

- **The Edwardian Age**, p. 324; **World War I**, pp. 328-329; **Britain in the Twenties, The struggle for Irish Independence and The USA in the first decades of the 20th century**, pp. 330-333;

- **The Modernist revolution and Freud's Influence**, pp. 334-335;
- **Modern poetry**, p. 336;
- **All about the War poets**, p. 337;
- **Rupert Brooke's "The Soldier"** - pp. 338-339
- **Wilfred Owen's "Dulce et Decorum Est"**; pp. 338 e 340
- **The Modern Novel**, *stream of consciousness*, *collage technique* e *interior monologue* - pp. 351-352;
- **James Joyce's *Dubliners:* "Eveline"**; pp. 365-370.

Capitolo 10: Overcoming the Darkest Hours*

- **The Thirties, World War II**, pp. 392-396; **A New International and Economic Framework: after the war in Britain and after the war outside of Britain** - pp. 398-399;
- **The Literature of Commitment**, pp. 400-401;
- **The Dystopian Novel**, p. 414;
- **George Orwell's *Nineteen Eighty-Four***: Extracts: "Big Brother is Watching You" (pp.418-420) e "We are destroying words" (scheda); visione di una scena dell'omonimo film del 1984 - pp. 415-420 + schede. "Animal Farm" (plot, main themes and features – schede).

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI DURANTE L'ANNO: The American Elections; The American Dream; The fight for women's rights: the Suffragettes and Women's Rights History with the 4 waves of feminism; (pp. 325, 326, 327 + PPT); Ending Slavery - the 13th Amendment, the 'Jim Crow Laws' and the Segregation; *1984* Today*.

*Alcuni argomenti dell'ultima parte del prgramma saranno completati dopo il 15 maggio.

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Azzurra Angelini

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Percorso formativo

La classe VB è composta da 26 alunni - 14 ragazze e 12 ragazzi – di cui 2 con Disturbi Specifici di Apprendimento, entrambi nel gruppo dell'Economico Sociale, e 4 con Bisogni Educativi Speciali. Pur essendo una classe mista, composta da 12 studenti nell'inidrizzo Economico-Sociale e 14 studenti nell'indirizzo di Scienze Umane, le lezioni di Lingua Inglese si sono sempre svolte con i due gruppi uniti.

Ho conosciuto la classe VB durante il secondo anno di scuola secondaria, quando si è formata dalla separazione di un gruppetto di alunni dalla attuale classe VA e da numerosi nuovi ingressi; da allora si sono verificati ulteriori cambiamenti, ci sono state bocciature, cambi di indirizzo, trasferimenti verso altre scuole e nuovi inserimenti, e forse anche per questo il gruppo si presenta poco unito.

Si tratta di una classe attualmente molto eterogenea, sia per i livelli di conoscenze e competenze raggiunti sia per il grado di attenzione, interesse e impegno manifestato negli anni. Sebbene vi siano singoli alunni con un buon grado di maturità e consapevolezza, la classe si è distinta per la poca partecipazione alle attività didattiche e per l'atteggiamento a volte polemico nei confronti dei compagni e della maggior parte dei docenti. Alcuni studenti hanno mostrato scarsa motivazione verso l'apprendimento e hanno mantenuto un approccio superficiale agli impegni scolastici, dedicandosi allo studio non sempre con la necessaria serietà; neanche gli elementi più impegnati, ambiziosi e responsabili sono riusciti a trainare la componente meno coinvolta. Ciò detto, in questi ultimi due anni in particolare tra la sottoscritta e gli alunni della classe si è instaurato un rapporto di rispetto e di dialogo costruttivo.

Per quanto concerne la conoscenza della lingua inglese, al termine del percorso di studi la classe ha raggiunto complessivamente un livello abbastanza soddisfacente di conoscenza

degli argomenti affrontati, ma come anticipato sopra si rileva anche in questo caso una certa eterogeneità: un piccolo gruppo possiede una notevole padronanza linguistica, buone competenze comunicative e discreto spirito critico, mentre altri, specialmente alcune ragazze, studiano per verifiche e interrogazioni ottenendo anche buoni o persino ottimi risultati, ma si basano su uno studio prevalentemente mnemonico e hanno quindi maggiori difficoltà nell'interazione orale libera ed esprimono le loro idee in modo talvolta impreciso e incerto; c'è poi un gruppo che studia in modo più superficiale, e pur riuscendo a interagire con maggiore tranquillità e sicurezza commette qualche errore formale di troppo; infine, c'è qualcuno che studia il minimo indispensabile, senza costanza e con un metodo non del tutto efficace, che si muove tra continui alti e bassi, con risultati non del tutto sufficienti o al massimo poco più che sufficienti.

Finalità e Obiettivi

Le competenze linguistico-comunicative al termine del quinto anno di scuola superiore sono quelle prestabilite dal QCER, che prevede per la lingua inglese il conseguimento almeno del livello B2, conosciuto anche come "Upper-Intermediate": i ragazzi sono in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche del loro campo di specializzazione, sono in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con parlanti nativi senza sforzo per gli interlocutori, sanno produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di temi e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opinioni. A causa di un percorso più incerto, si rileva che alcuni alunni si sono fermati al livello B1+ o perfino B1: sono in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, di esprimere la propria opinione e interagire con discreta disinvoltura per scambiare un buon numero di informazioni su temi appartenenti al campo di interesse, e riescono a produrre un testo chiaro e comprensibile, anche se non necessariamente dettagliato, su un'ampia gamma di tematiche.

Gli obiettivi proposti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti da quasi tutti gli allievi. In particolare è stato curato il consolidamento e l'approfondimento:

- delle strutture linguistiche di base e complesse;
- del lessico specifico utile per accostarsi all'analisi testuale;
- degli elementi utili al riconoscimento dei generi letterari;
- delle strategie per l'approfondimento interpretativo e per il collegamento degli aspetti storici, culturali e letterari, e anche multidisciplinari.

Lo scopo è stato di poter:

- comprendere in modo estensivo/intensivo testi autentici e letterari;
- analizzare il testo letterario sul piano formale e semantico;
- comprendere l'intenzione comunicativa di un testo e collocarlo nel contesto biografico, storico, e socioculturale;
- esprimere valutazioni personali e argomentare le proprie idee;
- raccontare, riassumere, descrivere, spiegare argomenti personali, di attualità e letterari.

Contenuti

Le tematiche proposte e approfondite nel corso di questo anno scolastico riguardano lo sviluppo della letteratura inglese e americana dall'età vittoriana al secondo dopoguerra. Si è operata una scelta di autori e delle relative opere ritenute più significative, inserendole nei loro quadri storico-sociali di riferimento e cercando di presentare i più rilevanti cambiamenti storici e movimenti culturali, artistici e letterari. Durante l'anno scolastico sono state svolte anche prove di *Writing, Speaking, Listening* e *Reading Comprehension* tratte da testi di preparazione specifica per l'esame Cambridge, B2 - First for Schools.

Il programma dettagliato è inserito nel presente documento.

Attività extracurriculari

Durante il secondo quadrimestre alcuni alunni hanno frequentato il corso pomeridiano in preparazione all'esame Cambridge First For Schools proposto dalla British Independent Academy, centro accreditato per la preparazione Cambridge. A gennaio la classe ha assistito alla rappresentazione teatrale di "The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde" messa in scena dalla compagnia teatrale "Palketto Stage", riconosciuta dal Ministero dei Beni Culturali per l'attività di produzione di spettacoli teatrali per le scuole in lingua originale.

Approccio metodologico e svolgimento delle lezioni

Le lezioni si sono svolte in gran parte in lingua inglese e hanno compreso fasi di spiegazione, di lettura, traduzione, comprensione dei testi e commento, visione di scene di film e video, creazione e condivisione di mappe concettuali, presentazioni PowerPoint sugli autori e sui periodi storici, quiz interattivi su argomenti storici, letterari, lessicali e grammaticali, e lo svolgimento e la correzione di esercizi di ascolto e di comprensione e produzione scritta. E' stato privilegiato un approccio didattico di carattere comunicativo mirato allo sviluppo armonico ed integrato delle abilità linguistiche, cercando di ottenere dagli studenti una partecipazione attiva continua all'attività didattica in classe.

Nello studio della letteratura si è partiti dalla presentazione della situazione storica, sociale e culturale per poi presentare i testi più significativi degli autori in programma.

I testi sono stati analizzati e discussi in classe al fine di:

- educare e stimolare le capacità critiche, le competenze e la sensibilità degli alunni;
- ricercare i temi principali e il messaggio dell'opera, ma anche gli ulteriori valori e significati apportati dalle scelte formali e linguistiche dell'autore;
- scoprire, se possibile, l'attualità del messaggio.

Nello specifico, dunque, partendo dall'inquadramento storico, sociale e culturale di un'opera letteraria e dalla biografia dell'autore, in classe sono stati letti, ascoltati e

analizzati i passaggi più significativi dei romanzi studiati e i testi poetici in programma. Si è guidata la riflessione sulle principali caratteristiche stilistiche e i temi più importanti delle opere e degli autori, cercando collegamenti con il contesto, con altri testi letterari studiati e con altre discipline. Al fine di stimolare l'interesse dei ragazzi, sono stati mostrati video di approfondimento di cultura e letteratura anglo-americana e film tratti dai romanzi oggetto di studio. Inoltre, si è cercato di attualizzare alcune delle tematiche affrontate nelle opere studiate o emerse dallo studio del contesto storico, come i concetti di mobilità sociale e democrazia, il patriottismo, l'edonismo e la ricerca della bellezza e del piacere, la storia dell'emancipazione afro-americana e le tante forme di schiavitù moderna, il ruolo della donna nella società, e la propaganda politica, con approfondimenti che hanno generato discussioni anche interessanti, attraverso le quali si è cercato di stimolare la riflessione sul sé, sull'altro da sé e sulle sfide della società contemporanea.

Strumenti utilizzati

Il libro di testo adottato è *Compact Performer* – Shaping Ideas: *From the Origins to the Present Age* di Spiazzi, Tavella e Layton, edito da Zanichelli, del quale sono state utilizzate anche risorse aggiuntive e multimediali. Per alcuni brani e per gli approfondimenti sono stati fornite fotocopie o materiali tratti da altri testi o prodotti dalla docente. Per alcune prove di preparazione all'esame Cambridge B2 First e all'esame Invalsi è stato utilizzato il manuale *Cambridge English First Exam Trainer*, edito da Oxford.

Verifiche e valutazione

Le verifiche formative sono state abbastanza frequenti e finalizzate all'acquisizione di contenuti esatti e al miglioramento delle competenze produttive scritte e orali. Le verifiche sommative sono state orali e scritte e hanno riguardato sia gli argomenti di storia e letteratura affrontati in classe sia le conoscenze e competenze linguistiche acquisite. Le

prove orali hanno previsto domande relative al contesto, alla vita degli autori e ai temi e alle caratteristiche principali delle opere studiate con riferimento ai testi analizzati insieme e agli eventuali collegamenti interdisciplinari in vista dell'esame. Le prove scritte hanno compreso esercizi di completamento, questionari con vero/falso, domande aperte e a risposta multipla, e al termine del primo e del secondo quadrimestre la classe ha svolto un test di Listening e Reading Comprehension strutturato sul modello degli esami Cambridge per il livello B2.

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della chiarezza e fluidità espositiva, dell'organizzazione e rielaborazione anche personale del discorso, e dell'uso del lessico specifico, ma sono state prese in considerazione anche le difficoltà specifiche individuali, l'impegno e la partecipazione nelle attività assegnate, e i progressi rispetto ai diversi livelli di partenza, mentre minore attenzione è stata prestata alla correttezza formale e grammaticale. La scala numerica dei voti per le varie prove prevede il 3 per le sole prove scritte consegnate in bianco, ma spazia dal 4, insufficienza grave in tutti i criteri sopracitati, al 10, prestazione ottima in termini di contenuti e forma.

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Azzurra Angelini

TEATRO

RELAZIONE FINALE

Ho conosciuto la V B quest'anno, ed ho lavorato sempre con entrambe le classi LES ed LSU. All'inizio non è stato semplice far comprendere loro l'importanza della materia e farmi rispettare in qualità di insegnante, perché negli ultimi anni hanno sempre sottovalutato la disciplina senza mai comprenderne chiaramente i suoi vantaggi, arrivando al punto di non partecipare al festival di fine anno dove tutte le classi dell'istituto vengono coinvolte in una rappresentazione teatrale. Il fatto che la lezione di teatro quest'anno si sia svolta la sesta ora non ha reso possibile la presenza di un gruppo stabile di allievi/e data l'uscita anticipata di molti.
Durante l'anno però ci siamo conosciuti meglio e con l'ausilio di diverse metodologie didattiche siamo arrivati ad un buon livello di impegno e consapevolezza. La classe tra il primo ed il secondo quadrimestre ha avuto nel complesso una partecipazione fra il buono e l'ottimo, mostrando sempre più la sua profonda eterogeneità tra coloro che si sono messi in gioco per il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati, e coloro che invece hanno dato prova di sensibilità artistica ed impegno costante sia durante la prima fase prettamente laboratoriale, sia soprattutto nella seconda fase della preparazione dello spettacolo di fine anno. Ed è proprio questo ultimo punto che ci tengo a sottolineare, ossia che la classe, dopo diversi anni di assenza dal festival del teatro della scuola, quest'anno parteciperà con un proprio spettacolo, condiviso e scritto da loro stessi, che vedrà la partecipazione di circa 14 studenti, con momenti di lettura, recitazione, trucco e musiche realizzate direttamente dagli studenti. Lo spettacolo di fine anno (sul quale abbiamo iniziato a lavorare fin dai primi giorni di Febbraio) ha come tema la violenza sulle donne e porta sulla scena un racconto di una ragazza che attraverso le diverse fasi di un rapporto giunge ad una rinascita da sè stessa ed una nuova consapevolezza della vita. Il testo si alterna in una narrazione dove si passa dalla terza persona alla prima persona, con una lettura ed una recitazione che cambiano in base all'episodio evocato o agli stati d'animo dei protagonisti. Gli attori saranno truccati da una delle studentesse della classe, che ha mostrato delle abilità straordinarie in tal senso, e le musiche che faranno da sottofondo allo spettacolo saranno suonate da un'altra studentessa che ha mostrato uno spiccato talento per la musica. Questo progetto, come si può evincere da quanto detto finora, è stato un modo per valorizzare le eccellenze della classe, in termini anche di scrittura e capacità interpretative, altri studenti collaboreranno alla messa in scena come scenografi, attrezzisti ed operatori di ripresa. Coloro che non prenderanno parte allo spettacolo sono stati coinvolti in lavori più teorici sulla storia del teatro.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

Il laboratorio teatrale, ha fra i suoi compiti principali quello di creare le condizioni per lo sviluppo di capacità essenziali sia sul piano teatrale che su quello dell'evoluzione personale, capacità che rientrano in specifiche aree di esperienza, fra loro comunicanti: psico-corporea, relazionale, espressiva, comunicativa, creativa, interpretativa.
Durante il primo quadrimestre sono stati eseguiti degli esercizi e dei giochi con delle finalità specifiche a seconda dell'obiettivo da raggiungere e l'aspetto da affrontare ed approfondire: La corporeità, il rapporto tra sè stesso e gli altri, lo stare nel tempo, il principio di azione e reazione, la voce, la dimensione del clown, lo spazio di scena e l'improvvisazione teatrale.
Nel secondo quadrimestre si è lavorato specificatamente sulla messa in scena della rappresentazione di fine anno, con una serie di prove che hanno visto gli studenti cimentarsi su capacità di lettura di un testo teatrale, interpretazione di un testo narrativo, capacità di scrittura creativa, trucco teatrale, messa in scena e scenografia, realizzazione di musiche originali per lo spettacolo. Coloro che hanno deciso di non prendere parte allo spettacolo in nessun modo hanno avuto dei compiti da sviluppare sull'influenza del teatro nei diversi periodi storici a partire dall'antica Grecia, fino ad arrivare ai giorni nostri, analizzando l'impatto che il teatro ha avuto nella storia in merito ai costumi della società, sia con le sue opere sia con i suoi edifici.

COMPETENZE:

- L' utilizzo di diversi linguaggi (verbale, gestuale, musicale) contribuisce a facilitare la comunicazione.
- Il teatro sviluppa la fantasia e la creatività per la sua peculiarità di "suggerire" un messaggio piuttosto che "darlo già confezionato" e, in tal senso, si contrappone alla effimera fruizione della società delle immagini.
- La recitazione consente di sviluppare abilità relative alla produzione orale: costringe a lavorare sull'emissione della voce, sulla respirazione, sulla dizione, sul ritmo e sull'intonazione.
- Lavorare su un testo teatrale permette di sviluppare abilità relative alla produzione della lingua scritta ed avvicina al mondo della letteratura in un contesto di interdisciplinarietà sempre più importante nella scuola odierna.
- Cimentarsi su un palcoscenico, permette di sviluppare l'autocontrollo in situazioni di emotività e di capire quali sono le proprie capacità di reazione in una situazione eccezionale.
- L'attività teatrale educa all'acquisizione ed al rispetto delle regole, al riconoscimento personale e degli altri in un rapporto di convivenza civile.

METODOLOGIA:

Durante il primo quadrimestre sono state svolte le lezioni seguendo un piano, un percorso che ha visto gli studenti coinvolti in esercizi strutturati secondo un'organizzazione precisa: una prima parte che prevedeva una preparazione psico-fisica (riscaldamento), una fase espressiva attraverso i giochi di relazione, una fase di improvvisazione ed una fase finale di concentrazione e saluto. Durante le esercitazioni la modalità di svolgimento coinvolgevano gli studenti: tutti insieme, a gruppi, a coppie o individualmente.
Nel secondo quadrimestre le lezioni sono state svolte in teatro seguendo l'iter della creazione di uno spettacolo teatrale: scelta del progetto che più gradito, individuazione degli studenti partecipanti, divisione dei compiti, scrittura creativa, prove di recitazione e prove di messa in scena.

VALUTAZIONE: Comprensione e acquisizione degli elementi che compongono la disciplina teatrale spiegati e approfonditi in classe. Partecipazione e produttività durante gli esercizi di pratica teatrale/attoriale. Capacità di lavorare in gruppo stando in ascolto del compagno. Partecipazione creativa al lavoro di approfondimento teatrale/attoriale.

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Marco Ribaudo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELAZIONE FINALE

Obiettivi

Lo Sport scolastico ha molteplici obiettivi, quali il potenziamento dei diversi sistemi fisiologici, l'apprendimento di tecniche e regolamenti dei diversi sport individuali e di squadra e, non ultimo, la possibilità di stimolare la socializzazione attraverso il divertimento.

Al centro del progetto educativo troviamo la possibilità di creare attraverso l'attività motoria un ambiente che favorisca e faciliti dinamiche di interazione, collaborazione e rispetto fra i ragazzi e con gli insegnanti.

Percorso Formativo

Ho iniziato il mio percorso formativo e didattico con la classe 5 B soltanto quest'anno.

Fin da subito i ragazzi hanno dimostrato di avere una grande disponibilità riguardo alle attività svolte; i rapporti fra i ragazzi sono sempre stati incentrati sulla collaborazione ed il rispetto. I ragazzi hanno partecipato sempre attivamente all'attività sportiva sia all'interno dell'ambiente scolastico ma anche alla partecipazione ad attività extra scolastiche organizzate dall'ufficio scolastico di Rimini.

Nonostante la gran parte dei ragazzi non svolga uno sport al di fuori del contesto scolastico (con alcune eccezioni per ragazzi che praticano sport a livelli importanti) ogni alunno si è messo in gioco durante le lezioni lasciandosi coinvolgere in maniera totale e completa, senza alcun tipo di riserva o timore.

Il differente vissuto sportivo, nonché le differenti componenti caratteriali hanno dato la possibilità ai ragazzi di svolgere un lavoro di consapevolezza e inclusione che mese dopo

mese ha dato i suoi frutti creando un ambiente favorevole alla condivisone e all'apprendimento.

Il rispetto dei tempi e degli spazi, così come la valorizzazione delle proprie capacità sono piano piano diventati elementi costantemente presenti all'interno della lezione. Tutto ciò ha permesso a ogni alunno di esprimersi al meglio, in alcuni caso scoprendo (o riscoprendo) una passione per lo sport che è andata crescendo gradualmente.

Metodologie e strumenti

Premesso che nell'affrontare ogni argomento si partirà sempre dal globale per poi passare all'analitico per ritornare infine al globale arricchito, si ricercherà un metodo di apprendimento quanto più "intelligente" e "significativo" possibile con immagine mentale del gesto da eseguire e per nulla addestrativo; un metodo che sfrutti al meglio, quindi, l'azione ideativa degli allievi, nonché le loro potenzialità, senza annullarne la spontaneità e la creatività.

La maggior parte dell'attività sarà impostata sull'alternarsi di tre metodi induttivi: risoluzione di problemi, scoperta guidata e libera esplorazione, che metteranno gli allievi di fronte a situazioni nuove o combinate. In questo modo saranno loro stessi a ricercare e stabilizzare quegli atteggiamenti motori che scopriranno più utili alla risoluzione del problema. Compito dell'insegnante in questa fase sarà quello di osservare le soluzioni trovate ed eventualmente proporre nuove soluzioni o mettere in evidenza i comportamenti adottati da qualche allievo.

Valutazione

La valutazione degli obiettivi raggiunti verrà fatta attraverso un metodo che prenda in considerazione le reali capacità di ogni singolo alunno, valutando oltre alle specifiche abilità anche atteggiamento, partecipazione ed interesse per le attività svolte.

Si prevedono momenti di controllo durante le differenti progressioni delle singole attività svolte.

Rimini, 15 Maggio 2025 L'insegnante Gianluca Sansone

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Area Motoria:

- Consolidamento delle capacità coordinative generali e specifiche
- Sviluppo del sistema aerobico attraverso percorsi e attività ludiche
- Potenziamento muscolare generale attraverso esercitazioni a carico naturale
- Conoscenza e consapevolezza delle proprie capacità motorie

Area Sportiva:

- Teoria e tecnica degli sport individuali e di squadra: elementi fondamentali, tecniche principali, tattica individuale e collettiva
- Atletica leggera: regolamenti, tecniche specifiche delle diverse specialità, test di valutazione delle diverse capacità motorie
- Lo sport come componente educativa: rapporto con i compagni, regole e fair play
- Sport adattati

Area Salute e benessere:

- Riguarda l'apprendimento di valori, abitudini e comportamenti che mirano alla formazione del singolo individuo attraverso la pratica di una corretta attività sportiva
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità
- Wellness e Fitness, differenze e similitudini

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Gianluca Sansone

SCIENZE NATURALI

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

MODULO 1- "I Sistemi dell'organismo umano"

L'Apparato Digerente: le fasi della digestione: demolizione, assorbimento del cibo, eliminazione delle sostanze non digerite. Struttura generale del tratto gastrointestinale; caratteristiche dei tessuti che formano il tubo digerente; i principali enzimi digestivi; la peristalsi; la cavità orale: i denti e la lingua; la bocca: ghiandole salivari ed enzimi. Deglutizione: faringe, epiglottide ed esofago; un ormone gastrico: la gastrina. Le sezioni del tratto intestinale: tenue, digiuno, ileo; cieco, colon e retto. Digestione e assorbimento nell'intestino tenue: gli enzimi specifici; formazione delle feci; assorbimento di acqua e sali a livello del colon. Il fegato: struttura e ruolo digestivo; cistifellea e bile. Ruolo del pancreas: demolizione di grassi, proteine e acidi nucleici, assorbimento del glucosio.

L'Apparato Escretore: sistema escretore e omeostasi, gli organi principali del sistema escretore. I reni filtrano il sangue ed eliminano le scorie azotate. Anatomia macroscopica e microscopica del rene, processo di filtrazione, secrezione, riassorbimento ed escrezione, produzione di urina e tubulo renale; ormoni che regolano la funzionalità renale. Reni, gli ureteri collegano i reni alla vescica, la vescica è un sacco muscolare; l'uretra. Le ghiandole surrenali producono ormoni: steroidei e catecolamine.

Il Sistema Nervoso: fisiologia del sistema nervoso: la propagazione del segnale; l'impulso corre velocemente lungo i neuroni; potenziale elettrico e potenziale d'azione. La comunicazione tra neuroni: le sinapsi, di natura elettrica o chimica. Il Sistema Nervoso Periferico: anatomia del sistema nervoso; nervi cranici e nervi spinali, sistema motorio somatico e autonomo; sistema nervoso autonomo: simpatico e parasimpatico. Il Sistema Nervoso Centrale: meningi, liquido cefalorachidiano; sostanza grigia e sostanza bianca. L'Encefalo e il Telencefalo.

Il Sistema Riproduttore: anatomia del Sistema Riproduttore maschile: le gonadi maschili ed il pene come corpo cavernoso. Struttura dei gameti maschili, gli spermatozoi; il ruolo degli ormoni maschili: il testosterone. Sistema Riproduttore femminile: anatomia e strutture i gameti femminili; gli ormoni ed il ciclo mestruale; le mammelle e le ghiandole lattifere.

MODULO 2 – La Biochimica

Le basi della Biochimica: i composti organici; gli idrocarburi saturi: alcani; gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini; i gruppi funzionali. Le biomolecole; i carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi.

MODULO 3 - Educazione civica

Approfittando dello studio del Sistema Nervoso, si affronta lo studio delle sostanze psicotrope, loro effetto sull'organismo umano e sulle capacità cognitive; approfondimenti normativi ex art. 75 D.P.R. 309/90.

Libri in adozione:

- "Immagini e concetti della Biologia. Seconda edizione. Dalla Biologia molecolare al corpo umano" Sylvia S. Mader, Zanichelli;
- "Chimica. Dall'alba della chimica alle molecole della vita" F. Bagatti, E. Corradi, A. Desco, C. Ropa, ed. Zanichelli

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Giacomo Marcantonio

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

Obiettivi

L'intento perseguito è stato quello di fornire agli alunni gli strumenti fondamentali per comprendere lo studio dell'anatomia e della fisiologia umana. Si è cercato inoltre, di far conoscere ai ragazzi le basi della biochimica cercando di fornire loro i mezzi necessari per sapersi orientare in maniera critica nei vari campi del sapere scientifico.

Contenuti

Nel I quadrimestre è stato affrontato lo studio della chimica dei composti del carbonio. Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; gli idrocarburi insaturi: alcheni, alchini. È stata fatta poi una semplice introduzione e descrizione di base agli idrocarburi aromatici; medesima cosa per i principali gruppi funzionali, utilizzando una tabella del libro. Per biochimica, anche qui uno studio approssimativo delle vie metaboliche e del rapporto Anabolismo- Catabolismo; di biomolecole si è trattato per lo più i carboidrati (monosaccaridi, polisaccaridi).

Nel II quadrimestre si è ripreso poi lo studio del corpo umano affrontando il Sistema Digerente: masticazione e deglutizione, stomaco e demolizione del cibo, intestino e ghiandole annesse, non trattando però la parte dell'alimentazione. Sistema Escretore: funzione e struttura, struttura del rene, ureteri, vescica, uretra. Sistema Nervoso: fisiologia del sistema nervoso, potenziale elettrico, comunicazione tra neuroni, Sistema Nervoso Periferico, Sistema Nervoso Centrale. In ultimo il Sistema Riproduttore maschile e femminile: gli ormoni e la loro importanza nello sviluppo della persona; cenni dei rischi di patologie sessualmente trasmissibili; non è stato trattato lo sviluppo embrionale.

Percorso formativo

Il percorso di Scienze Naturali è iniziato in questa classe a partire dal secondo anno; trattandosi di una sezione nata a seguito di un alto numero di iscritti proveniente da altri istituti. Nata come classe mista, in cui gli iscritti al percorso L.E.S. e S.U. erano, per questioni numeriche, insieme nella stessa aula, dal triennio hanno seguito lezioni separatamente, in base al percorso di studio previsto nel programma formativo specifico per le Scienze Umane.

Il rapporto è sempre stato equilibrato basato sul rispetto reciproco, soprattutto dal terzo anno, quando gli indirizzi prendono strade differenti ed i ragazzi approfondiscono le materie di indirizzo; spesso le lezioni hanno offerto interessanti spunti di approfondimento, di dialogo e di confronto aperto, corretto, con qualche momento di felice ilarità. Limite, però, è il non sempre attivo coinvolgimento di tutti i ragazzi. Alcuni, infatti, non si sono dimostrati sempre partecipativi e attivi, il loro disinteresse spesso è facilmente manifesto, è stato dunque necessario tenerli attivi durante le mattinate di lavoro. Viene, però, confermato l'atteggiamento sempre ospitale e corretto nei confronti del docente, e rispettosi del rapporto instaurato, fiducioso e sereno.

L’obiettivo didattico principale che mi sono proposto nel corso di questi anni è stato quello di far conoscere agli alunni l’anatomia e la fisiologia del corpo umano attraverso un metodo prevalentemente induttivo-deduttivo. Ho inoltre prestato particolare attenzione alla trattazione di argomenti di educazione alla salute e di patologie per tutti gli apparati e sistemi studiati, approfittando anche della curiosità dei ragazzi e delle loro osservazioni.

I ragazzi hanno saputo affrontare questa disciplina con impegno ed interesse. Gli alunni hanno partecipato alle lezioni in modo adeguato ed un metodo di studio autonomo ed organizzato ha permesso di ottenere risultati più che buoni ed in alcuni casi ottimi.

Metodologie e strumenti

Lo strumento principale è sicuramente da ricercare nell’utilizzo dei libri di testo in adozione, pur con le necessarie digressioni e approfondimenti del caso. In tal modo gli studenti hanno sempre potuto contare su un sicuro punto di riferimento, quale appunto il testo, da integrare successivamente con gli appunti presi in classe.

Gli argomenti sono stati presentati attraverso lezioni frontali con possibilità di raccogliere loro interventi e scelta di approfondimenti.

Verifiche e valutazione

Per il momento di verifica dell’apprendimento la valutazione dei singoli alunni è scaturita da un giudizio che ha tenuto conto delle verifiche orali, sia dell’attenzione dimostrata in classe e della partecipazione al dialogo educativo per verificare:

- L’acquisizione di un corretto metodo di indagine che riesca, attraverso speculazioni teoriche basate su fatti sperimentali, a formare negli allievi lo spirito critico;
- L’acquisizione di un linguaggio specifico e la capacità di lettura del testo, allo scopo di individuare collegamenti tra la materia in esame e le altre discipline;

L’acquisizione della capacità di esprimersi in modo corretto e scientificamente appropriato.

Rimini, 15 maggio 2025 L’insegnante Giacomo Marcantonio

RELIGIONE CATTOLICA

PROGRAMMA DI IRC

Durante l'anno scolastico 2024-2025 il tema principale è stato quello del dialogo interreligioso, che è stato sviluppato secondo gli eventi di attualità che quotidianamente accadano nel mondo, mantenendo come punto di riferimento il cristianesimo.

Settembre

 Discussione partendo dal mondo contemporaneo sul ruolo della religione nella vita

dell'uomo e nella società. Cosa pensano gli studenti delle religioni? Conoscono le peculiarità che le contraddistinguono?

Ottobre – Novembre

 Il concetto di pace partendo dall'idea che hanno gli studenti.

 "Che cosa è la pace per gli studenti?"

- Friedrich Glasl: la risoluzione dei conflitti;

- Rhythmo : l'esibizione di Marina Abramovich.

 Lezione speciale sulle elezioni negli USA: democratici e repubblicani, la storia delle

elezioni, come si vota negli Stati Uniti, mappa dei voti popolari, cosa sono gli "swing state",

cosa potrebbe cambiare con il candido eletto;

Dicembre – Gennaio – Febbraio

 "Per una buona alimentazione e il peccato della gola" visione del documentario Super Size

Me. Come è cambiato il mondo a causa della globalizzazione culinaria, inchiesta sugli

stabilimenti che sfruttano il creato, perché la "gola" è direttamente collegata alla vita.

 La storia di Martin Luther King, dalle origini al martirio, chi era il pastore protestante più

famoso del '900.

Marzo – Aprile

 Gli ultimi della società: il carcere, ambiente punitivo o rieducativo, come è gestito in Italia e

nel resto del mondo. Invito a scuola dell'esperto. Visione del documentario sul carcere di El Salvador e sul carcere di Manila (Filippine): due sistemi differenti. Le comunità rieducative della Papa Giovanni XXIII, uno stile di carcere differente.

Maggio

 "Perché si ricerca il religioso?" Presentazione della psicologia delle religioni e approfondimento dell'opera "Totem e Tabù".

Di seguito il materiale utilizzato durante le lezioni:

- L.I.M. Lavagna Interattiva Multimediale;
- Power Point;
- Video (relative alle esperienze e alle testimonianze).

Rimini, 15 maggio 2025 L'insegnante Enrico Giuseppe Campo

RELAZIONE FINALE IRC

Competenze:

 sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

 cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura

critica del mondo contemporaneo;

 utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Conoscenze:

 riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

 conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

 conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;

 conoscere le principali novità del Concilio Vaticano II.

 interpellare il testo biblico come spunto per uno sguardo critico sul mondo in vista di un personale impegno per il cambiamento e la giustizia.

Abilità:

 motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero, costruttivo;

 individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;

 distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiare ed educative, soggettività sociale.

 confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II e approfondito da Papa Francesco, verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

 rilevare in alcuni testi biblici i richiami alla responsabilità e gli elementi utili al discernimento in contesti di sofferenza, ingiustizia e male sociale.

Percorso formativo

Nella classe VB tutti gli alunni si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Dall'inizio dell'anno la classe ha dimostrato un disinteresse generale per i temi trattati. Il gruppo classe appare diviso internamente in piccoli gruppi. Durante il corso delle lezioni gli studenti si sono dimostrati distaccati e poche volte è stato fatto uno sforzo per comprendere la totalità del percorso affrontato.

Metodologia e strumenti

Le metodologie didattiche utilizzate prevedevano lezioni frontali, dialogo educativo guidato, testimonianze, ricerche e lavori di gruppo, attività laboratoriali, ecc.

Verifiche e Valutazioni

Sono state valutate la partecipazione attiva degli alunni alle proposte formative e la capacità di riflessione e autovalutazione.

Rimini, 15 maggio 2025. L'insegnante Enrico Giuseppe Campo

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA

V B SCIENZE UMANE E ECONOMICO SOCIALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. Luca Grossi
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Prof. Luca Grossi
SCIENZE UMANE	Prof.ssa Elisabetta Ricci
STORIA	Prof. Francesco De Luigi
FILOSOFIA	Prof. Francesco De Luigi
MATEMATICA	Prof. Valerio Polini
FISICA	Prof. Valerio Polini
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Prof.ssa Azzurra Angelini
LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA	Prof. ssa Francesca Vincenzi
DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Michela Mazza
SCIENZE NATURALI	Prof. Giacomo Marcantonio
STORIA DELL'ARTE	Prof. ssa Gaia Bernabé
TEATRO	Prof. Marco Ribaudo
RELIGIONE CATTOLICA	Prof. Enrico Giuseppe Campo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Gianluca Sansone

ALLEGATI

Si allegano le griglie di valutazione per le prove scritte d'esame di italiano, scienze umane e diritto ed economia e un documento sull'orientamento. Inoltre, si allega un documento redatto dal consiglio di classe al termine dell'anno scolastico in merito alla situazione di un alunno con bisogni speciali.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "MAESTRE PIE" RIMINI

CANDIDATO…… CLASSE……

INDICATORE	**Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento**	**TEMA**	**Q.1**	**Q.2**
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze assenti	1	1	1
	Conoscenze gravemente lacunose	2	2	2
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3	3	3
	Conoscenze corretta degli elementi essenziali	**4**	**4**	**4**
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5	5	5
	Conoscenze precise e ampie	6	6	6
	Conoscenze precise ed esaurienti	7	7	7
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Fuori tema, non comprende informazioni e consegne	1	1	1
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2	2	2
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	**3**	**3**	**3**
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	4	4
	Comprensione completa di informazioni e consegne	5	5	5
INTERPRETARE Fornire un' interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti.	Interpretazione frammentaria, incoerente e confusa.	1	1	1
	Interpretazione parziale	1,5	1,5	1,5
	Interpretazione sufficientemente lineare	**2,5**	**2,5**	**2,5**
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	3	3
	Interpretazione appropriata e articolata	4	4	4
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti/ assenti	1	1	1

e confronti tra gli ambiti delle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione con collegamenti essenziali	1,5	1,5	1,5
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti.	**2,5**	**2,5**	**2,5**
	Argomentazione con discreti collegamenti e confronti.	3	3	3
	Argomentazione chiara, con collegamenti validi e congruenti.	4	4	4
		Punteggio parziale		
		Punteggio medio parziale		
		Punteggio finale		

IL PRESIDENTE

……

I COMMISSARI

……
……
……
……
……

LICEO MAESTRE PIE PARITARIO - RIMINI
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
CLASSE VB
Seconda prova DIRITTO-ECONOMIA POLITICA

Candidato

INDICATORE (CORRELATO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA)	PUNTEGGIO MASSIMO PER OGNI INDICATORE (TOTALE 20)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche e giuridiche , i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	**Da 1 a 7**	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	**Da 1 a 5**	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	**Da 1 a 4**	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici e giuridici; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	**Da 1 a 4**	
	PUNTEGGIO TOTALE	**/20**

145